PROGETTO FENICE GENAZZANO

IL SEGRETO PER ANDARE AVANTI È... INIZIARE!!!



Genazzano — il borgo medievale con il lago del ninfeo il campanile di San Paolo, la Basilica, la porta romana e la nave del Buon Consiglio

GENAZZANO NEL MONDO

Il Libro del Progetto

Redatto da Federico Nanni – www.genazzano.it

Investment Brief — Dossier Programmatico — Il Libro del Borgo

Un borgo medievale a 45 minuti da Roma.
559 anni di pellegrinaggi ininterrotti. Una sorgente naturale gratuita.
Un Papa che ha scelto questo luogo come prima uscita fuori dal Vaticano.

Genazzano appartiene al mondo
il mondo appartiene a Genazzano

3 visite di capi di stato in poco più di un anno
Il Premier albanese Edy Rama, 4 febbraio 2026
Un Papa in visita per 2 anni consecutivi
10 maggio 2025 - 7 settembre 2026

Genazzano emoziona perché ora è il centro del mondo

e i genazzanesi sono veramente stanchi di aspettare….
È ARRIVATO IL MOMENTO DI ~~RI~~ APPROPRIARCI DEL NOSTRO RUOLO DI CAPITALE
- Del Buon Consiglio - NEL MONDO

Questo progetto è uno dei tanti doni di Sua Santità Papa Leone XIV alla nostra Città.

«In italiano non esiste la parola "agency" — parola bellissima che indica la capacità di un individuo o di un gruppo di agire in modo autonomo, fare scelte ed influenzare gli eventi. Mancando la parola non si vede la cosa; manca infatti a noi italiani la percezione della nostra capacità di plasmare il mondo e gli stessi eventi. Da qui la tendenza al pessimismo, la propensione a cercare il pelo nell'uovo, a prospettare l'ostacolo invece di cogliere l'opportunità, alzando in permanenza la paletta del "no, il problema è..." solo per darsi un tono e sentirsi importanti, anche se la soluzione è a portata di mano. Forma sottile e prepotente di disabilitazione. Ma è da qui che bisogna ripartire se vogliamo innovare, aprirci al mondo valorizzando i nostri doni peculiari e prosperare, puntando su bellezza, tradizione, artigianato, gusto e... dolce vita. Sarà veramente faticoso ma siamo già all'opera, non vi distraete.»

da Alec Ross, The Italian Dream

S T A Y T U N E D

Ottobre 2026

www.genazzano.it



Il Ninfeo Bramante



Porta Romana in un fotogramma del dopo guerra

Versione 3.0 — Ottobre 2026
Genazzano (RM) — Città Metropolitana di Roma Capitale
genazzano.it | info@genazzano.it | @genazzanonelmondo



Il Castello Colonna di Genazzano in una pubblicazione del Periodico Romano in un album del 1839
con sullo sfondo il campanile della Chiesa di San Nicola e subito dopo Il Santuario della Madre del Buon Consiglio



Il Santuario della Madre del Buon Consiglio — meta di pellegrinaggi dal 1467

INDICE GENERALE

Versione 3.0 — Ottobre 2026

SEZIONE I — INVESTMENT & FUNDRAISING BRIEF

1. Executive Summary
2. Il caso investimento — perché ora
3. Analisi comparativa
4. Opportunità di investimento
5. Fondi pubblici come leva
6. Matrice rischi
7. Next steps

SEZIONE II — DOSSIER PROGRAMMATICO ISTITUZIONALE v5.0

8. Premessa e diagnosi
9. Il pre-dossier 2026
10. **I Sette Assi Strategici**
11. **Le 26 Schede Progetto — Sintesi per Blocchi Tematici**

Organizzazione per Blocchi Tematici:

- ▸ **BLOCCO 1 — Turismo, Cultura & Identità (Schede 01-10)**
- ▸ **BLOCCO 2 — Ambiente, Parchi & Biodistretto (Schede 11-12-13)**
- ▸ **BLOCCO 3 — Economia, Commercio & Lavoro (Schede 14-15-16)**
- ▸ **BLOCCO 4 — Welfare, Salute & Inclusione (Schede 17-18)**
- ▸ **BLOCCO 5 — Scuola, Sport & Giovani (Schede 19-20-21)**
- ▸ **BLOCCO 6 — Mobilità & Infrastrutture (Schede 22-23)**
- ▸ **BLOCCO 7 — Governance, Innovazione & Comprensorio (Schede 24-25-26)**

12. **La Piattaforma Aperta**

SEZIONE III — IL LIBRO DEL BORGO

13. I Segreti delle Strade
14. Le Icone Sacre nei Vicoli
15. La Gastronomia del Buon Consiglio
16. Il Museo Civico — Sei Anime
17. Le Processioni nel Mondo
18. La Civiltà Contadina

SCHEDE PROGETTO — Formato Esteso

BLOCCO 1 — Turismo, Cultura & Identità

01 Destinazioni Giubilari — Asse Papa Leone XIV
02 Albergo Diffuso
03 Pellegrinaggi Internazionali
04 Luci per Genazzano
05 Cammino del Buon Consiglio
06 Turismo delle Radici — Ritornanza
07 Street Art — Progetto Io Vorrei
08 Pope Running & Genazzano a Perdifiato
09 Casa dei Gemellaggi
10 Turismo delle Radici — Piano Economico

BLOCCO 2 — Ambiente, Parchi & Biodistretto

11 Rete Parchi Urbani
12 Percorso dell'Acqua Santa Benedetta
13 Genazzano Comune Sostenibile — Il Biodistretto ★ NUOVA

BLOCCO 3 — Economia, Commercio & Lavoro

14 Anti-desertificazione Commerciale
15 Imprese Circolari e Agricoltura
16 Route 66 del Lazio

BLOCCO 4 — Welfare, Salute & Inclusione

17 Centro di Ascolto e Politiche di Genere
18 Salute di Prossimità e Circle del Buon Consiglio

BLOCCO 5 — Scuola, Sport & Giovani

19 Piano Sport e Parchi
20 Scuola, Istruzione e Contrasto al Bullismo ★ NUOVA
21 Genazzano per i Giovani — Anti-spopolamento ★ NUOVA

BLOCCO 6 — Mobilità & Infrastrutture

22 Mobilità Sostenibile e Viabilità - Circle del Buon Consiglio
23 Piano Strutturale Partecipato

BLOCCO 7 — Governance, Innovazione & Comprensorio

24 Governance Condivisa e Tavolo Sovracomunale
25 Genazzano Smart Village — AI e Torre Intelligente
26 Cabina di Regia Roma-Genazzano

SCHEDE LUNGO TERMINE

LT-01 Nuova Chiesa del Buon Consiglio e Complesso di Accoglienza
LT-02 Genazzano Patrimonio UNESCO
LT-03 Connessioni Veloci — Vertiporto e Grand Tour Digitale

SCHEDA SPECIALE

NB Nordic Box — Il Pensatoio Civico di GNM

LETTERA ISTITUZIONALE

Sen. Francesco Rutelli e Sindaco Roberto Gualtieri — Proposta Cabina di Regia Roma-Genazzano

SEZIONE I

INVESTMENT & FUNDRAISING BRIEF

1. Executive Summary

Genazzano è un borgo medievale di circa 6.000 abitanti a 45 km da Roma Fiumicino. Possiede il Santuario della Madre del Buon Consiglio — meta di pellegrinaggi ininterrotti dal 1467. Il 10 maggio 2025 Papa Leone XIV ha scelto Genazzano come prima destinazione fuori dal Vaticano. Ha una sorgente naturale in Via Acqua Santa con caratteristiche comparabili alle acque di Fiuggi — completamente gratuita.

1467 — Anno del primo pellegrinaggio 559 anni ininterrotti	**45 min da Roma Fiumicino hub globale a portata**	**GRATIS — Acqua qualità Fiuggi sorgente Via Acqua Santa**

2. Il Caso Investimento — Perché Ora

Due catalizzatori simultanei rendono il 2026-2027 la finestra ottimale di ingresso:

- **La visita di Papa Leone XIV il 10 maggio 2025 — prima uscita dal Vaticano dopo l'elezione.**
- **La sorgente Acqua Santa — la Fiuggi gratuita di Genazzano, benedetta dal Buon Consiglio.**
- **Il paradosso del canvas vergine — nessun operatore ha ancora strutturato l'offerta ricettiva.**

3. Analisi Comparativa

Parametro	Genazzano	Borgo Toscana	Costa Adriat.	Malta/Cipro	Montenegro
Asset spirituale unico	★ **Sì**	× No	× No	× No	× No
Acqua gratuita qualità Fiuggi	★ **Sì**	× No	× No	× No	× No
45 min da hub globale	✓ Sì	◎ Medio	◎ Medio	◎ Medio	✓ Sì
Diaspora internazionale attiva	★ **Sì**	× No	× No	× No	◎ Medio
Canvas vergine (no concorrenti)	✓ Sì	× No	× No	× No	✓ Sì
Visita Papa recente	★ **Sì**	× No	× No	× No	× No

4. Le Opportunità di Investimento

Albergo Diffuso	**300K€ — 5 mln€**		
Turismo Salute — Acqua Santa	**100K€ — 2 mln€**		

Turismo Religioso	**30K€ — 500K€**
Real Estate Storico	**50K€ — 2 mln€**
Impact Investing ESG	**500K€ — 5 mln€**
Sponsorship Corporate	**20K€ — 500K€/anno**

5. Fondi Pubblici come Leva

Fondo	Importo
FESR Lazio 2021-2027	Multipli
Bando Patrimonio Piccoli Comuni	40.000€/anno
FSE+ Lazio 2021-2027	Multipli
MAECI — Turismo Radici	20 mln€ tot.
Cammini d'Italia	Variabile

Esempio: Albergo Diffuso da 2 mln€ → FESR fino a 1 mln€ a fondo perduto. Le cifre sono indicative e non costituiscono promessa di rendimento.

6. Matrice Rischi e Mitigazione

Rischio	Probabilità
Cambiamenti del quadro istituzionale locale	Media
Burocrazia italiana lenta	Media
Mancata attivazione flussi	Bassa
Competizione borghi vicini	Bassa

Per quanto riguarda i borghi vicini è evidente l’effetto trascinamento insito nella realizzazione di un simile progetto.

In termini turistici si può pensare ad un vero e proprio nuovo distretto.

7. Next Steps

01	Contatto iniziale
02	Due Diligence
03	Strutturazione
04	Fondi Pubblici
05	Lancio

info@genazzano.it | genazzano.it

SEZIONE II

DOSSIER PROGRAMMATICO ISTITUZIONALE v5.0

8. Premessa e Diagnosi

Genazzano nel Mondo è un progetto di rinascita aperto e scalabile, che mette le proprie idee a disposizione della comunità: chi vorrà sposarlo, singolo, associazione o istituzione, sarà valutato insieme a noi. Non siamo espressione di alcun partito nazionale. Il nome dice già la strategia: portare il mondo a Genazzano e Genazzano nel mondo. Scalabile appunto e replicabile per qualunque realtà anche di medie dimensioni che necessiti di un punto di equilibrio non raggiungibile nella dialettica della politica attuale.

Il punto di partenza — diagnosi onesta

- Dissesto finanziario dichiarato. Organismo di liquidazione in funzione.
- Fondi PNRR Borghi non intercettati.
- Desertificazione commerciale: locali sfitti, offerta ricettiva quasi nulla.
- Viabilità degradata. Parchi pubblici in condizioni non ottimali.
- Ninfeo Bramante e Castello Colonna sistematicamente sottoutilizzati.
- Sorgente Acqua Santa: qualità Fiuggi, gratuita, non valorizzata.

9. Il Pre-Dossier 2026 — Quello che è già stato fatto o è in corso d’opera.

- **3 pellegrinaggi organizzati dal Sud America a Genazzano (2023-2026). 4a edizione con pernottamento aprile 2027.**
- **Sito genazzano.it online, con il conto alla rovescia dal 25 aprile 1467.**
- **Instagram @genazzanonelmondo. Pagina facebook – l’idea è dirottare utenti da queste pagine a sito proprietario ed evitare la trappola social.**
- **Dossier v5.0 e Investment Brief v2.0 presentati a partner istituzionali.**
- **Mostra 'L'Arte Si Manifesta’ — prodromo del movimento internazionale che dovrà riportare l'arte a Genazzano dopo i fasti di fine anni '70 inizio anni '80.**
- **Lettera formale a Rutelli/Gualtieri per Cabina di Regia Roma-Genazzano pronta.**
  A questo punto si rinvia inevitabilmente a Videocittà 2027.

10. I Sette Assi Strategici

Da sei a sette assi: la salute, il welfare, l'ambiente e i giovani escono dall'indistinto e diventano aree con piena dignità e visibilità programmatica.

#	Asse	Contenuto
01	**Turismo, Cultura & Identità**	Santuario, pellegrinaggi, cammini, albergo diffuso, eventi, turismo esperienziale e religioso di scala globale. L'identità storica e spirituale di Genazzano come leva mondiale.
02	**Ambiente, Parchi & Biodistretto**	Acqua Santa, Elcini, Ninfeo Bramante, Valle del Rio — verde, acqua e spiritualità sul Cammino. Genazzano come Comune Sostenibile nel Biodistretto Genazzano-Paliano.
03	**Economia, Commercio & Lavoro**	Fund raising internazionale, imprese circolari, capitali ESG, anti-desertificazione commerciale. Dall'economia del passato all'economia della bellezza.
04	**Welfare, Salute & Inclusione**	Salute di prossimità, Circle del Buon Consiglio, centro ascolto, anziani soli, famiglie fragili, volontariato organizzato. Nessuno lasciato indietro.
05	**Scuola, Sport & Giovani**	Istruzione, rapporto con l'Eliano Luzzatti (Cartesio Olevano Romano Ist. tecnici ecc.), trasporto scolastico, sport, palestre, contrasto al bullismo, politiche under 35 e anti-spopolamento.
06	**Mobilità & Infrastrutture**	Circle del Buon Consiglio, viabilità, ciclabile Genazzano-Fiuggi, accessibilità al Santuario, segnaletica multilingua, piano strutturale partecipato.
07	**Governance, Innovazione & Comprensorio**	Smart Office AI, Torre Intelligente Inwit-Legambiente, tavolo sovracomunale, Comprensorio del Buon Consiglio, trasparenza, Rete Comuni Sostenibili.

11. Le 26 Schede Progetto — Sintesi per Blocchi Tematici

Per il testo completo si rimanda alle Schede allegate in fondo al documento. Le schede sono state riorganizzate per blocchi tematici e rinumerate.

BLOCCO 1 — TURISMO, CULTURA & IDENTITÀ

01	**Destinazioni Giubilari — Asse Papa Leone XIV:** ORP, Diocesi Palestrina. FASE PRELIMINARE 2026.
02	**Albergo Diffuso:** Borgo medievale come ricettività. FESR 70%.
03	**Pellegrinaggi Internazionali:** 3 edizioni collaudate. 4a aprile 2027. Scalabile ad albanesi, irlandesi, polacchi, nordamericani.
04	**Luci per Genazzano:** Illuminazione artistica natalizia. Destagionalizzazione dei flussi.
05	**Cammino del Buon Consiglio:** Via Francigena del Sud. Pilota ottobre 2026.
06	**Turismo delle Radici — Ritornanza:** 6,6 mln turisti 2024, +13,8%. Diaspora italiana e albanese.
07	**Street Art — Progetto Io Vorrei:** Arte pubblica nei vicoli medievali. Call for artists.
08	**Pope Running & Genazzano a Perdifiato:** Evento sportivo bike & run. Prima edizione 2027.
09	**Casa dei Gemellaggi:** Le Lude (FR), Vierkirken (DE). Nuovi: Albania, Brasile, Australia USA ecc. potenzialmente tutte le città del Buon Consiglio nel mondo. Venezia se non proprio un gemellaggio, comunque partenariato nel nome della Festa di San Marco / della Venuta 25 aprile.
10	**Turismo delle Radici — Piano Economico:** 5 miliardi generati nel 2024. Censimento diaspora, piattaforma digitale, incentivi.

BLOCCO 2 — AMBIENTE, PARCHI & BIODISTRETTO

11	**Rete Parchi Urbani:** Acqua Santa, Elcini, Ninfeo, Valle del Rio. AMA SpA e Consorzio Minerva come asset strategici.
12	**Percorso dell'Acqua Santa Benedetta:** Sorgente benedetta dal Buon Consiglio. Fontanella libera. Alleanza con Fiuggi.
13	**Genazzano Comune Sostenibile — Il Biodistretto:** NUOVA. Biodistretto Genazzano-Paliano come scelta di civiltà, Agricoltura biologica, filiere corte, imprese circolari, contrasto al consumo di suolo.

Nota: la posizione di Genazzano nel Biodistretto Genazzano-Paliano è una leva strategica per l'identità del territorio — non siamo contro qualcosa per protesta, siamo per l'ambiente per visione.

BLOCCO 3 — ECONOMIA, COMMERCIO & LAVORO

14	**Anti-desertificazione Commerciale:** Locali sfitti, bando nuove aperture, DUSE. Genazzano che torna a vivere.
15	**Imprese Circolari e Agricoltura:** Filiere corte, agroturismo biologico. PSR Lazio.
16	**Route 66 del Lazio:** Ciclabile Genazzano-Fiuggi su tracciato ferrovia storica (inaugurata 12 giugno 1916).

BLOCCO 4 — WELFARE, SALUTE & INCLUSIONE

17	**Centro di Ascolto e Politiche di Genere:** Disagio femminile, STEM, dipendenze. Primi 100 giorni dall'avvio operativo.
18	**Salute di Prossimità:** Casa della Comunità potenziata, Farmacia dei Servizi SSN, Circle del Buon Consiglio come infrastruttura sanitaria, registro volontari stile Misericordie.

BLOCCO 5 — SCUOLA, SPORT & GIOVANI

19	**Piano Sport e Parchi:** Terzo settore per gestione parchi. Le palestre del territorio sono centrali nel rilancio sportivo.
20	**Scuola, Istruzione e Contrasto al Bullismo:** Rapporto con l'Eliano Luzzatti di Palestrina e scuole del territorio, trasporto scolastico efficiente, laboratori digitali, educazione civica sull'identità del borgo, piano anti-bullismo.
21	**Genazzano per i Giovani — Anti-spopolamento:** Incentivi under 35 per residenza e prima casa, spazi di coworking, fibra e connettività, borsa lavoro locale, residenze agevolate per famiglie giovani.

BLOCCO 6 — MOBILITÀ & INFRASTRUTTURE

22	**Mobilità Sostenibile Viabilità e Circle del Buon Consiglio:** Urgenza immediata sulle strade degradate. Segnaletica turistica multilingua. Ciclabile dalla Stazione COTRAL. Trasporto ad anello: Genazzano → Cave → Valmontone FS → Colleferro → Paliano → Genazzano. 74.000 abitanti serviti nel raggio di 11 km.
23	**Piano Strutturale Partecipato:** Nuovo piano con partecipazione civica autentica. Studio terreni agricoli dismessi.

BLOCCO 7 — GOVERNANCE, INNOVAZIONE & COMPRENSORIO

24	**Governance Condivisa e Tavolo Sovracomunale:** Il Comprensorio del Buon Consiglio. 74.000 abitanti nel raggio di 11 km. La Circle come primo atto concreto.
25	**Genazzano Smart Village — AI e Torre Intelligente:** AI in tutti gli uffici comunali (costo quasi zero). Torre Inwit-Legambiente 25-30 m, copertura 5 km, 14 parametri ambientali, attiva H24. Una torre copre tutto il territorio comunale.
26	**Cabina di Regia Roma-Genazzano:** Gualtieri, Videocittà Watercult, Estate Romana. Lettera a Rutelli pronta.

Riepilogo: Schede Progetto in 7 Blocchi Tematici

Nuove: Scheda 13 (Biodistretto/Ambiente) — Scheda 20 (Scuola) — Scheda 21 (Giovani/Anti-spopolamento)

12. La Piattaforma Aperta

Genazzano nel Mondo nasce come piattaforma civica nuova — un seme con aspirazioni globali, non è certo una lista civica locale. Non punta su parole come 'Europa' o 'futuro': punta sul MONDO. Manifesto fondativo ispirato ad Alec Ross, 'The Italian Dream' (Feltrinelli, citato su Il Messaggero 21/06/2026).

L'informazione è gestita in modo proprietario tramite il sito www.genazzano.it

Le pagine facebook ed instagram devono necessariamente convergere su sito proprietario.

La piattaforma è aperta a tutte le realtà civiche dotate di competenze e voglia di collaborare – è scalabile, non potrebbe essere altrimenti vista la mole di progetti è adattabile sia verso il basso che verso l'alto per realtà di dimensioni maggiori.

Prossimamente su genazzano.it il video di presentazione del progetto.

Il progetto è aperto a chiunque voglia sposarlo: ogni persona, associazione o istituzione che ne condivida lo spirito potrà avvicinarsi, e valuteremo insieme le forme di collaborazione più utili a Genazzano.

Tuttavia in queste realtà piccole è sempre difficile raccordare l'esiguo numero di persone ed è quindi buona regola predisporre l'opzione "tutto on line" presentazione del progetto compresa.

SEZIONE III

IL LIBRO DEL BORGO

L'anima di Genazzano in sei capitoli

"In italiano non esiste la parola 'agency' — parola bellissima che indica la capacità
di un individuo o di un gruppo di agire in modo autonomo, fare scelte ed influenzare gli eventi.
Siamo già all'opera, non vi distraete."
da Alec Ross, The Italian Dream

13. I Segreti delle Strade

I vicoli medievali di Genazzano — intatti dal XV secolo

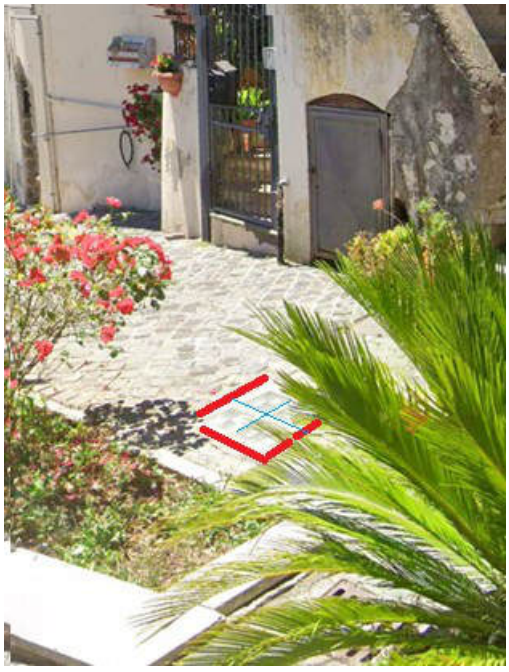
Roma custodisce i segreti dei suoi luoghi nei nomi delle vie, nelle targhe, nei vicoli. Genazzano fa lo stesso — solo che i suoi segreti li sanno ancora meno persone, e rischiano di andare perduti.

La Grata di Via del Borgo — La Storia del Beato Stefano Bellesini

Davanti al civico 54 di Via del Borgo, a fianco della casa-museo Atlante del Buon Consiglio in Via del Senile 2, c'è oggi una finestra a pavimento in vetromattoni. Nel dopoguerra i tecnici comunali stavano per chiuderla. Fu la fornaia Olga Rueca, madre di Enrica, a opporsi, raccontando un aneddoto tramandato di generazione in generazione.

Il Beato Stefano Bellesini — agostiniano di Trento, instancabile servitore dei poveri di Genazzano — inciampò e rimase incastrato in quella buca. Furono i suoi concittadini a tirarlo fuori, felicissimi di potergli restituire anche solo un frammento del bene che lui aveva donato loro. Nei primi anni '50 il Comune di Genazzano stava ricostruendo le strade ancora danneggiate dalla guerra; il piano prevedeva l'otturazione di quella grata in legno che fungeva anche da finestra per la cantina sottostante di Olga, che sarebbe di conseguenza rimasta oscurata. La figlia di Olga, Enrica, detta Righetta dai genazzanesi, era tra l'altro famosissima per le sue ciambelle all'anice — che non sono un dolce come erroneamente si potrebbe pensare, ma una ciambella di pane all'anice dorata esternamente, unica in campo culinario.
— Storia tramandata dalle anziane donne di via del Senile.

La grata in corrispondenza della prima rosa a destra, da segnalare con apposita palina informativa.



La grata in corrispondenza dell'inizio di via del Senile.



I vicoli medievali di Genazzano — intatti dal XV secolo

14. Le Icone Sacre nei Vicoli

Chi cammina per Genazzano con lo sguardo alzato, invece che verso i propri piedi, scopre presto una cosa che i genazzanesi danno per scontata: a ogni angolo, quasi senza cercarle, si incontrano piccole edicole votive incassate nella pietra — immagini sacre che generazioni di famiglie hanno posto sull'uscio di casa, spesso senza data, spesso senza nome, custodite più dall'abitudine che da un registro. Nessuno le ha mai contate tutte. Questo capitolo nasce proprio da lì: da una mappatura ancora in corso, vicolo per vicolo, fotografia dopo fotografia, per restituire a ognuna di quelle immagini un nome, una storia, un motivo per cui qualcuno, un giorno, ha scelto quella pietra e non un'altra. È un lavoro lento, fatto di passi e non di archivi — perché a Genazzano, spesso, la memoria vive più nei muri che nei documenti.



L'icona di via San Giovanni accanto l'antico forno.



L'icona di vicolo del Giardino accanto la Chiesa di S. Giovanni



Chiesa di San Nicola da dove parte la Processione di Sant'Antonio da Padova — Genazzano, giugno 2026

Il 13 giugno 2026, durante la processione per Sant'Antonio, lo sguardo si alza e scopre un universo dimenticato: sopra ogni stipite, icone sacre di ogni epoca. Progetto: mappatura sistematica di tutte le icone entro il 2026, percorso guidato permanente, evento annuale dedicato.

15. La Gastronomia del Buon Consiglio

C'è un odore che a Genazzano non è mai davvero sparito, anche quando tutto il resto sembrava volerlo fare. È l'odore dell'anice che esce dai forni la mattina presto, prima ancora che il paese apra gli occhi. Da bambino lo seguivo senza saperlo, come si segue una cosa che non ha bisogno di essere spiegata.

Le ciambelle all'anice non sono un dolce, per chi è nato qui. Sono una colazione, una merenda, un modo per riempire la giornata di un bambino che va a scuola con qualcosa in mano che sa di casa. Righetta — Enrica, la figlia della fornaia Olga di cui ho già raccontato, quella della grata di Via del Borgo — le faceva dorate fuori e morbide dentro, e c'è chi giura che ai confini del Lazio, a Capistrello, si trovi la stessa identica ricetta, solo un pò più grande. Nessuno sa dirmi con certezza il perché, ma una spiegazione mi convince più delle altre: i pellegrini che ogni anno, l'8 settembre, venivano a piedi da lì per la festa della Madonna del Buon Consiglio, e che forse si sono portati a casa, insieme alla devozione, anche il gusto di quel pane speziato mangiato lungo la strada. Le storie di Genazzano viaggiano così, quasi sempre: a piedi, in tasca, senza che nessuno se ne accorga.

—

Se le ciambelle sono il gesto quotidiano, la barachia è il gesto della festa. Ha una forma che non assomiglia a nessun altro dolce che io conosca: due dischi di pasta frolla chiusi insieme a pizzicotti, fino a disegnare qualcosa che ricorda una stella a sei punte. Dentro, la marmellata di prugne — anzi, di pruncancini, come le chiamano ancora le donne più anziane in dialetto.

Sulla sua origine non esiste una verità sola, e forse è giusto così. C'è chi dice che la forma richiami la Stella di David, memoria di una comunità ebraica che visse a Genazzano fino alla fine del Cinquecento. C'è chi invece la fa discendere da una parola greca, barakos, una focaccia che i pellegrini portavano con sé in visita ai santuari. Io non so quale delle due sia vera. So che la barachia si mangia soprattutto per il Corpus Domini e per l'Infiorata di luglio, quando le strade del paese si coprono di petali, e so che oggi sono rimasti solo tre forni a Genazzano capaci di farla come si deve. Tre. Un numero che fa un pò paura, se ci si pensa: basta che smettano loro, e con loro se ne va una ricetta che ha attraversato secoli e forse due civiltà diverse. La pizza rossa di ‘Pitocco’- dal nome del vecchio proprietario Enrico Pitocco - del forno Santandrea in Via San Paolo non può essere certo descritta; è un assaggio di storia. Il suo profumo ti investe già all’uscita del Santuario che dista 20 metri. La controindicazione è che

spesso mentre stai per entrare nel Santuario ti viene voglia di fare prima un salto al forno…

—

Poi ci sono i piatti del pranzo della domenica, quelli che non hanno bisogno di leggenda perché sono già leggenda in casa. Gli gnocchi a coa de sorica — coda di topo, per chi non mastica il dialetto — fatti solo di acqua, farina e un uovo ogni chilo di impasto, arrotolati a mano fino a diventare lunghi e sottili come dice il nome. Le pappardelle, più larghe, senza uovo, condite con un ragù bianco di lepre che sa di campagna vera. Gli gnocchi a sassetto, piccoli come ciottoli, il piatto di chi non aveva niente e con niente sapeva comunque fare festa.

E il cacio di Genazzano, il pecorino locale che una volta si faceva "schiumare" con un bastone di legno, oggi consumato a fette con un cucchiaio di miele o di marmellata di visciole — quelle ciliegie selvatiche dal sapore dolcissimo che, distillate, danno anche un liquore color rubino, la visciolata, che ancora oggi qualche famiglia tiene in credenza per le occasioni importanti.

Non sto scrivendo una guida gastronomica. Sto scrivendo di una lingua che si parla con le mani, prima ancora che con le parole — e che rischia, come tante lingue, di restare senza nessuno che la sappia più parlare.



La tradizione gastronomica di Genazzano, qui gli gnocchi a coda

La gastronomia di Genazzano è un patrimonio immateriale urgente da salvare.



La Barachia — dolce tipico di Genazzano



Le ciambelle all'anice

16. Il Museo Civico — Sei Anime

C'è un muro, in un vicolo tra Via 24 Maggio e Via del Borgo, che quasi nessuno guarda più. Eppure per chi sa cosa cercare, quel muro racconta una storia che a Genazzano in pochi conoscono ancora.

Nel 1981 il regista Carlo Quartucci portò qui, in questo paese, un pezzo di avanguardia internazionale: fondò "La Zattera di Babele", e intorno a lui si riunirono nomi che oggi qualunque museo del mondo esporrebbe con orgoglio — Carla Tatò, il curatore olandese Rudi Fuchs, il compositore danese Henning Christiansen, e Jannis Kounellis, uno dei padri dell'Arte Povera. L'anno dopo, nel 1982, l'artista concettuale Lawrence Weiner donò alla comunità di Genazzano un'opera: poche righe di testo, incise per restare, pensate per essere lette da chiunque passasse di lì, cittadino o pellegrino che fosse.

Quel testo è ancora al suo posto. Ma oggi, per leggerlo, bisogna quasi indovinarlo tra i buchi della parete e un lampione piazzato proprio in mezzo, come se qualcuno, negli anni, avesse smesso di vederlo per quello che era: un pezzo di arte mondiale regalato a un paese di poche migliaia di abitanti, da un artista che aveva scelto Genazzano — non Roma, non Milano — per lasciare qualcosa alla gente comune. Io davanti a quel muro, in via del Senile 2, fino al maggio del 1984 ci abitavo e ricordo bene tutta la realizzazione dell'opera.

Ho pensato spesso, che quel muro dimenticato sia la fotografia più onesta di quello che è successo a Genazzano negli ultimi quarant'anni: un paese che ha avuto tra le mani più bellezza di quanta sapesse portarne il peso, e che a un certo punto ha smesso di guardarla. C'era la regia del mai abbastanza compianto Dino Cutarelli — cugino di mia madre, allora assessore alla cultura - dietro quel movimento.

Se dovessi immaginare un museo capace di raccontare Genazzano per intero, non lo vedrei come una sequenza di sale silenziose. Lo vedrei come sei anime diverse, tenute insieme dallo stesso corpo — il corpo del paese.

C'è l'anima civica, che parte dall'anno Mille e arriva al 1503, alla Disfida di Barletta, a Giovanni Brancaleone e ai tredici triangoli del suo stemma, ancora oggi il simbolo più riconoscibile del paese. In realtà va anche oltre quell'epoca ma per ora vogliamo ostinatamente ripartire dall'inizio. C'è l'anima religiosa, cinquecentocinquantanove anni di storia raccolti attorno a un'immagine intatta dal 1467, che lega Genazzano a città lontane come Scutari Venezia e Siena, legami di secoli che nessuno, fino ad oggi, si era mai preso la briga di raccontare.

C'è l'anima artistica, quella di Weiner e di Kounellis, ma anche quella più recente — le mostre che hanno portato Genazzano sui giornali nazionali negli anni Settanta e Ottanta, e gli artisti di oggi che continuano, spesso senza saperlo, quella stessa tradizione. C'è l'anima fotografica, custodita nel grande archivio di Appio Marsella: decenni di vita quotidiana del borgo raccontati da uno sguardo che ha visto Genazzano cambiare senza mai smettere di fotografarla.

C'è l'anima della civiltà contadina — i vigneti degli anni Settanta, i trattori per le strade, un mondo intero scomparso nel giro di una generazione, di cui dirò meglio più avanti. E infine c'è un'anima che quasi nessuno si aspetterebbe in un museo civico: quella ferroviaria e sportiva. Il 12 giugno 1916 la prima tratta della ferrovia Roma-Fiuggi arrivò fino a Genazzano, aprendo il paese al mondo per la prima volta con un treno. E in quella stessa anima potrebbe trovare casa il ricordo delle sette sorelle del calcio laziale — Tivoli, Palestrina, Audace, Colleferro, Cynthialbalonga, Anzio, Vis Artena — squadre nate quasi tutte agli inizi del secolo scorso, quando anche il pallone, come il treno, era un modo per sentirsi parte di qualcosa di più grande del proprio cortile.

Sei anime, un corpo solo. E un muro, in un vicolo che quasi nessuno guarda più, che le tiene insieme meglio di qualunque teca.

Il grande pittore genazzanese Cesare Caroselli merita una sezione a parte .Abbiamo deciso di non svelare proprio tutto e lasciare un pò di suspense . Qualche indizio: L'Arte si manifesta Parte Seconda; I social stanno spegnendo la macchina dei sogni nei giovani -> restart dream machine; il festival della canzone popolare romanesca. Il 'Pop Corn' Festival del Corto di Porto Santo Stefano è sicuramente un'idea replicabile nel contesto del castello Colonna. Genazzano nuova città ideale; Qualcuno dovrà spiegarci meglio la fortuna di avere un borgo intatto anche se decadente. Adesione a

www.borghipiubelliditalia.it borgo dei desideri - 10 agosto 2026. Villa e 1027 Eileen Gray e Le Corbusier.



Il Castello Colonna di Genazzano — possibile sede del Museo Civico

Genazzano ha tutto quello che serve per un museo straordinario — 6 anime diverse che insieme formerebbero un unicum nel panorama culturale laziale. Sarebbe bello se queste anime potessero parlare anche il proprio dialetto; segnalo un sito molto completo ed interessante sul dialetto genazzanese: www.accademiadeotiritello.it



Papa Leone XIV a Genazzano nella sua prima uscita dal Vaticano il 10 maggio 2025



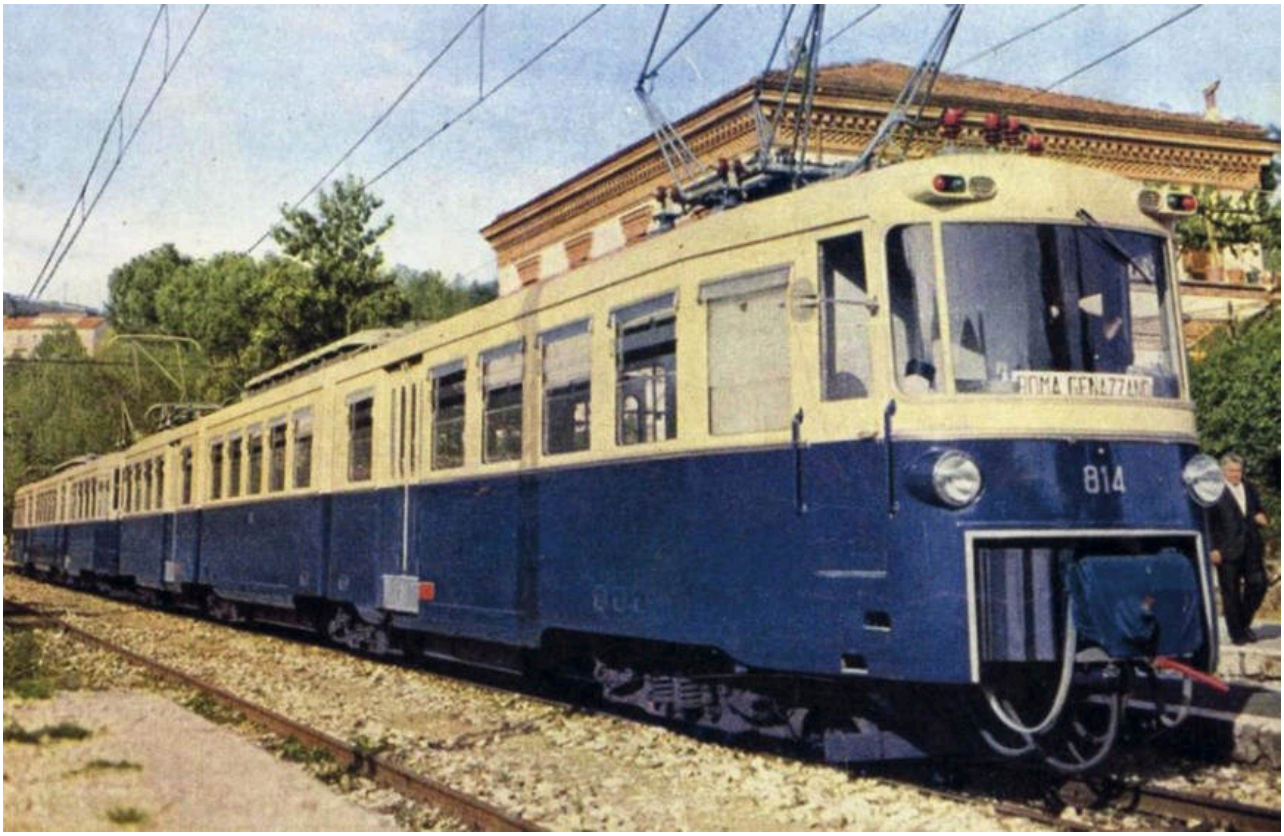
Il murale di Lawrence Weiner tra via 24 maggio e via del Borgo ora quasi scomparso.



Il grande fotografo Appio Marsella



Cantina Sociale Martino V



elettromotrice articolata della serie 810 (nello specifico l'unità 814),
che prestava servizio sulla storica ferrovia Roma-Fiuggi-Alatri-Frosinone gestita dalla STEFER



Il vecchio campo da calcio della Polisportiva Audace

17. Le Processioni nel Mondo

Il Giovedì e il Venerdì Santo, nel centro storico di Mendrisio, un piccolo borgo del Canton Ticino, si tengono due processioni documentate da quattro secoli. Dal 2019 sono iscritte nella lista del patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO. Per parteciparvi bisogna iscriversi, ed è un'iscrizione che negli ultimi anni è diventata quasi interamente digitale: nel 2026 le richieste online sono state così numerose che la Fondazione che organizza le processioni ha deciso di non proporre più, per il Giovedì Santo, l'iscrizione di persona — ormai la sceglievano in pochissimi.

Non è un caso isolato. Nello stesso anno, a Roma, il Giubileo delle Confraternite ha dovuto chiudere le iscrizioni alla sua grande processione per l'altissimo numero di richieste, lasciando comunque libero l'accesso a chi voleva semplicemente assistere dai lati del percorso.

C'è una lezione, in questi due esempi lontanissimi tra loro per dimensione e storia, che vale anche per Genazzano. Le processioni non perdono forza quando diventano più difficili da raggiungere — al contrario, è proprio la difficoltà a renderle preziose. Un pellegrinaggio a cui si accede solo prenotando resta un pellegrinaggio vero, anzi lo protegge da quello che rischia di sciupare ogni tradizione: diventare spettacolo per chiunque passi di lì per caso, invece che cammino per chi ha deciso di esserci.

Genazzano ha già, nel proprio calendario, processioni che meriterebbero lo stesso trattamento — non per escludere nessuno, ma per restituire loro il peso che meritano. Una piattaforma semplice, poche righe per iscriversi, un numero massimo di partecipanti pensato non per la scarsità in sé, ma per la qualità dell'esperienza di chi arriva. Mendrisio lo fa da quattro secoli. Genazzano può cominciare da domani.



Le processioni di Genazzano — tra le più sentite dei Castelli Romani

18. La Civiltà Contadina oltre il museo— Passato presente futuro - innovazione

Fino ai primi anni Cinquanta, i giovani di Genazzano non avevano molte strade davanti a sé, se non quella già percorsa dai loro genitori. Lavorare la terra andare al cantiere, e la domenica mattina si alzavano ancora più presto per fare quella che chiamavano "la mezza giornata pe jo sciupo": le poche ore di lavoro il cui guadagno,

finalmente, restava a loro — non alla famiglia — per le piccole spese. Il resto della settimana era fatica pura, eppure chi l'ha vissuta racconta sempre la stessa cosa: che nonostante tutto, quella era gente capace di ridere, di stare insieme, di trovare nella fatica condivisa un motivo per non sentirsi soli.

—

"Giusè, è de maggio e se fa notte." È una frase che ho sentito ripetere da chi ancora ricorda le nonne di Genazzano, e dentro ci sta tutta una generazione di donne. Era l'esortazione che una moglie rivolgeva al marito quando lui, nei campi, si tratteneva un bicchiere di troppo vicino al fiasco, e lei aveva fretta di rientrare perché in casa c'era ancora tutto da fare. Non era solo un rimprovero. Era la fotografia di un equilibrio domestico fatto di attenzione costante, di occhi che vigilavano su tutto — sul marito, sul raccolto, sui figli — perché in quel mondo nessuno poteva permettersi di distrarsi troppo a lungo.

Anche il cielo, in quel mondo, era parte del lavoro quotidiano. Duemila anni fa Columella, nel suo trattato sull'agricoltura, scriveva che le fave andavano seminate al quindicesimo giorno di luna e raccolte prima dell'alba, a luna nuova, perché così non le avrebbero rovinate i germi. A Genazzano quella stessa attenzione alle fasi lunari è rimasta viva fino a pochi decenni fa, tramandata di padre in figlio come un sapere che non aveva bisogno di essere scritto per essere vero.

—

Negli anni Settanta, Genazzano era un'unica, immensa distesa di vigneti, anche di orti in realtà ma questi meriterebbero un capitolo a parte. I trattori scorrazzavano per le strade del centro come oggi ci scorrazzano le automobili. Ogni famiglia aveva la propria vigna, piccola o grande che fosse, e quel mondo — che sembrava eterno perché era sempre stato così — è scomparso nel giro di trent'anni, forse meno. Oggi restano i racconti di chi l'ha vissuto, qualche fotografia ingiallita, gli attrezzi dimenticati in qualche cantina. Prima che sia davvero troppo tardi, quelle testimonianze vanno raccolte — voce per voce, mentre c'è ancora chi le sa raccontare.

Ma questo capitolo non vuole essere solo un elogio del passato. Le migliori menti, oggi, non si dedicano più a un solo mestiere per tutta la vita, e forse è anche giusto così. La domanda vera è un'altra: si può rendere Genazzano appetibile per le start up di domani, tenendo la terra — non il cemento — come elemento centrale, come motore di sviluppo invece che come ricordo da museo? L'economia circolare, che negli ultimi anni è diventata una parola alla moda, qui potrebbe tornare a essere quello che era già stata per generazioni: non un'invenzione recente, ma un modo antico di non buttare via niente, applicato con gli strumenti di oggi.

Insieme al fotografo Dino Schiavella, la strada giusta è probabilmente questa: dare a questa civiltà scomparsa non solo una vetrina — un museo della civiltà contadina, sul modello di quello che già esiste a Cortona — ma anche un futuro. Un luogo che non si limiti a conservare la memoria dei vigneti, ma che indichi come quella stessa terra possa ancora, oggi, generare qualcosa di nuovo.



Il territorio di Genazzano — le campagne dei vigneti degli anni '70





L’incredibile territorio dell’Oasi Fratelli Tutti a cavallo tra Genazzano e Paliano – simbolo ed immagine del relativo Biodistretto

SCHEDE PROGETTO

Formato Esteso — Schede 01-26

BLOCCO 1 —

BLOCCO 1 — TURISMO, CULTURA & IDENTITÀ

SCHEDA 01

01 | Destinazioni Giubilari — Asse Papa Leone XIV

► *La visita di Papa Leone XIV è una leva irripetibile da capitalizzare adesso — ogni mese che passa l'onda si abbassa. A dire il vero mentre scrivo - fine luglio 2026 - l'onda è quasi spenta e questa è la dimostrazione semmai ce ne fosse ancora bisogno che nulla si costruisce senza attenta pianificazione.*

Categoria: Turismo religioso / Diplomazia vaticana / Pellegrinaggi internazionali

Priorità: ALTA — avvio in fase preliminare 2026, finestra ancora aperta

Descrizione

Il 10 maggio 2025, a due giorni dalla Sua elezione, Papa Leone XIV ha scelto Genazzano come prima destinazione fuori dal Vaticano — un gesto straordinario e non casuale: Leone XIV è membro dell'Ordine Agostiniano e devoto dell'immagine della Madre del Buon Consiglio da lungo tempo, ben prima di diventare Papa. La visita ha avuto risonanza mediatica mondiale e rappresenta una leva che nessun altro borgo italiano possiede. QUATTRO ASSI DI AZIONE: (1) INSERIMENTO NEL CIRCUITO ORP (Opera Romana Pellegrinaggi): l'ORP è attiva dal 1933, ha sede in Piazza San Giovanni in Laterano 6 — a 200 metri dall'Ufficio Centrale per l'Emigrazione e le Pastorale dei Pellegrinaggi (Centro UEPP). Il canale ecclesiale istituzionale è il punto di accesso privilegiato. L'ORP nel 2025 ha attivato nuove destinazioni italiane: Siena, Lecce, Viterbo, Ravenna, Narni, Orvieto. Genazzano non è ancora tra queste — la finestra è aperta. (2) IL BACINO ALBANESE — IL PIU' IMMEDIATO: la Madonna del Buon Consiglio è la Patrona dell'Albania (proclamata tale nel 1895 durante il IV Concilio Vescovile Albanese). In Italia vivono oltre 500.000 albanesi. Ogni anno, a conclusione del mese Mariano, circa 1.000 pellegrini albanesi raggiungono Genazzano da Piemonte, Toscana, Lazio, Veneto, Calabria. Presente anche l'Ambasciata della Repubblica Albanese presso la Santa Sede. Questo flusso è già reale, strutturato, e facilmente scalabile. (3) IL BACINO SUDAMERICANO — GIÀ COLLAUDATO: 3 pellegrinaggi organizzati dal Sud America tra il 2023 e il 2026. La 4a edizione (aprile 2027) prevede per la prima volta i pernottamenti a Genazzano — test fondamentale per la ricettività del borgo. (4) NUOVI BACINI DA ATTIVARE: polacchi (forte devozione mariana, oltre 1 milione di pellegrini a Czestochowa/anno), irlandesi (tradizione pellegrinaggi in Italia), nordamericani (comunità cattoliche italoamericane e albanesi negli USA — già attive dai pellegrinaggi del 1988 a Genazzano), coreani (tra i maggiori contributori mondiali al Vaticano). OPPORTUNITÀ GIUBILARE: il Giubileo 2025 'Pellegrini di Speranza' ha riportato milioni di fedeli in Italia. L'ORP ha attivato pacchetti specifici per gruppi, con Roma come centro. Genazzano è a 45 minuti da Roma — la distanza perfetta per una tappa giornaliera o un weekend dedicato fuori dalla capitale.

Modelli di riferimento

Loreto (AN): 4 milioni pellegrini/anno, 13.000 abitanti. Fatima (Portogallo): 6 milioni visitatori/anno, 11.000 abitanti. San Giovanni Rotondo (FG): 7 milioni visitatori/anno. Czestochowa (Polonia): 4 milioni pellegrini/anno. Lourdes (Francia): 3 milioni pellegrini/anno — tutti borghi piccoli o medi con un solo asset spirituale forte. Genazzano ha l'asset spirituale + la visita papale recente + la sorgente Acqua Santa. Un unicum.

Soggetti attuatori

Comune di Genazzano, Padri Agostiniani (custodi del Santuario), Opera Romana Pellegrinaggi (ORP), Diocesi di Palestrina, canale ecclesiale istituzionale (contatti ORP e Vaticano), tour operator religiosi internazionali (206 Tours New York, Unitours, Select International Tours), Fondazione Migrantes (comunità albanesi), comunità albanesi cattoliche in Italia e all'estero.

Fonti di finanziamento

Fondi regionali turismo religioso (Regione Lazio, bandi MiC); contributi fondazioni cattoliche internazionali; revenue diretta da pacchetti pellegrinaggio (biglietteria, guide, ospitalità); MAECI — Turismo delle Radici per il bacino della diaspora; partnership con tour operator religiosi su base commerciale.

Orizzonte: FASE PRELIMINARE: primo contatto ORP tramite canale ecclesiale istituzionale entro 2026. Accordo con Diocesi di Palestrina entro fine 2026. 4a edizione pellegrinaggio sudamericano con pernottamento: aprile 2027. Inserimento circuito ORP: 2027. Attivazione bacino albanese strutturato: 2027. Nuovi bacini (polacchi, irlandesi, nordamericani): 2027-2028.

I Numeri che Fanno la Differenza

Santuario / Destinazione	Visitatori annui e contesto
Fatima (Portogallo)	6.000.000 visitatori/anno — 11.000 abitanti. Rapporto visitatori/abitanti: 545 a 1.
Loreto (AN)	4.000.000 pellegrini/anno — 13.000 abitanti. Rapporto: 308 a 1.
San Giovanni Rotondo (FG)	7.000.000 visitatori/anno — 27.000 abitanti. Rapporto: 259 a 1.
Czestochowa (Polonia)	4.000.000 pellegrini/anno — santuario mariano nazionale.
Genazzano — OGGI	Flusso attuale: alcune migliaia/anno. Potenziale: decine di migliaia con ricettività strutturata.
Genazzano — POTENZIALE	Asset unico: Santuario + visita Papa Leone XIV + sorgente Acqua Santa + 45 min da Roma Fiumicino.

Il Bacino Albanese — Un Popolo, Una Patrona

La Madonna del Buon Consiglio è la Patrona dell'Albania — proclamata tale nel 1895 durante il IV Concilio Vescovile Albanese. Ogni anno circa 1.000 pellegrini albanesi raggiungono Genazzano da tutta Italia per la festa della Madre del Buon Consiglio (maggio). Partecipa l'Ambasciata della Repubblica Albanese presso la Santa Sede. Arrivano da Albania, Kosovo, Montenegro. In Italia vivono oltre 500.000 albanesi. È il bacino più immediato, più motivato e più scalabile. Ha bisogno solo di ricettività e di un'organizzazione strutturata.

La Finestra ORP — Cosa Manca e Come Entrarci

Cosa serve	Come ottenerlo
Lettera di presentazione alla Direzione ORP	Attraverso il canale ecclesiale istituzionale — il collegamento naturale tra Genazzano, la Diocesi di Palestrina e l'ORP
Supporto della Diocesi di Palestrina	Negoziato diretto con la Diocesi — primo atto istituzionale
Scheda tecnica del Santuario per ORP	Prodotta da GNM fase preliminare — include storia, dati accesso, ricettività, proposte di pacchetto
Accordo con i Padri Agostiniani	Indispensabile — sono i custodi del Santuario. Lavoro lento e graduale, con garanzie chiare
Almeno 10-15 posti letto a Genazzano	Prerequisito minimo — ORP non inserisce destinazioni senza base ricettiva. Albergo Diffuso o B&B convenzionati

> *Il Papa è stato a Genazzano. 559 anni di pellegrinaggi ininterrotti. Una sorgente naturale gratuita. 45 minuti da Roma Fiumicino. Non aspettiamo che qualcuno lo scopra. Lo portiamo nel mondo.*

SCHEDA 02

02 | Albergo Diffuso — Il Prerequisito Strategico

► *Senza posti letto ogni progetto turistico si scarica su Roma. L'Albergo Diffuso è il moltiplicatore di tutto il resto.*

Categoria: Ricettività / Rigenerazione urbana / Turismo esperienziale

Priorità: ALTA — mappatura in fase preliminare 2026, avvio operativo nel primo anno

Descrizione

Senza ricettività strutturata ogni progetto turistico di Genazzano si scarica inevitabilmente su Roma. I pellegrini vengono, pregano, ripartono. I turisti passano e non lasciano nulla. L'Albergo Diffuso è la risposta: un modello ricettivo che usa gli edifici storici esistenti — case abbandonate, palazzi recuperati, rustici ristrutturati — come camere disperse nel borgo, collegate da una reception centrale e da servizi comuni. Non si costruisce nulla di nuovo: si recupera quello che c'è già, che a Genazzano è straordinariamente ricco. CINQUE ASSI DI AZIONE: (1) MAPPATURA IMMEDIATA: censimento di tutti gli immobili privati potenzialmente idonei nel centro storico. Proprietari disposti a cedere o affittare. Immobili comunali recuperabili. La mappatura può essere avviata subito dall'associazione GNM — è un atto civico, non istituzionale. (2) BANDO PUBBLICO PER IL GESTORE: il Comune non gestisce l'Albergo Diffuso — individua tramite bando pubblico un operatore privato o cooperativa specializzata. Il gestore investe, ristruttura, gestisce. Il Comune mette le condizioni urbanistiche e i fondi pubblici come leva. (3) SINERGIA CON I PELLEGRINAGGI: la 4a edizione del pellegrinaggio sudamericano (aprile 2027) ha previsto per la prima volta i pernottamenti a Genazzano. È il test pilota: se i pellegrini dormono a Genazzano, il modello funziona. Con l'Albergo Diffuso si struttura quella capacità ricettiva in modo permanente. (4) IL PREREQUISITO ORP: l'Opera Romana Pellegrinaggi non inserisce destinazioni nel circuito senza una base ricettiva minima. Anche solo 10-15 posti letto strutturati e convenzionati sblocca l'inserimento nel circuito. L'Albergo Diffuso è il passaporto per l'ORP. (5) IL NOME: 'Casa Atlante del Buon Consiglio — già in uso per la casa di Via del Senile — può diventare il brand dell'Albergo Diffuso. Ogni unità porta un nome legato alla storia del borgo.

Modelli di riferimento

Santo Stefano di Sessanio (AQ) — Sextantio Albergo Diffuso: borgo di 117 abitanti trasformato in destinazione internazionale. Prezzi da 200-400 euro/notte. Citato dal New York Times. Matera — case grotta recuperate come alberghi di lusso: da borgo abbandonato a Capitale Europea della Cultura 2019. Civita di Bagnoregio (VT): modello di ricettività diffusa con flussi da 700.000 visitatori/anno su 7 ettari. Trevinano (VT): progetto PNRR Borghi selezionato dalla Regione Lazio — 91 unità abitative recuperate come locanda e albergo diffuso.

Soggetti attuatori

Comune di Genazzano (bando e urbanistica), operatori privati o cooperative specializzate in albergo diffuso, BIC Lazio (sportello dedicato ai borghi), ANADI — Associazione Nazionale Alberghi Diffusi Italiani, Regione Lazio, proprietari immobili privati, Padri Agostiniani (per le unità nelle vicinanze del Santuario).

Fonti di finanziamento

FESR Lazio PR 2021-2027 — fino al 70% a fondo perduto per ricettività nei borghi. Bando Regione Lazio 'Piccoli Comunì (4 milioni stanziati, graduatoria gennaio 2025 — nuovo bando atteso 2026). PNRR Borghi Linea B — sostegno imprenditorialità nei borghi assegnatari. Bando MiC Borghi Storici. Fondi propri gestore privato. Revenue da gestione: con 15 camere a 120 euro/notte e 60% occupazione media, ricavo annuo stimato 400.000 euro.

Orizzonte: Mappatura immobili: fase preliminare 2026 (GNM come soggetto civico). Bando per gestore: entro fine 2027. Ristrutturazione prime unità: 2028. Prima apertura pilota: 2029. Regime stabile con ORP: 2029-2030.

I Numeri dell'Albergo Diffuso — Perchè Funziona

Caso	Abitanti / Visitatori / Risultato
Santo Stefano di Sessanio (AQ)	117 abitanti — 20.000+ visitatori/anno. Da borgo morente a destinazione NY Times. 200-400€/notte.
Matera (MT)	60.000 abitanti — 700.000 visitatori/anno. Capitale Europea della Cultura 2019. Case grotta = hotel di lusso.
Civita di Bagnoregio (VT)	7 abitanti — 700.000 visitatori/anno. 7 ettari, un ponte, 700.000 turisti l'anno.
Alberobello (BA)	11.000 abitanti — 1.200.000 visitatori/anno. Trulli come ricettività diffusa UNESCO.

Genazzano — OGGI	5.700 abitanti — pochi migliaia visitatori/anno. Santuario 559 anni + Papa Leone XIV + Acqua Santa. Zero posti letto strutturati.

I Fondi Disponibili — Cosa Esiste Adesso

Strumento	Importo / % / Note
FESR Lazio PR 2021-2027	Importi multipli, fino al 70% a fondo perduto. Per ricettività e turismo nei borghi. Da attivare subito.
Bando Regione Lazio Piccoli Comuni	Max 400.000€/progetto, 100% a fondo perduto. Genazzano è sotto i 6.000 ab. Nuovo bando atteso 2026.
PNRR Borghi Linea B	Importo variabile, fino all'80%. Sostegno imprenditorialità. Scaduto ma nuovi cicli previsti.
Legge 158/2017 Piccoli Comuni	Semplificazione urbanistica per albergo diffuso. Già applicabile.
Fondi propri gestore privato	A discrezione, 0% pubblico. Il gestore investe la quota non coperta dai fondi pubblici.

Il Piano in 5 Passi

Fase preliminare 2026 Mappatura civica	GNM come associazione in proprio o tramite realtà già esistenti censisce gli immobili privati idonei nel centro storico. Contatto con i proprietari. Nessun vincolo istituzionale — è un atto di comunità.
Primi 100 giorni Variante urbanistica	Il Comune approva la variante al PRG che consente l'uso ricettivo degli immobili del centro storico. Senza variante il bando è impossibile.
Fine 2027 Bando per il gestore	Bando pubblico per l'individuazione dell'operatore privato. Criteri: esperienza in albergo diffuso, progetto di recupero, piano economico, coinvolgimento comunità locale.
2028 Ristrutturazione	Prime 5-10 unità abitative recuperate. Il gestore investe con il supporto dei fondi pubblici (FESR 70%). Avvio lavori.
2029 Apertura e ORP	Prima apertura ufficiale con almeno 15 posti letto. Inserimento nel circuito ORP. La 5a edizione del pellegrinaggio sudamericano ha dove dormire.

> *L'equazione è semplice. Albergo Diffuso → Posti letto → ORP → Pellegrinaggi → Revenue → Comune che respira. Senza il primo anello non gira niente.*

SCHEDA 03

03 | Pellegrinaggi Internazionali — Il Modello già Collaudato

► *Non stiamo proponendo qualcosa di nuovo. Stiamo scalando qualcosa che funziona già.*

Categoria: Turismo religioso / Relazioni internazionali / Incoming

Priorità: ALTA — scalare subito, 4a edizione aprile 2027

Descrizione

Questa non è una scheda di proposte future: è la documentazione di qualcosa che funziona già. Tre pellegrinaggi organizzati dal Sud America a Genazzano tra il 2023 e il 2026, con una rete di contatti diretti costruita sul campo. La 4a edizione (aprile 2027) prevede per la prima volta i pernottamenti a Genazzano — primo test reale della capacità ricettiva del borgo. IL MERCATO IN CUI STIAMO OPERANDO: il turismo religioso a livello globale coinvolge oltre 330 milioni di viaggiatori internazionali ogni anno (+19% rispetto al 2020). In Italia il Giubileo 2025 ha portato pellegrini stranieri con una spesa di 1,6 miliardi di euro — e circa la metà ha visitato altri comuni italiani oltre Roma. Genazzano è a 45 minuti da Roma. La finestra è aperta. CINQUE BACINI DA SVILUPPARE IN PARALLELO: (1) SUD AMERICA — GIÀ COLLAUDATO: Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Messico. Rete di contatti diretti già attiva. 3 edizioni 2023-2026. La 4a edizione aprile 2027 è il passaggio dal pellegrinaggio giornaliero al soggiorno. (2) ALBANESE — IL PIÙ IMMEDIATO: circa 1.000 pellegrini/anno già presenti a Genazzano per la festa di maggio. La Madonna del Buon Consiglio è la Patrona dell'Albania. 500.000 albanesi in Italia, più comunità in Albania, Kosovo, Montenegro. Il pellegrinaggio esiste già — manca solo l'organizzazione strutturata per trasformarlo in incoming vero con pernottamento. (3) USA E CANADA — ITALOAMERICANI E ALBANOAMERICANI: la Papal Foundation ha distribuito 250 milioni di dollari in 2.000 progetti dal 1988. Il bacino italoamericano è enorme. Il pellegrinaggio del 1988 a Genazzano con benedizione papale ha lasciato una traccia. Il turismo religioso USA rappresenta il 17,1% degli arrivi stranieri per il Giubileo 2025. (4) POLACCHI E IRLANDESI: forte tradizione di pellegrinaggi mariani. La Madonna del Buon Consiglio è venerata anche fuori dall'Italia. La Polonia è uno dei principali mercati per i pellegrinaggi in Italia. L'Irlanda ha una tradizione secolare di pellegrinaggi in Italia attraverso i Padri Agostiniani (i frati irlandesi hanno donato la balaustra berniniana al Santuario di Genazzano). (5) COREANI — CANALE IN COSTRUZIONE: i coreani sono tra i maggiori contributori mondiali al Vaticano. Il canale ecclesiale istituzionale è il punto di accesso. Tempistica: 2028-2029.

Modelli di riferimento

206 Tours (New York) — il più grande tour operator cattolico USA: 50.000 pellegrini/anno in Italia. Unitours (New York) — specializzato in pellegrinaggi italiani per la diaspora. Select International Tours — Pittsburgh, Pennsylvania. Borsa del Turismo Religioso Internazionale (BTRI, Vicenza) — la fiera di riferimento del settore in Italia. Opera Romana Pellegrinaggi — ha reinserito nel 2025 la Polonia come destinazione e ha attivato pacchetti Giubileo Roma con tappe nei Comuni laziali.

Soggetti attuatori

Comune di Genazzano, Padri Agostiniani (custodi del Santuario e rete internazionale dell'Ordine), canale ecclesiale istituzionale (ORP e contatti Vaticano), rete di contatti diretti Sud America già attiva, Fondazione Migrantes (comunità albanesi), tour operator religiosi internazionali (206 Tours, Unitours, Select International Tours), comunità albanesi cattoliche in Italia e all'estero.

Fonti di finanziamento

Revenue diretta da pacchetti pellegrinaggio (quote partecipazione, guide, ristorazione, ospitalità). MAECI — Turismo delle Radici per il bacino diaspora. Contributi MiC per promozione turismo religioso. Partnership commerciale con tour operator su base provvigionale (standard: 15-25% del pacchetto). A regime con 200 pellegrini/anno con pernottamento a 150 euro/notte: revenue annua stimata 90.000-120.000 euro solo dall'ospitalità.

Orizzonte: 4a edizione Sud America con pernottamento: aprile 2027. Strutturazione pellegrinaggio albanese con pernottamento: 2027. Primo contatto 206 Tours e Unitours: fase preliminare 2026. Inserimento BTRI Vicenza: 2027. Bacino USA strutturato: 2028. Bacino coreano: 2028-2029.

Il Mercato del Turismo Religioso — I Numeri Chiave

Dato	Fonte e contesto
330 milioni di pellegrini/anno nel mondo	Crescita +19% rispetto al 2020. Il mercato vale 175 miliardi di dollari nel 2024.
6 milioni di ospiti religiosi in Italia nel	25 milioni di presenze. L'Italia è il primo paese mondiale per turismo

2023	religioso.
1,6 miliardi di euro di spesa pellegrini stranieri	Solo per il Giubileo 2025. Il 17,1% erano americani. Il 50% ha visitato altri comuni oltre Roma.
5,6 milioni di presenze turistico-religiose in Italia/anno	Il 60% sono stranieri. Il 44% usa tour operator. Spesa pro-capite superiore alla media.
Genazzano — bacino immediatamente disponibile	~1.000 albanesi/anno già presenti. 3 pellegrinaggi sudamericani collaudati. Papa Leone XIV.

I 5 Bacini — Priorità e Stato di Sviluppo

Bacino	Potenziale / Stato / Prossimo passo
Sud America (Argentina, Brasile, Cile...)	★★★★★ — 3 edizioni collaudate. Prossimo passo: 4a edizione aprile 2027 con pernottamento.
Albanesi in Italia e Balcani	★★★★★ — ~1.000/anno già presenti. Prossimo passo: strutturare con pernottamento entro 2027.
USA e Canada (italoamericani)	★★★★ — contatti avviati. Prossimo passo: 206 Tours e Unitours, primo contatto pre-2026.
Polonia e Irlanda	★★★ — legame storico con i Padri Agostiniani. Prossimo passo: inserimento BTRI Vicenza 2027.
Corea del Sud	★★★ — canale in costruzione. Prossimo passo: canale ecclesiale istituzionale 2028-2029.

Il Pacchetto Tipo — Cosa Offriamo ai Pellegrini. È soltanto un esempio base per mostrare numeri che con il tempo potrebbero rivelarsi sorprendenti.

PACCHETTO STANDARD 2 GIORNI/1 NOTTE — GENAZZANO PELLEGRINAGGIO. Giorno 1: arrivo a Genazzano, accoglienza presso la reception dell'Albergo Diffuso, visita guidata al Santuario della Madre del Buon Consiglio con i Padri Agostiniani, cerimonia di benedizione personale, cena con prodotti tipici del territorio, serata libera nel borgo medievale. Giorno 2: Santa Messa al Santuario, colazione, visita al Percorso dell'Acqua Santa Benedetta — ogni pellegrino porta via la propria ampolletta d'acqua benedetta, degustazione vini e prodotti locali, pomeriggio libero, rientro a Roma o prosecuzione viaggio. Prezzo target: 120-150 euro a persona (alloggio + colazione + cena + guida + cerimonia). Con 50 pellegrini: revenue di 6.000-7.500 euro per edizione.

> *Il turismo religioso non conosce crisi. 330 milioni di pellegrini/anno nel mondo. +19% rispetto al 2020. Noi abbiamo già il prodotto. Dobbiamo solo strutturare la distribuzione.*

SCHEDA 04

04 | Luci per Genazzano — Good Counsel Christmas Lights

► *Salerno ha impiegato 20 anni per arrivare a 1 milione di visitatori. Noi abbiamo il borgo medievale, il Santuario, il Ninfeo Bramante. Loro avevano il lungomare.*

Categoria: Turismo / Identità civica / Destagionalizzazione / Arte pubblica

Priorità: MEDIA-ALTA — prima fase operativa, prima edizione Natale 2027

Descrizione

Genazzano è un borgo medievale con vicoli in pietra, archi, portali antichi e la luce dorata del tufo. Di notte, in inverno, è semplicemente buio. Luci per Genazzano è il progetto che trasforma questo limite in una straordinaria opportunità: installazioni luminose artistiche lungo i vicoli storici, sul Castello Colonna, al Santuario del Buon Consiglio, al Ninfeo Bramante e nella Valle del Rio. Non luminarie natalizie generiche da discount — arte luminosa site-specific ispirata alla storia spirituale del borgo. QUATTRO ASSI DI AZIONE: (1) LA NATURA DELL'EVENTO: Luci per Genazzano non è una festa di paese ma un'esperienza artistica. Le installazioni sono realizzate da artisti invitati e ispirate ai temi del Santuario (il viaggio dell'immagine dall'Albania, la Venuta del 25 aprile, il Beato Bellesini), della storia medievale (i Colonna, la Disfida di Barletta, i 13 triangoli dello stemma), e del paesaggio (la Valle del Rio, la sorgente Acqua Santa). Ogni anno un tema diverso. Ogni anno un artista ospite. (2) LA STAGIONALITÀ: il Natale è la stagione morta per Genazzano. Le luminarie la trasformano nel momento più visitato dell'anno. L'indotto è immediato: ristorazione, mercatini, parcheggi, guide. Effetto moltiplicatore sul commercio locale — esattamente quello che la Scheda 14 (Anti-desertificazione commerciale) cerca di attivare. (3) IL 560° ANNIVERSARIO DELLA VENUTA (25 APRILE 2027): il 25 aprile 2027 è il 560° anniversario della Venuta della Madonna del Buon Consiglio. È la data di inaugurazione simbolica perfetta per la prima edizione di “Luci per Genazzano” in versione primaverile. Non solo Natale — anche primavera: Genazzano illuminata per il suo anniversario più importante. (4) IL MODELLO SCALABILE: prima edizione artigianale con budget contenuto (5-10 installazioni nei punti chiave). Poi, anno dopo anno, si cresce. Salerno ha impiegato 20 anni per arrivare a 1.000.000 di visitatori — ma ha iniziato con poco.

Modelli di riferimento

Salerno Luci d'Artista: 20a edizione nel 2025, oltre 1.000.000 di visitatori nell'edizione 2024, da novembre a febbraio. Ideata da Vincenzo De Luca quando era sindaco, oggi è il principale evento turistico invernale del Sud Italia. Torino Luci d'Artista: gemellata con Salerno, pioniera in Italia. Gubbio — Albero di Natale sul Monte Ingino: 750 luci, record Guinness, 100.000 visitatori/anno. Luminara di San Ranieri a Pisa: 70.000 lumini lungo l'Arno, patrimonio UNESCO. Esempio borghi piccoli: Gradara (PU), 2.500 abitanti, 50.000 visitatori con il Natale Medievale.

Soggetti attuatori

Comune di Genazzano (regia e finanziamento pubblico), artisti selezionati tramite call pubblica, Padri Agostiniani (Santuario e Ninfeo), Pro Loco e associazioni commerciali locali, sponsor privati (modello Tod's-Colosseo in scala ridotta), scuole di Genazzano e Palestrina (coinvolgimento laboratoriale).

Fonti di finanziamento

Contributi regionali Lazio per eventi culturali e turismo (bandi annuali); sponsorizzazioni aziendali locali e comprensoriali (aziende di Cave, Valmontone, Colleferro, Palestrina); revenue da mercatini e parcheggi; bando MiC per valorizzazione patrimonio culturale; eventuale crowdfunding civico con incentivi (es. nome di un'installazione dedicato al donatore).

Orizzonte: Prima edizione pilota: Natale 2027 (5-8 installazioni nei punti chiave). Edizione 560° anniversario Venuta: 25 aprile 2027 (versione primaverile inaugurale). Regime annuale: dal 2028. Crescita graduale: 2029-2031.

Perché Funziona — L'Effetto Destagionalizzazione

Problema	Come Luci per Genazzano lo risolve
Genazzano è vuota d'inverno	Le luci creano un motivo per venire da novembre a gennaio — la stagione morta diventa la stagione più attiva.
I negozi chiudono per mancanza di clienti	L'affluenza serale crea un indotto immediato: ristorazione, mercatini, parcheggi, souvenir. Sinergia diretta con Scheda 14.
Il Santuario è visitato solo da pellegrini	Le luci attraggono anche chi non è devoto: famiglie, coppie, turisti culturali. Amplia il pubblico.

Il borgo non è comunicabile sui social	Le installazioni luminose in un borgo medievale sono fotogeniche per definizione. Si fotografano, si condividono, diventano virali.
Il Ninfeo Bramante è chiuso e buio	Illuminato di notte con un'installazione site-specific diventa uno dei luoghi più spettacolari del Lazio.

Il Percorso delle Luci — Mappa Concettuale

Punto / Location	Installazione e tema narrativo
Piazza Santuario	Installazione luminosa ispirata alla 'Venuta' del 25 aprile 1467 — la nuvola di luce. Tema: la Madonna che arriva dall'Albania.
Vicoli del Centro Storico	Sequenza di archi luminosi lungo Via del Borgo e Via Trento e Trieste. Tema: il viaggio del pellegrino.
Castello Colonna	Proiezione mapping sulla facciata — i 13 triangoli dello stemma. Tema: la Disfida di Barletta 1503.
Ninfeo Bramante	Installazione site-specific riflessa nell'acqua — unica nel Lazio. Tema: il bosco incantato.
Valle del Rio	Luci lungo il sentiero verso la sorgente — percorso notturno guidato. Tema: il cammino dell'Acqua Santa.
Porta Romana e Via 24 Maggio	Illuminazione architettonica della porta medievale. Tema: l'ingresso nel tempo.

Budget Indicativo — Prima Edizione Pilota

Voce di spesa	Importo stimato / Note
Installazioni artistiche (5-8 punti)	15.000 — 30.000€. Artisti locali e comprensoriali a costi contenuti.
Impianto elettrico e sicurezza	5.000 — 10.000€. Adeguamento prese, cablaggio, sicurezza.
Comunicazione e promozione	3.000 — 5.000€. Social, manifesti, PR regionale.
Logistica e personale	2.000 — 4.000€. Steward, guardiania, coordinamento.
TOTALE PRIMA EDIZIONE	25.000 — 50.000€, coperto da contributi regionali + sponsor locali.
REVENUE STIMATA (indotto)	50.000 — 100.000€: ristorazione + parcheggi + commercio + B&B.

> *Un borgo medievale illuminato di notte. Il Ninfeo Bramante riflesso nell'acqua con le luci. Il Castello Colonna con il mapping dei 13 triangoli. È una fotografia che si condivide da sola.*

Calendario delle Feste di Genazzano

Il calendario completo (fonte: prolocogenazzano.it) mostra con chiarezza il punto centrale di questa scheda: da metà ottobre a fine dicembre, e poi da metà gennaio a marzo, il paese non ha appuntamenti pubblici strutturati. Luci per Genazzano nasce esattamente per riempire quel vuoto — la stagione morta diventa la stagione delle luci. Le voci contrassegnate 'Attiva sono sviluppate con una sezione dedicata nella scheda indicata in rimando; le altre sono qui semplicemente censite, a testimonianza della ricchezza del calendario esistente.

Periodo	Evento	Stato nel dossier	Rimando
Gennaio	Festa di Sant'Antonio Abate	**Attiva**	—
Gennaio/Febbraio	Carnevale	Citata	—
19 Marzo	Festa di San Giuseppe	Citata	—

Aprile	Fuochi nella notte	**Attiva**	—
25 Aprile	Festa della Venuta	**Attiva**	*Cammino Buon Consiglio, Scheda 05*
Ultima domenica di Maggio	Palio di Brancaleone	**Attiva**	*Disfida di Barletta*
Giugno	Festa di Sant'Antonio da Padova	Citata	—
6-7 Giugno	Bue allo Spiedo (Parco Elcini)	**Attiva**	*Rete Parchi Urbani, Scheda 11*
12-15 Giugno	Game of Lands (GOL)	**Attiva**	*Piano Sport e Parchi, Scheda 19*
Prima domenica di Luglio	Festa del Sacro Cuore — Infiorata e Processione	**Attiva**	—
Luglio	Festa di Santa Cristina	Citata	—
Luglio	Ninfeolive	**Attiva**	*Ninfeo Bramante, Scheda 11*
Luglio/Agosto	Estate Genazzanese	Citata	—
10 Agosto	Calici di Stelle	Citata	—
13-14 Settembre	Photo Contest "Immagini dal Mondo"	**Attiva**	*Street Art, Scheda 07*
Metà Settembre	Cantine Aperte	**Attiva**	*Anti-desertificazione commerciale, Scheda 14*
Settembre	Seminario di chitarra	Citata	—
8 Settembre	Festa Madonna del Buon Consiglio	**Attiva**	—
Settembre	Fermenti	Citata	—
Prima domenica di Ottobre	Festa Madonna del Rosario	**Attiva**	—
Novembre	Festa di Santa Cecilia	Citata	—
6 Dicembre	Festa di San Nicola — Sagra dell'Olio e del Vino Novello	Citata	—
Dicembre	Natale Insieme	Citata	—
Novembre-Febbraio (proposta)	Luci per Genazzano	**Da lanciare**	*Questa scheda*

> *Guardando il calendario tutto insieme si vede subito il vuoto: ottobre-dicembre e gennaio-marzo sono senza appuntamenti pubblici. Luci per Genazzano non compete con nessuna festa esistente — arriva esattamente dove non c'è nulla.*

SCHEDA 05

05 | Il Cammino del Buon Consiglio

► Il progetto dell'Oasi Fratelli Tutti esiste già su carta dal 2022. Si è fermato per mancanza di chi lo seguisse in pratica. GNM è quel soggetto — ma serve potere decisionale.

Categoria: Turismo religioso / Cammini / Mobilità dolce

Priorità: ALTA — edizione pilota in fase preliminare ottobre 2026

Descrizione

Il 2025 è stato l'anno del boom definitivo dei cammini in Italia: 300.046 camminatori (+56% sul 2024), un impatto economico complessivo di 336,4 milioni di euro e 2.476.880 pernottamenti generati — e da febbraio 2026 i cammini sono riconosciuti per legge come infrastrutture culturali e turistiche strategiche per il Paese (L. 24/2026). Il Cammino del Buon Consiglio nasce per intercettare questo fenomeno con cinque assi di lavoro. (1) IL TRACCIATO CONCRETO: 8 tappe dalla Stazione COTRAL al Santuario, un percorso breve, riconoscibile e ripetibile, integrato con 'Segreti delle Strade del Libro del Borgo. (2) IL COLLEGAMENTO CON LA VIA FRANCIGENA DEL SUD — E LA RISCOPERTA DELL'OASI FRATELLI TUTTI: un progetto professionale di concept già esistente (studio faustistudio, arch. Giuliano Fausti, febbraio 2022) prevede un parco-giardino di 4 ettari a cavallo tra Paliano e Genazzano — l'Oasi Fratelli Tutti — con una 'Porta dell'Oasi' dove convergono la Via Francigena Sud (Roma-Anagni) e la ciclabile sulla ex ferrovia Roma-Fiuggi (Scheda 16). Il progetto si è arenato per mancanza di soggetti che ne seguissero l'attuazione pratica — un destino comune a molte intuizioni geniali di Don Carlo. GNM si propone di riprenderlo con tutti i passaggi istituzionali necessari: Regione Lazio, Comune di Paliano, Comune di Genazzano — un obiettivo realisticamente raggiungibile solo con un'amministrazione a Genazzano che lo consideri priorità, cioè con GNM al governo. Il collegamento tra Cammino, Francigena e Oasi va comunicato ai genazzanesi come un unicum che nessun paese vicino possiede già pronto su carta. (3) EDIZIONE PILOTA FASE PRELIMINARE: prima camminata dimostrativa organizzata da GNM come associazione civica, prima ancora di qualsiasi incarico istituzionale, a ottobre 2026. (4) LA CREDENZIALE DEL BUON CONSIGLIO: un Testimonium firmato dai Padri Agostiniani, oggetto spirituale e souvenir autentico insieme. (5) IL CAMMINO COMPRENSORIALE: estensione futura ai comuni limitrofi, in coerenza con la logica di ricucitura territoriale.

Qui può giocare un ruolo centrale nel progetto l'idea del **Pellegrinaggio al Santuario della Mentorella** presso Guadagnolo (Capranica Prenestina) via San Vito Romano – Pisoniano

con questi due Comuni nuovi centri di ritiro, spiritualità e cammino sensoriale del progetto.

Modelli di riferimento

Via Francigena e Via Romea Strata: nell'anno giubilare 2025 i Testimonium consegnati a Roma sono più che raddoppiati, da 5.576 (2024) a 12.038 (2025). Legge 13 febbraio 2026 n. 24 sui Cammini: riconoscimento nazionale dei cammini come itinerari di mobilità dolce di valore culturale, storico, religioso e naturalistico strategico. Dossier 'Italia, Paese di Cammini' (Terre di Mezzo, 9a edizione, con il Centro di Studi Avanzati sul Turismo dell'Università di Bologna).

Soggetti attuatori

Comune di Genazzano, Comune di Paliano, Regione Lazio, Padri Agostiniani, Don Carlo Stanzial (canale ecclesiale istituzionale), FIAB per la componente ciclabile, associazione civica GNM per l'edizione pilota in fase preliminare.

Fonti di finanziamento

Fondi regionali Lazio per cammini e mobilità dolce, ora rafforzati dal riconoscimento della L. 24/2026; eventuale bando specifico legato all'Oasi (concept già pronto, riduce i costi di progettazione); contributi Padri Agostiniani per la Credenziale.

Orizzonte: Edizione pilota in fase preliminare: entro 2026. Ripresa dei contatti istituzionali per l'Oasi (Regione Lazio, Comuni di Paliano e Genazzano): prima fase operativa, subordinata alla disponibilità dei partner istituzionali. Cammino comprensoriale: 2028.

I Numeri dei Cammini in Italia — Perché Ora

Dato	Fonte e contesto
300.046 camminatori nel 2025 (+56% sul 2024)	Stima minima, Dossier Terre di Mezzo/CAST Università di Bologna. Nel 2024 erano 191.465.
336,4 milioni di euro di impatto economico complessivo	216,2 milioni di spesa diretta (moltiplicatore 1,566 per effetti indiretti/indotti). Spesa media giornaliera: 87,29€.

2.476.880 pernottamenti generati nel 2025	Durata media dell'esperienza: 7,4 giorni — un cammino non è più una gita, è un soggiorno.
Legge 13 febbraio 2026, n. 24 sui Cammini	Riconoscimento nazionale dei cammini come infrastrutture culturali/turistiche strategiche — apre a nuovi strumenti di finanziamento dedicati.
Giubileo 2025 — Testimonium a Roma: da 5.576 a 12.038	Più che raddoppiati in un anno, Via Francigena e Via Romea Strata — dimostra l'effetto trainante degli anni giubilari sui cammini verso Roma.

Il Tracciato — Otto Tappe dalla Stazione al Santuario

Tappa	Punto del percorso
1	Stazione COTRAL di Genazzano — punto di partenza e intermodalità
2	Porta Romana — ingresso storico al centro medievale
3	Via Trento e Trieste — asse principale del cammino urbano
4	Piazza Municipio — cuore civico del borgo
5	Vicoli storici del centro — 'Segreti delle Strade
6	Castello Colonna — tappa panoramica e storica
7	Ninfeo Bramante — sosta paesaggistica nella Valle di Soglia
8	Santuario della Madonna del Buon Consiglio — arrivo e Credenziale

Esiste anche un tracciato d'emergenza - se così si può dire - che parte dalla Chiesa di San Pio attraversa tutto il Parco degli Elcini accanto all'antico acquedotto, attraversa il ponte del castello, sosta alla fontana dei cavalli del castello per il ristoro, soprattutto durante la stagione estiva (qui va riattivato il flusso idrico della fontana) e tramite Corso Cardinali Vannutelli giunge al Santuario. È un percorso protetto e completamente pedonale di circa 1 km.

Lo stesso percorso dal Castello Colonna sino alla Chiesa di San Pio è anche il tracciato ideale della Via Crucis modello collina di Lourdes, sovrastante il Santuario.

L'Oasi Fratelli Tutti — Un Progetto da Riprendere, non da Inventare

Nel febbraio 2022 lo studio faustistudio (arch. Giuliano Fausti) ha realizzato un concept completo per un parco-giardino di 4 ettari a cavallo tra Paliano e Genazzano: 'Oasi di Genazzano e Paliano. Il progetto prevede una parte superiore con giardino delle essenze aromatiche, orto, specchio d'acqua, spazio assembleare e di preghiera, una piccola cappella, e due edifici per l'accoglienza temporanea di famiglie in difficoltà economica. Una parte inferiore, boscata, scende verso il fiume Sacco, dove è previsto un percorso ciclopedonale che raggiunge una 'Porta dell'Oasì — lo snodo in cui si incontrano la Via Francigena Sud e la ciclabile sulla ex ferrovia Roma-Fiuggi. Il progetto, pensato per essere completato in tempo per il Giubileo 2025, si è arenato: un destino comune a molti progetti innovativi, che nascono geniali ma restano tali senza qualcuno che le segua fino in fondo nella pratica quotidiana — permessi, tavoli istituzionali, cantieri.

> *Il progetto non va reinventato: va ripreso. Serve solo chi si sieda ai tavoli con Regione Lazio, Paliano e Genazzano e lo porti a termine — ed è un lavoro che richiede un'intesa stabile tra tutte le istituzioni coinvolte.*

La Credenziale del Buon Consiglio

Un Testimonium firmato dai Padri Agostiniani per chi completa il Cammino — oggetto spirituale e souvenir autentico allo stesso tempo, sul modello delle credenziali dei grandi cammini storici. Non un semplice attestato: un oggetto che il camminatore porta a casa e mostra, prova tangibile di un'esperienza vissuta a Genazzano.

Il Piano — Dall'Edizione Pilota alla Ripresa dell'Oasi

Fine 2026 Edizione pilota in fase preliminare	GNM organizza come associazione civica o insieme alle associazioni già presenti la prima camminata dimostrativa sul tracciato delle 8 tappe, a costo quasi zero, prima ancora di qualsiasi incarico istituzionale.

Prima fase operativa Ripresa istituzionale dell'Oasi	Riattivazione dei tavoli con Regione Lazio, Comune di Paliano e Comune di Genazzano per portare a termine il concept del 2022 — possibile solo con un'amministrazione che lo consideri priorità.
Prima fase operativa Credenziale del Buon Consiglio	Accordo con i Padri Agostiniani per l'emissione ufficiale del Testimonium ai camminatori che completano il percorso.
2028 Cammino comprensoriale	Estensione del percorso ai comuni limitrofi, in coerenza con la logica di ricucitura territoriale del comprensorio.

SCHEDA 06

06 | Turismo delle Radici — Progetto Ritornanza

► 2024: 6,6 milioni di turisti delle radici, 5 miliardi di euro (+34,4%). Genazzano ha già due diaspore attive — non deve inventarsi nulla, deve solo strutturarlo.

Categoria: Diaspora / Turismo religioso / Sviluppo economico

Priorità: MEDIA-ALTA — iscrizione Italea in fase preliminare 2026

Descrizione

Il turismo delle radici è il segmento turistico italiano in crescita più rapida: 6,6 milioni di visitatori nel 2024 (+13,8% sul 2023), un flusso economico di circa 5 miliardi di euro (+34,4%), con proiezioni a 7,4 milioni di visitatori e oltre 5,5 miliardi di euro entro il 2026. Genazzano ha una caratteristica che pochissimi comuni italiani possiedono: due diaspore sovrapposte e già attive sul territorio, non ipotetiche. QUATTRO ASSI DI AZIONE: (1) ISCRIZIONE ALLA RETE ITALEA: il programma Italea del MAECI (progetto PNRR, NextGenerationEU) ha già selezionato oltre 800 Comuni delle Radici in tutta Italia, con oltre 1 milione di accessi al portale italea.com e oltre 4.500 richieste di viaggi o ricerche genealogiche. Genazzano non è ancora nella rete — l'iscrizione e la richiesta di certificazione come 'Comune delle Radici' sono attivabili da subito, a costo zero, come atto civico in fase preliminare. (2) IL BACINO SUDAMERICANO, GIÀ COLLAUDATO: non è teoria — sono 3 pellegrinaggi organizzati dal Sud America tra il 2023 e il 2026, con una rete di contatti diretti già funzionante. La 4a edizione (aprile 2027) prevede per la prima volta i pernottamenti a Genazzano. (3) IL BACINO ALBANESE, IL PIÙ IMMEDIATO: la Madonna del Buon Consiglio è la Patrona dell'Albania dal 1895. Circa 1.000 pellegrini albanesi raggiungono già ogni anno Genazzano per la festa di maggio, da una comunità di oltre 500.000 albanesi residenti in Italia. È un flusso reale che attende solo di essere strutturato in vera accoglienza con pernottamento. (4) INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA PROCESSIONE DEL SACRO CUORE E DELLA PRO LOCO: la processione del Sacro Cuore, radicata nella tradizione locale, diventa un ponte verso i giovani e verso le comunità della diaspora attraverso canali digitali — racconto in diretta social, materiali multilingua, invito esplicito a chi vive all'estero a tornare per l'occasione.

cartelli indicatori di distanza (o *mileage posts / world city signposts*) **da Genazzano verso tutte le città del Buon Consiglio del Mondo**

Modelli di riferimento

Molise: Regione capofila per il turismo delle radici, primo comune-progetto Campobasso, 8,5 mld euro di valore potenziale calcolato sulla popolazione emigrata molisana. Sicilia (Castiglione di Sicilia): Comune di 5.700 abitanti (dimensione comparabile a Genazzano) con festa patronale a forte richiamo per gli emigrati, già nella rete Italea. Rete dei Musei dell'Emigrazione Italiana (Italea/MAECI): valorizzazione dell'archivio storico come leva turistica — modello applicabile all'archivio fotografico Appio Marsella.

Soggetti attuatori

Comune di Genazzano, MAECI — Direzione Generale per gli Italiani all'Estero (DGIT), Fondazione Migrantes (comunità albanesi), rete di contatti diretti Sud America già attiva, Pro Loco di Genazzano, Ambasciata della Repubblica Albanese presso la Santa Sede, comunità genazzanesi e albanesi all'estero.

Fonti di finanziamento

Iscrizione Italea: costo zero, procedura amministrativa. MAECI — Bando Comuni delle Radici (nuovi cicli attesi, il precedente bando ha finanziato fino a 850 progetti per Comuni sotto i 6.000 abitanti — Genazzano rientra nel target). Italea Card — rete di oltre 650 partner per sconti e agevolazioni ai viaggiatori, attivabile senza costi per gli esercenti locali. MAECI — Turismo delle Radici per il bacino diaspora, contributi Fondazione Migrantes per il bacino albanese.

Orizzonte: Iscrizione rete Italea e richiesta certificazione 'Comune delle Radicì: entro il 2026 (fase preliminare, costo zero). Strutturazione pernottamento bacino sudamericano: aprile 2027 (4a edizione). Strutturazione bacino albanese con pernottamento: 2027. Primo evento 'Ritornanza dedicato (invito pubblico alla diaspora, con la Pro Loco): 2028.

I Numeri del Turismo delle Radici — Perché Ora

Dato	Fonte e contesto
6,6 milioni di visitatori nel 2024 (+13,8% sul 2023)	Dato ENIT/MAECI. Proiezione a 7,4 milioni entro il 2026. Fonte: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

~5 miliardi di euro di flusso economico nel 2024 (+34,4%)	In crescita a oltre 5,5 miliardi entro il 2026. 34,4 milioni le presenze turistiche generate nel 2024.
80 milioni di oriundi e italo-discendenti nel mondo	A cui si sommano 6 milioni di italiani residenti all'estero. Se si includono gli affini culturali, il bacino supera i 260 milioni di persone.
Oltre 800 Comuni già nella rete Italea	Oltre 1 milione di accessi al portale italea.com, oltre 4.500 richieste di viaggi o ricerche genealogiche, oltre 650 partner Italea Card.
Spesa pro-capite superiore alla media	145 euro/giorno contro i 128 euro dei turisti stranieri tradizionali (dati Banca d'Italia); permanenza media più lunga, fino a 9,8 giorni.
Genazzano — bacino già attivo, non potenziale	~1.000 pellegrini albanesi/anno già presenti. 3 pellegrinaggi sudamericani collaudati 2023-2026. Zero comuni concorrenti nel raggio hanno questa combinazione.

Le Due Diaspore Sovrapposte — Italiana e Albanese

Diaspora	Bacino potenziale	Stato ad oggi a Genazzano
Diaspora italiana (Sud America, Nord America)	6 mln italiani residenti all'estero, 80 mln oriundi/discendenti	3 pellegrinaggi Sud America 2023-2026 collaudati. 4ª edizione con pernottamento aprile 2027.
Diaspora albanese	Oltre 500.000 albanesi in Italia, più Albania/Kosovo/Montenegro	~1.000 pellegrini/anno già presenti per la festa di maggio. Madonna del Buon Consiglio Patrona d'Albania dal 1895.

La Finestra Italea — Cosa Serve e Come Entrarci

Il programma Italea del MAECI seleziona i Comuni delle Radici tramite avvisi pubblici periodici. L'ultimo bando ha finanziato fino a 850 progetti per Comuni sotto i 6.000 abitanti — una soglia che comprende Genazzano. L'iscrizione alla rete e la richiesta della certificazione 'Italea — Comune delle Radici Italiane' sono un atto amministrativo a costo zero, attivabile già in fase preliminare dall'associazione GNM in coordinamento con il Comune o con la Pro Loco.

> *Non stiamo aspettando che la diaspora scopra Genazzano. La diaspora è già qui, ogni anno, per la festa di maggio. Dobbiamo solo darle una casa dove dormire.*

Il Piano — Dalla Rete Italea alla Ritornanza

FASE PRELIMINARE 2026 Iscrizione Italea	GNM avvia l'iscrizione alla rete Italea e la richiesta di certificazione come Comune delle Radici. Costo zero, atto amministrativo — non richiede alcun incarico istituzionale.
APRILE 2027 4a edizione Sud America	Il pellegrinaggio sudamericano, già alla sua 4a edizione, ospita per la prima volta pernottamenti a Genazzano — primo vero test di ricettività per la diaspora.
2027 Bacino albanese strutturato	I circa 1.000 pellegrini albanesi annuali della festa di maggio ottengono un'offerta di pernottamento strutturata, in coordinamento con l'Ambasciata albanese presso la Santa Sede e la Fondazione Migrantes.
2028 Primo evento Ritornanza	Evento pubblico dedicato, organizzato con la Pro Loco: invito esplicito alla diaspora genazzanese e albanese nel mondo a tornare per una settimana di festa, processioni e riscoperta delle radici.

> *Il turismo delle radici genera oggi 5 miliardi di euro in Italia. Genazzano ha già la sua parte di questo flusso — sudamericani e albanesi tornano ogni anno. Manca solo la struttura che li trattenga una*

> *notte in più.*

GENAZZANO NEL MONDO

SCHEDA 07 — Formato Esteso

07 | Street Art — Progetto 'Io Vorrei

► *Favara ha portato 120.000 visitatori l'anno partendo dall'abusivismo edilizio. Civitacampomarano ha portato Banksy in un paese di poche centinaia di abitanti. Genazzano ha già la storia — le manca solo il muro.*

Categoria: Arte pubblica / Rigenerazione urbana / Identità civica

Priorità: MEDIA — call for artists pilota in fase preliminare 2026, prima fase operativa per il piano pluriennale

Descrizione

Due modelli italiani dimostrano che l'arte pubblica può trasformare un borgo dimenticato in destinazione internazionale: Farm Cultural Park a Favara porta 120.000 visitatori l'anno in un paese di 30.000 abitanti prima noto solo per l'abusivismo edilizio; il CVTa Street Fest a Civitacampomarano ha portato oltre 90 opere di 50 artisti internazionali (incluso Banksy) in un borgo di poche centinaia di abitanti, con circa 25.000 visitatori l'anno e un indotto che ha fatto nascere b&b, ristorazione e la riapertura del Castello Angioino con 5 posti di lavoro stabili. Genazzano ha un vantaggio che nessuno dei due modelli possiede: un patrimonio spirituale e storico già pronto per diventare la materia stessa dell'arte. QUATTRO ASSI DI AZIONE: (1) CALL FOR ARTISTS TEMATICA, NON GENERICA: a differenza della street art 'neutra' di molti borghi, il progetto 'Io Vorrei' chiede agli artisti di lavorare sui temi specifici di Genazzano — il viaggio dell'immagine dall'Albania nel 1467, il Beato Bellesini e i suoi gesti di carità, la Disfida di Barletta e i tredici triangoli dello stemma, la civiltà contadina scomparsa. Ogni murale diventa un capitolo illustrato della storia del borgo, non una decorazione. (2) MAPPATURA DEI MURI E PERCORSO URBANO: censimento delle facciate cieche, dei muri di contenimento e degli spazi degradati nei vicoli medievali. Ogni intervento viene inserito in un percorso urbano consultabile via app, con geolocalizzazione, storia dell'opera e dell'artista, in continuità con la rete di 'Segreti delle Strade del Libro del Borgo. (3) WORKSHOP CON LE SCUOLE: coinvolgimento dell'Istituto Eliano Luzzatti e delle scuole del territorio in laboratori di avvicinamento alla street art, in continuità con la Scheda 20 (Scuola e Istruzione) — i ragazzi diventano parte attiva della trasformazione del proprio paese, non spettatori. (4) L'EVENTO ANNUALE COME MOTORE: sul modello del CVTa Street Fest, un evento annuale di uno o due giorni concentra l'arrivo degli artisti, la realizzazione delle opere dal vivo, musica e street food — e diventa il momento in cui il borgo si racconta al mondo, in sinergia con 'Luci per Genazzano' (Scheda 04) per la destagionalizzazione dei flussi.

Modelli di riferimento

Farm Cultural Park (Favara, AG): nato nel 2010 da un'iniziativa privata in un paese di 30.000 abitanti colpito dall'abusivismo edilizio; oggi 120.000 visitatori l'anno, citato da guide internazionali come Lonely Planet. CVTa Street Fest (Civitacampomarano, CB): festival nato nel 2016 da un'idea dell'artista Alice Pasquini; decima edizione nel 2025 con oltre 90 opere di 50+ artisti (tra cui Banksy), circa 25.000 visitatori l'anno, indotto su b&b, ristorazione e riapertura del Castello Angioino.

Soggetti attuatori

Comune di Genazzano, artisti selezionati tramite call pubblica, Istituto Eliano Luzzatti di Palestrina e scuole del territorio, associazioni culturali locali, Padri Agostiniani (per gli interventi vicino al Santuario), Pro Loco.

Fonti di finanziamento

Contributi regionali Lazio per rigenerazione urbana e cultura; bandi fondazioni bancarie; bando MiC per borghi creativi; sponsorizzazioni locali per la fase evento; eventuale crowdfunding civico per singole opere con dedica al donatore.

Orizzonte: Mappatura muri e primo bando artisti: fase preliminare 2026 (GNM come atto civico). Primo intervento pilota (2-3 opere): 2027. App percorso urbano: 2027. Primo evento pubblico annuale: 2028. Piano pluriennale a regime: 2028-2029.

I Due Modelli a Confronto — Cosa Genazzano Può Imparare

Parametro	Farm Cultural Park (Favara)	CVTa Street Fest (Civitacampomarano)
Anno di nascita	2010, iniziativa privata (notaio e avvocato)	2016, idea dell'artista Alice Pasquini
Dimensione del borgo	~30.000 abitanti (centro storico piccolo)	Poche centinaia di abitanti

Visitatori annui	~120.000	~25.000, in crescita costante
Opere / artisti coinvolti	Spazi espositivi permanenti, residenze artistiche	Oltre 90 opere, 50+ artisti internazionali (incl. Banksy)
Indotto locale	150 posti di lavoro stabili, nuovi b&b e locali	B&b, ristorazione, Castello Angioino riaperto (5 posti di lavoro)
Elemento differenziante Genazzano	—	Genazzano aggiunge un patrimonio spirituale/storico che nessuno dei due modelli possiede

Il Percorso 'Io Vorrei' — Come Funziona

Il nome 'Io Vorrei' nasce come invito aperto: ogni artista che risponde alla call è chiamato a rispondere alla domanda 'Io vorrei che Genazzano...' attraverso un'opera site-specific. Non è street art generica applicata a un borgo qualunque — è un racconto per immagini della storia, della fede e della memoria contadina del paese, pensato per essere fotografato, condiviso e per attirare chi cerca esperienze autentiche e non il turismo di massa.

> *Farm Cultural Park e CVTa hanno reinventato due borghi partendo dal nulla. Genazzano parte da 559 anni di storia, un Papa, e una civiltà contadina da raccontare. Il muro è solo il supporto — il racconto è già scritto.*

Il Piano — Dalla Mappatura all'Evento Annuale

FASE PRELIMINARE 2026 Mappatura e call artisti	GNM censisce i muri idonei nei vicoli medievali e lancia una prima call for artists a costo simbolico, con tema 'Io Vorrei' legato alla storia del borgo. Atto civico, non richiede alcun incarico istituzionale.
2027 Intervento pilota	Realizzazione di 2-3 opere pilota nei punti più identitari — la grata di Via del Borgo, i vicoli vicino al Santuario, l'area della Disfida di Barletta. Lancio dell'app del percorso urbano.
2027-2028 Workshop scuole	Coinvolgimento dell'Eliano Luzzatti e delle scuole del territorio in laboratori di co-progettazione con gli artisti — i ragazzi partecipano alla scelta dei muri e dei temi.
2028 Primo evento annuale	Weekend dedicato sul modello CVTa: arrivo degli artisti, opere realizzate dal vivo, musica, street food. Sinergia con 'Luci per Genazzano' per destagionalizzare i flussi turistici.

> *Un muro dipinto si fotografa. Una storia dipinta si racconta. 'Io Vorrei' fa entrambe le cose nello stesso gesto.*

★ IN EVIDENZA — Photo Contest "Immagini dal Mondo": una Coincidenza da Non Sprecare

Dino Schiavella (Dino's Photo) e il Circolo Fotografico Aperture organizzano dal 2016 il Photo Contest Nazionale 'Una Cartolina, Ricordo Da... — Immagini dal Mondo, con il patrocinio del Comune di Genazzano. L'edizione 2026 è stata la decima: iscrizioni entro il 14 settembre, mostra a Castello Colonna dal 26 settembre all'11 ottobre, premiazione il 4 ottobre a Palazzo Colonna. Montepremi 1.000/500/250 euro. L'edizione precedente ha esposto oltre 360 fotografie.

PERCHÈ CONTA PER QUESTO DOSSIER: il tema del concorso è letteralmente 'Immagini dal Mondo' — la stessa parola chiave di 'Genazzano nel Mondo'. E il calendario è un regalo che nessuno ha pianificato apposta: la mostra è rimasta aperta a Castello Colonna fino all'11 ottobre, nei giorni immediatamente successivi al lancio pubblico del 3 ottobre. Per dieci anni questo concorso ha portato fotografi e appassionati da tutta Italia a Genazzano senza bisogno di alcuna regia esterna. GNM si propone di sostenerne la comunicazione, valorizzarne la sovrapposizione naturale con il proprio racconto e i propri eventi, senza intervenire sull'organizzazione, che resta di Dino's Photo e del Circolo Fotografico Aperture.

> *Loro lo chiamano 'Immagini dal Mondò da dieci anni, prima ancora che esistesse GNM. Non serve inventare uno slogan — serve solo accorgersi che qualcuno lo aveva già scritto sul muro del Castello.*

★ IN EVIDENZA — Rupestra: le Migliaia di Grotte di Genazzano Sono Già un Cantiere Aperto

Rupestra, nato da un'idea dell'associazione Metropolis, è il processo di rigenerazione dell'enorme patrimonio di grotte e cantine scavate nel tufo sotto Genazzano — un numero stimato nell'ordine delle migliaia. Dal 2026 il progetto si è intrecciato con il festival 'Fuochi nella Notte' (XXIV edizione, Saltatempo APS): trenta studenti dell'Accademia di Belle Arti di Roma hanno esposto una mostra collettiva proprio dentro le grotte, e il 2 maggio si è tenuta una tavola rotonda dedicata alla rigenerazione delle grotte, patrocinata dall'IN/Arch Lazio — l'Istituto Nazionale di Architettura.

IL PRINCIPIO GUIDA — SICUREZZA E VALORIZZAZIONE IN PARALLELO, NON IN SEQUENZA: le migliaia di cavità sotto il centro storico pongono anche un tema di stabilità strutturale che va affrontato seriamente. Il modello di riferimento è quello dei Sassi di Matera: dichiarati 'vergogna nazionale' negli anni '50 per condizioni igieniche e instabilità tali da richiedere lo sfollamento forzato degli abitanti (Legge speciale del 1952), i Sassi sono stati recuperati lavorando per zone — aprendo al pubblico le aree già messe in sicurezza mentre il resto del consolidamento proseguiva, non aspettando che tutto fosse sicuro prima di aprire qualcosa. Risultato: da area da evacuare a Patrimonio UNESCO (1993) e Capitale Europea della Cultura 2019, oggi 700.000 visitatori l'anno. Genazzano può seguire la stessa logica: mentre si affronta la messa in sicurezza strutturale delle grotte con i tecnici competenti, le cavità già agibili possono iniziare fin da subito un percorso di valorizzazione culturale — esattamente come sta già facendo Rupestra.

> *Non serve aspettare che tremila grotte siano tutte sicure per cominciare. Matera ha aperto zona per zona. Genazzano ha già iniziato a farlo, con l'arte, senza nemmeno accorgersene.*

★ IN EVIDENZA — Lawrence Weiner: un Pezzo d'Arte Concettuale Internazionale, Dimenticato

Nel 1981 il regista teatrale Carlo Quartucci fondò a Genazzano "La Zattera di Babele", con un cast di livello internazionale: Carla Tatò, Lawrence Weiner, il curatore Rudi Fuchs, il compositore Henning Christiansen, e Jannis Kounellis — uno dei maestri dell'Arte Povera. Nel 1982 Weiner donò alla cittadinanza un'opera testuale, installata pubblicamente in un vicolo del centro storico. Oggi quell'opera versa in stato di degrado, quasi illeggibile.

PERCHÈ CONTA PER QUESTO DOSSIER: negli anni '80 Genazzano ha ospitato un giro di arte concettuale internazionale che pochissimi borghi delle sue dimensioni possono vantare. Non è un dettaglio da manuale d'arte — è la prova che l'ambizione mondiale di 'Io Vorrei' ha già un precedente reale nella storia del paese, non è la prima volta che grandi nomi internazionali scelgono Genazzano per lasciare un segno. Recuperare e valorizzare quell'opera, all'interno del percorso urbano di questa scheda, significa restituire dignità a un pezzo di storia che il borgo ha già vissuto e in parte dimenticato.

> *Un artista che ha esposto accanto a Kounellis ha scelto Genazzano per lasciare un'opera alla comunità. Quarant'anni dopo, quell'opera aspetta ancora di essere vista per quello che è.*

SCHEDA 08

08 | Pope Running & Genazzano a Perdifiato

► *Assisi porta 2.000 runner a correre San Francesco. Gubbio porta migliaia a vedere la Corsa dei Ceri. Genazzano ha un Papa arrivato due giorni dopo la Sua elezione — e nessun altro borgo può raccontarlo correndo.*

Categoria: Turismo sportivo / Identità civica / Destagionalizzazione

Priorità: MEDIA — prima edizione pilota 2027, evento annuale dal 2028

Descrizione

Il turismo sportivo legato ai borghi religiosi ha due modelli di riferimento diretti in Umbria, a meno di due ore da Genazzano: la San Francesco Marathon di Assisi, che nel 2025 ha superato i 2.000 iscritti con la 10K sold out a 800 partecipanti, e la Corsa dei Ceri di Gubbio, patrimonio immateriale UNESCO dal 2013, che ogni 15 maggio richiama migliaia di spettatori lungo un percorso di 4,3 km nel centro storico. Genazzano ha l'ingrediente che manca a entrambi questi modelli su scala nazionale: la visita di un Papa a memoria recente. QUATTRO ASSI DI AZIONE: (1) IL FORMATO BIKE & RUN: un evento sportivo annuale non competitivo (con eventuale sezione competitiva FIDAL) che attraversa i luoghi storici del borgo — Porta Romana, il tragitto della visita papale del 10 maggio 2025, il Santuario, il Ninfeo Bramante — in due modalità parallele, corsa e bicicletta, per includere famiglie e atleti. (2) L'INTEGRAZIONE COL CAMMINO DEL BUON CONSIGLIO: il percorso dell'evento ricalca in parte il tracciato della Scheda 05 (Cammino del Buon Consiglio) e si aggancia alla Route 66 del Lazio (Scheda 16, la ciclabile sulla ex ferrovia Roma-Fiuggi) per la componente bike — un solo investimento in segnaletica e sicurezza serve più progetti. (3) LA DEGUSTAZIONE COME MOTORE ECONOMICO: al traguardo, degustazione di prodotti locali (vino, olio, i gnocchetti a coda, la Barachia) in sinergia con la Scheda 15 (Imprese Circolari e Agricoltura) — l'evento sportivo diventa vetrina per i produttori del Biodistretto Genazzano-Paliano. (4) IL BRAND 'POPE RUNNING': il nome richiama esplicitamente la visita di Papa Leone XIV, posizionando l'evento fin dalla prima edizione come racconto sportivo di un fatto realmente accaduto — non una trovata di marketing generica, ma la trasformazione in esperienza fisica di un momento che i genazzanesi hanno vissuto in prima persona.

Modelli di riferimento

San Francesco Marathon (Assisi): oltre 2.000 iscritti nell'edizione 2025, 10K sold out a 800 partecipanti, format che unisce sport, spiritualità (Messa del Maratoneta la vigilia) e territorio, su percorsi tra Assisi, Bastia Umbra e Spello. Corsa dei Ceri (Gubbio): patrimonio immateriale UNESCO dal 2013, percorso di 4,3 km nel centro storico, migliaia di spettatori ogni 15 maggio, simbolo istituzionale della Regione Umbria.

Soggetti attuatori

Comune di Genazzano, associazioni sportive locali, FIDAL Lazio, FIAB (per la componente ciclabile), Pro Loco, Padri Agostiniani (per il tratto Santuario), produttori del Biodistretto Genazzano-Paliano per la degustazione finale.

Fonti di finanziamento

Iscrizioni partecipanti (quota simbolica sul modello San Francesco Marathon, 10 euro con devoluzione parziale a beneficenza locale); sponsor locali e comprensoriali; contributi Sport e Salute SpA; eventuale bando regionale Lazio per eventi sportivi e turistici.

Orizzonte: Studio del percorso e primi contatti FIDAL/FIAB: fase preliminare 2026. Prima edizione pilota, formato ridotto: 2027. Consolidamento con sezione competitiva e degustazione strutturata: 2028. Evento annuale a regime, integrato nel calendario turistico con Luci per Genazzano e il Cammino: 2028-2029.

I Due Modelli Umbri a Confronto

Parametro	San Francesco Marathon (Assisi)	Corsa dei Ceri (Gubbio)
Natura dell'evento	Gara podistica (42/21/10 km) + camminata solidale	Corsa rituale non competitiva, tre 'cerì portati a spalla
Partecipanti / iscritti	Oltre 2.000 nel 2025, 10K sold out (800)	Centinaia di ceraioli, migliaia di spettatori
Legame con la spiritualità	Messa del Maratoneta la vigilia, partenza da Santa Maria degli Angeli	Rito devozionale a Sant'Ubaldo dal XII secolo
Riconoscimento	Evento nel calendario del Giubileo 2025	Patrimonio immateriale UNESCO dal 2013

Cosa manca rispetto a Genazzano	Nessuna visita papale recente da raccontare	Nessuna visita papale recente da raccontare

Il Percorso — Bike & Run sui Luoghi della Visita Papale

Il tracciato ricalca simbolicamente il tragitto vissuto il 10 maggio 2025: dal semaforo di Porta Romana, lungo Via Trento e Trieste fino al bar Elvio, con arrivo in Piazza Santuario. La sezione bike prosegue verso il Ninfeo Bramante e si aggancia al tracciato della ex ferrovia Roma-Fiuggi (Scheda 16). La sezione competitiva è pensata per attirare runner esperti dal Lazio meridionale; la camminata non competitiva, sul modello 'Vieni con mè della San Francesco Marathon, resta aperta a famiglie e anziani.

> *Non stiamo inventando un percorso qualsiasi. Stiamo trasformando in gara sportiva la stessa strada che il Papa ha percorso due giorni dopo la Sua elezione.*

Il Piano — Dalla Prima Edizione al Calendario Fisso

FASE PRELIMINARE 2026 Studio del percorso	GNM avvia i contatti con FIDAL Lazio e FIAB per la fattibilità tecnica del doppio percorso bike & run, e la mappatura della segnaletica necessaria.
2027 Prima edizione pilota	Formato ridotto, non competitivo, con degustazione finale dei prodotti locali. Obiettivo: dimostrare che Genazzano sa organizzare un evento sportivo di qualità.
2028 Sezione competitiva FIDAL	Introduzione della sezione competitiva ufficiale, apertura alle società sportive del comprensorio (Cave, Valmontone, Colleferro, Paliano).
2028-2029 Evento annuale a regime	Data fissa nel calendario turistico, in sinergia con Luci per Genazzano e il Cammino del Buon Consiglio, per attrarre un pubblico stabile anno dopo anno.

> *A Gubbio si corre per un Santo del XII secolo. A Genazzano si può correre per un Papa che è venuto due giorni dopo essere stato eletto. La storia, per una volta, è anche più recente.*

SCHEDA 09

09 | Casa dei Gemellaggi — Diplomazia dei Borghi

► *Sei secoli di storia condivisa con Siena e nessuno se ne era accorto. Il 16 agosto 2025 il Valdimontone ha vinto il Palio dell'Assunta dopo 13 anni — la Madonna del Buon Consiglio non aspetta i nostri calendari.*

Categoria: Relazioni internazionali / Diplomazia civica

Priorità: MEDIA — prima fase operativa, il caso Siena è già attivabile in fase preliminare

Descrizione

Genazzano ha già due gemellaggi storici da riattivare — Le Lude (Francia) e Vierkirken (Germania) — ma il vero potenziale del progetto sta altrove: nella rete, ancora tutta da mettere a sistema, dei luoghi nel mondo che condividono il nome, la devozione o la storia della Madonna del Buon Consiglio. QUATTRO ASSI DI AZIONE: (1) RIATTIVAZIONE DEI GEMELLAGGI STORICI: ripresa dei protocolli con Le Lude e Vierkirken, verificando lo stato attuale delle relazioni e programmando i primi scambi. (2) NUOVI GEMELLAGGI CON LE COMUNITÀ GIÀ ATTIVE: Albania, Brasile, USA — territori dove esiste già una devozione o una comunità genazzanese/albanese radicata, in continuità con il lavoro della Scheda 06 (Turismo delle Radici). (3) I CASI SIENA E VENEZIA — LEGAMI DI SECOLI MAI RACCONTATI: la Contrada di Valdimontone riconosce come propria Patrona la Madonna del Buon Consiglio dal 1756, con una copia dell'immagine originale custodita nell'Oratorio della SS. Trinità. Il 16 agosto 2025 — nello stesso anno della visita di Papa Leone XIV a Genazzano — il Valdimontone ha vinto il Palio dell'Assunta dopo tredici anni di digiuno, la sua 45a vittoria storica. Un segnale che i genazzanesi non possono lasciar passare inosservato. Con Venezia il legame è altrettanto forte e altrettanto inedito: il 25 aprile è da sempre la festa di San Marco per i veneziani ed è la Venuta della Madonna del Buon Consiglio per Genazzano — la stessa data, festeggiata separatamente da quasi sei secoli senza che nessuno dei due mondi se ne accorgesse. L'idea è rilanciare entrambi i legami con gemellaggi formali e, in prospettiva, un evento simbolico legato al Palio di Brancaleone locale in dialogo con Siena e un momento congiunto con Venezia attorno al 25 aprile. (4) SEDE FISICA NEL CENTRO STORICO: una Casa dei Gemellaggi come punto di riferimento permanente per le delegazioni in visita, gli scambi scolastici e la documentazione dei legami internazionali — naturale prosecuzione della Casa Atlante del Buon Consiglio.

Modelli di riferimento

Rete CEMR (Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa): oltre 140.000 comuni europei connessi attraverso gemellaggi e reti di cooperazione. Programma Erasmus+ per gemellaggi scolastici e scambi tra istituti. Modello Assisi/San Francesco: rete internazionale di città francescane collegate dalla devozione comune.

Soggetti attuatori

Comune di Genazzano, comuni gemellati (Le Lude, Vierkirken), Contrada di Valdimontone di Siena, AICCRE (Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa), istituti scolastici del territorio, Fondazione Migrantes per il bacino albanese.

Fonti di finanziamento

Programma Europa Creativa e Erasmus+ per scambi e gemellaggi scolastici; contributi Regione Lazio per cooperazione decentrata; nessun costo diretto per i primi contatti istituzionali (Siena, Le Lude, Vierkirken).

Orizzonte: Riattivazione protocolli Le Lude e Vierkirken: 2027. Primo contatto formale con la Contrada di Valdimontone: fase preliminare 2026, a costo zero. Gemellaggio città albanese: entro il 2028. Sede fisica Casa dei Gemellaggi: da individuare nel prima fase operativa.

Le Città e i Luoghi del Buon Consiglio nel Mondo — Prima Mappatura

Luogo	Paese	Legame col Buon Consiglio
Contrada di Valdimontone (Siena)	Italia	Patrona ufficiale dal 1756 (copia dell'immagine originale). 45 vittorie storiche al Palio, l'ultima il 16 agosto 2025 dopo 13 anni di digiuno — proprio nell'anno della visita di Papa Leone XIV a Genazzano.
Venezia	Italia	Stessa data di festa condivisa da secoli: il 25 aprile è San Marco a Venezia ed è la Venuta della Madonna del Buon Consiglio a Genazzano. Legame mai formalizzato in quasi 600 anni — tra i più significativi da raccontare al mondo.

Bom Conselho	Brasile (Pernambuco)	Comune di circa 50.000 abitanti che porta nel nome la traduzione portoghese di 'Buon Consigliò.
Jenesano	Colombia (Boyacà)	Comune di circa 8.000 abitanti, fondato nel 1828: il nome stesso 'Jenesanò è una storpiatura locale di 'Genazzanò.
Le Lude	Francia	Gemellaggio storico già attivo, da riattivare formalmente.
Vierkirken	Germania	Gemellaggio storico già attivo, da riattivare formalmente.
Comunità albanese (varie città)	Albania / diaspora	Madonna del Buon Consiglio Patrona d'Albania dal 1895 — bacino già descritto nella Scheda 06.

Nota — Verso un Museo delle Chiese e Città del Buon Consiglio nel Mondo

Adiacente e complementare alla Casa dei Gemellaggi c'è un progetto più ampio, per ora solo in fase di concept: un museo/archivio dedicato a tutte le chiese, contrade e città nel mondo intitolate o devote alla Madonna del Buon Consiglio — un unicum che nessun altro santuario mariano ha mai messo a sistema in questa forma. Per la sua ampiezza merita una trattazione a se stante, in un progetto editoriale dedicato.

Il Piano — Dalla Riattivazione al Legame con Siena

FASE PRELIMINARE 2026 Primo contatto Siena	GNM avvia un contatto informale con la Contrada di Valdimontone, forte della vittoria del 16 agosto 2025 e del legame devozionale dal 1756. Costo zero.
2027 Riattivazione Le Lude e Vierkirken	Ripresa dei protocolli storici, verifica dei referenti attuali, primi scambi scolastici tramite Erasmus+.
2027-2028 Gemellaggio comunità albanese	Formalizzazione di un gemellaggio con una città albanese a forte presenza di devoti alla Madonna del Buon Consiglio, in coordinamento con la Fondazione Migrantes.
Prima fase operativa Sede fisica	Individuazione della Casa dei Gemellaggi nel centro storico, come punto di riferimento permanente per le delegazioni e gli scambi.

> *Non abbiamo bisogno di inventare un legame con Siena. Dobbiamo solo raccontare quello che esiste dal 1756 — e che il 16 agosto 2025 si è ricordato di vincere.*

SCHEDA 10

10 | Turismo delle Radici — Piano Economico

► *La Scozia ha portato a casa 53,7 milioni di sterline in un anno di Homecoming. Genazzano ha già il flusso umano — sudamericani e albanesi tornano ogni anno. Manca solo il canale che trasformi l'affetto in investimento.*

Categoria: Diaspora / Investimenti / Sviluppo locale

Priorità: MEDIA-ALTA — avvio 2026

Descrizione

La Scheda 06 racconta chi torna a Genazzano e perché. Questa scheda racconta cosa succede dopo che sono tornati: come trasformare un flusso di visitatori legati dal sangue e dalla fede in un flusso di capitali, case ristrutturate e piccole imprese. Il turismo delle radici non è solo cultura — è economia, e le esperienze internazionali lo dimostrano con numeri concreti. QUATTRO ASSI DI AZIONE: (1) CENSIMENTO E PIATTAFORMA DIGITALE DELLA DIASPORA: mappatura sistematica di chi nel mondo ha origini genazzanesi o legami con il Buon Consiglio (partendo dai contatti già attivi nei pellegrinaggi sudamericani e albanesi), con una piattaforma su genazzano.it per genealogia, contatti e opportunità di investimento — in continuità con l'iscrizione a Italea (Scheda 06). (2) PROGRAMMA DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE PER LA DIASPORA: incentivi dedicati a chi ha origini genazzanesi per l'acquisto e il recupero di immobili nel centro storico, in sinergia diretta con l'Albergo Diffuso (Scheda 02) — la diaspora non è solo un pubblico di visitatori, è il primo bacino naturale di investitori per un mercato immobiliare che oggi non ha domanda strutturata. (3) INCUBATORE PER CHI RIENTRA: sostegno a chi decide di aprire un'attività a Genazzano — ristorazione, artigianato, ricettività — in coordinamento con la Scheda 14 (Anti-desertificazione commerciale) e la Scheda 21 (Genazzano per i Giovani), con corsia dedicata per chi arriva dalla diaspora. (4) L'EVENTO 'HOMECOMING GENAZZANÒ COME VETRINA ECONOMICA: a differenza del primo evento 'Ritornanza' della Scheda 06, pensato come festa popolare, Homecoming Genazzano è pensato come momento B2B — showcase degli immobili disponibili, incontri con i tour operator internazionali (206 Tours, Unitours, Select International Tours), presentazione dei bandi attivi, in un unico appuntamento annuale.

Modelli di riferimento

Homecoming Scotland 2009: secondo la valutazione economica indipendente (Ekos, 2010) l'iniziativa ha portato 72.000 turisti aggiuntivi e una spesa netta addizionale di 53,7 milioni di sterline nell'arco dell'anno; sommata all'edizione 2014, la Scozia stima un ritorno complessivo di circa 190 milioni di sterline per l'economia nazionale. Ireland: il patrimonio storico e culturale genera oltre 1,5 miliardi di euro l'anno all'economia irlandese e sostiene oltre 25.000 posti di lavoro; il mercato globale dell'heritage tourism (legato a radici e patrimonio culturale) valeva 607 miliardi di dollari nel 2024, in crescita verso i 903 miliardi entro il 2033.

Soggetti attuatori

Comune di Genazzano, MAECI, Fondazione Migrantes, associazioni di categoria (CNA, Confcommercio), operatori immobiliari locali, comunità albanesi e genazzanesi all'estero, tour operator religiosi internazionali.

Fonti di finanziamento

Bandi MAECI per turismo delle radici; contributi regionali per rigenerazione urbana; FESR Lazio per l'Albergo Diffuso (fino al 70% a fondo perduto, si veda Scheda 02); investimenti diretti dalla diaspora, che restano la fonte più rilevante e meno costosa da attivare.

Orizzonte: Censimento diaspora e piattaforma digitale: avvio 2026. Programma investimento immobiliare: 2027, agganciato al bando gestore dell'Albergo Diffuso. Incubatore per chi rientra: 2027-2028. Prima edizione Homecoming Genazzano: 2028.

I Numeri del Turismo delle Radici come Leva Economica

Dato	Fonte e contesto
Homecoming Scotland 2009-2014: ~190 milioni di sterline	Ritorno economico complessivo delle due edizioni per l'economia scozzese, secondo il governo scozzese (gov.scot).
Homecoming Scotland 2009 (valutazione indipendente): 53,7 milioni di sterline	72.000 turisti aggiuntivi, spesa netta addizionale calcolata da Ekos (2010) — dato più conservativo e verificabile della stima iniziale.
Irlanda — patrimonio storico: oltre 1,5 miliardi di euro/anno	Contributo diretto all'economia irlandese, oltre 25.000 posti di lavoro sostenuti (Heritage Council).

Mercato globale heritage tourism: 607 miliardi di dollari (2024)	In crescita verso 903 miliardi entro il 2033 (+4,51% CAGR), trainato dalla fascia d'età 50+ a più alta capacità di spesa (Astute Analytica).
Italia — turismo delle radici: ~5 miliardi di euro (2024, +34,4%)	Già documentato nella Scheda 06 — la base da cui partire per il piano economico locale.
Potenziale italiano stimato dal moltiplicatore turistico: fino a 141 miliardi di euro	The European House — Ambrosetti, se si intercetta pienamente il bacino degli 80 milioni di oriundi nel mondo.

Dal Visitatore all'Investitore — La Logica del Programma

Il turista delle radici che arriva a Genazzano per un pellegrinaggio o per cercare le proprie origini è già emotivamente coinvolto prima ancora di scendere dall'aereo. Questo lo rende un investitore potenziale molto diverso da un fondo immobiliare qualunque: non cerca solo un rendimento, cerca un legame. Il programma collega tre leve già presenti nel dossier — l'Albergo Diffuso (Scheda 02), l'anti-desertificazione commerciale (Scheda 14) e le politiche giovanili (Scheda 21) — in un unico canale rivolto esplicitamente a chi ha un cognome, una nonna o una fede in comune con il paese.

> *Nota di correzione dati: la valutazione indipendente di Homecoming Scotland 2009 (Ekos, 2010) misura 53,7 milioni di sterline di spesa netta addizionale nell'arco dell'intero anno — una cifra più solida e verificabile rispetto a stime aggregate diverse circolate in altre versioni di questo documento.*

Il Piano — Dal Censimento all'Evento B2B

2026 Censimento e piattaforma	Mappatura della diaspora genazzanese e albanese già in contatto tramite i pellegrinaggi, con piattaforma digitale su genazzano.it per genealogia e opportunità.
2027 Programma investimento immobiliare	Lancio degli incentivi per la diaspora agganciati al bando gestore dell'Albergo Diffuso (Scheda 02) — prima finestra di investimento strutturata.
2027-2028 Incubatore per chi rientra	Corsia dedicata nell'ambito delle Schede 14 e 21 per chi dalla diaspora decide di aprire un'attività a Genazzano.
2028 Homecoming Genazzano	Prima edizione dell'evento B2B: immobili in vetrina, incontri con tour operator internazionali, presentazione dei bandi attivi.

> *Non stiamo chiedendo alla diaspora di tornare per un weekend. Le stiamo offrendo un motivo per restare — una casa, un'attività, un pezzo di paese che sente già suo.*

BLOCCO 2 — AMBIENTE, PARCHI & BIODISTRETTO

GENAZZANO NEL MONDO

SCHEDA 11 — Formato Esteso

11 | Rete Parchi Urbani — Acqua Santa, Elcini, Ninfeo, Valli

► Fiuggi ha fatto un'industria da 38 milioni di euro con la sua acqua. Genazzano non vende la sua sorgente — la offre gratis e ne fa un cammino. Sono due modelli diversi, ma nascono dalla stessa geologia.

Categoria: Verde urbano / Turismo della salute / Cammini

Priorità: ALTA — avvio analisi in fase preliminare 2026

Descrizione

Fiuggi, a pochi chilometri da Genazzano, ha costruito un'intera economia attorno a una sorgente d'acqua: nel 2024 l'azienda che ne gestisce l'imbottigliamento e le terme ha fatturato 13 milioni di euro, ma dalla primavera 2024 è stata acquisita da LMDV Capital (family office di Leonardo Maria Del Vecchio), che ha annunciato un piano di investimenti da 40 milioni di euro in cinque anni per triplicare la produzione — dagli attuali 22 milioni di litri a circa 70 milioni entro il 2028 — puntando a un fatturato di 38 milioni. Genazzano ha una sorgente della stessa qualità in Via Acqua Santa, gratuita e non sfruttata commercialmente: non serve venderla in bottiglia, ma la Rete Parchi Urbani è lo strumento per farne comunque un motore economico e di salute pubblica, attraverso il turismo lento invece che l'industria dell'imbottigliamento. QUATTRO ASSI DI AZIONE, uno per ciascun'area della rete: (1) PARCO ACQUA SANTA: valorizzazione della sorgente gratuita, recupero degli orti sottostanti, prima tappa del sistema. (2) PARCO ELCINI E ACQUEDOTTO: verde di prossimità legato al sistema idrico storico, integrato nel Cammino del Buon Consiglio. (3) NINFEO BRAMANTE E VALLE EST: il progetto più ambizioso — il ripristino di almeno uno dei laghi rinascimentali voluti dai Colonna nella Valle di Soglia a inizio '500, oggi identificabile grazie ai quattro gradoni storici che articolavano il lago su più livelli e ai resti della diga nota come 'Muro Lungo' (4) VALLE DEL RIO: ciclabile e sentiero sensoriale da Ristorante da Rossi a Via Capranica, con parcheggio e scala mobile per l'accesso al Santuario — l'ultimo miglio fisico verso il cuore spirituale del borgo.

Modelli di riferimento

Fiuggi: economia costruita attorno a una sorgente naturale — nel 2024 acquisita da LMDV Capital (famiglia Del Vecchio) con piano di investimento da 40 milioni di euro in 5 anni e obiettivo di triplicare la produzione entro il 2028. Genazzano non insegue lo stesso modello industriale, ma dimostra che l'acqua di questa qualità geologica ha già un valore di mercato riconosciuto a pochi chilometri di distanza.

Soggetti attuatori

Comune di Genazzano, ASL RM5, Regione Lazio, Padri Agostiniani, Consorzio Minerva (economia circolare), AMA SpA (asset strategico — laboratorio pilota economia circolare per borghi storici), Associazione Ninfea (già attiva sulla valorizzazione culturale del Ninfeo Bramante).

Fonti di finanziamento

Fondi regionali verde urbano; bando MiC Borghi; FESR Lazio; PSR Lazio; eventuale sponsorizzazione corporate per il restauro del Ninfeo Bramante (canale D del piano finanziamenti LT-01, riservato al patrimonio esistente).

Orizzonte: Analisi acque e studio di fattibilità: 2026. Parco Acqua Santa operativo: 2027. Concept di ripristino del lago del Ninfeo Bramante: studio storico-architettonico 2027-2028. Rete completa dei quattro parchi: 2028.

I Quattro Elementi della Rete — Cosa Comprendono

Parco / Area	Cosa comprende e vocazione
1. Parco Acqua Santa	Sorgente naturale di Via Acqua Santa, qualità comparabile a Fiuggi, gratuita. Recupero degli orti sottostanti. Vocazione: turismo della salute e del benessere (si veda Scheda 12).
2. Parco Elcini e Acquedotto	Area verde legata al sistema idrico storico del borgo. Vocazione: verde urbano di prossimità, tappa del Cammino del Buon Consiglio (Scheda 05).
3. Ninfeo Bramante e Valle Est	Complesso rinascimentale attribuito a Bramante, commissionato dai Colonna nella Valle di Soglia a inizio '500. Concept in cantiere: ripristino di almeno uno dei laghi del progetto originario, articolato su più livelli.

4. Valle del Rio	Da Ristorante da Rossi a Via Capranica, ciclabile e sentiero pedonale sensoriale. A Via Capranica: parcheggio e scala mobile per l'accesso al Santuario. La realizzazione del parcheggio non può che essere una opzione a lungo termine per ovvie ragioni.

Il Concept del Lago del Ninfeo Bramante — Cosa Dice la Storia

Il Ninfeo fu commissionato dal Cardinale Pompeo Colonna a inizio Cinquecento nella Valle di Soglia, lungo l'antica via che collegava Genazzano a Paliano, dove i Colonna possedevano la propria riserva di caccia — un atto ufficiale della Camera dei Deputati (interrogazione parlamentare del 2013) conferma questa committenza specifica. La sua paternità bramantesca è riconosciuta dalla critica per gli elementi stilistici tipici — le serliane a cinque oculi, la sala ottagona con vasca circolare. Il musicologo Massimo Mila lo definì "un miracolo, simile a un'orchidea di pietra grigia, con nicchie che si ripiegano come petali", mettendolo in rapporto con il Teatro Olimpico di Palladio a Vicenza per l'audacia delle prospettive. Gli studi storici hanno individuato quattro gradoni che articolavano il lago originario su tre livelli d'acqua: il primo all'altezza del Ponticello sul Fossato, il secondo e il terzo ai fianchi del Ninfeo, il quarto in corrispondenza della diga ancora esistente, nota nei documenti come 'Muro Lungo. Non si tratta quindi di un'invenzione, ma della possibile restituzione di un progetto rinascimentale mai completato, sulla base di elementi architettonici tuttora presenti sul terreno.

> *Il lago del Ninfeo non è un'idea nuova. È un progetto di Bramante rimasto a metà cinquecento anni fa. Restituirlo non è costruire — è finire quello che i Colonna avevano già cominciato.*

Il Piano — Dall'Analisi alla Rete Completa

2026 Analisi acque e fattibilità	Studio della qualità delle acque della sorgente Acqua Santa e prima mappatura tecnica dello stato del Ninfeo Bramante e dei resti del Muro Lungo.
2027 Parco Acqua Santa	Recupero degli orti sottostanti e apertura della prima tappa strutturata della rete, in sinergia con il Percorso dell'Acqua Santa Benedetta (Scheda 12).
2027-2028 Studio storico-architettonico Ninfeo	Approfondimento tecnico sul possibile ripristino di uno dei livelli del lago rinascimentale, con il supporto della Soprintendenza e dell'Associazione Ninfea.
2028 Rete completa	I quattro parchi connessi in un unico sistema di cammini, segnaletica e accessi — compreso il collegamento con Via Capranica e il Santuario.

> *Quattro parchi, un'unica acqua che li attraversa tutti. Dalla sorgente gratuita al lago mai finito di Bramante, Genazzano ha già tutto quello che serve — manca solo metterlo in fila.*

★ IN EVIDENZA — Bue allo Spiedo: la Solidarietà che Già Vive nel Parco degli Elcini

Dal 2018-2019, ogni giugno, il Parco degli Elcini ospita 'Bue allo Spiedo': un bue intero cotto lentamente per oltre 24 ore, organizzato da Mario Angelucci in memoria del figlio Luca, con la carne offerta da Procarni Genazzano. Il ricavato va interamente all'AIL Roma (leucemie, linfomi, mieloma) — l'edizione 2024 ha raccolto 14.775 euro. L'edizione 2026 (6-7 giugno) ha aggiunto un concerto dal vivo, confermandosi appuntamento atteso dalla comunità.

PERCHÈ CONTA PER QUESTA SCHEDA: il Parco degli Elcini non è solo un nodo della rete idrica storica (asse 2) — è già, concretamente, un luogo dove la comunità si ritrova per una causa che conta. Rafforzare il parco con la Rete Parchi

Urbani significa anche dare a un evento come questo uno spazio sempre più bello in cui crescere, anno dopo anno. La proposta di GNM: nessuna interferenza sulla gestione, che resta della famiglia Angelucci e dei volontari — solo supporto alla comunicazione e, se richiesto, coordinamento con la manutenzione del parco in vista dell'evento.

> *Un bue cotto per 24 ore, un padre che trasforma il ricordo del figlio in aiuto per altre famiglie, un parco che da anni li accoglie entrambi. Non serve altro per capire perché il Parco degli Elcini merita di essere curato.*

SCHEDA 12

12 | Il Percorso dell'Acqua Santa Benedetta

► Fiuggi vende la sua acqua in bottiglia. Genazzano la regala e ci costruisce un pellegrinaggio. Sono la stessa falda, due destini diversi.

Categoria: Turismo della salute / Spiritualità

Priorità: ALTA — primo atto simbolico

Descrizione

Questa scheda si sovrappone in parte alla Scheda 11 (Rete Parchi Urbani, di cui il Parco Acqua Santa è il primo elemento) — la sovrapposizione è voluta: qui si racconta la dimensione spirituale e devozionale della sorgente, là quella infrastrutturale e di rete. In fase di stampa finale le due potranno essere accorpate operativamente, ma restano distinte per numero e per pubblico di riferimento. QUATTRO ASSI DI AZIONE: (1) LA BENEDIZIONE SOLENNE: il Rettore del Santuario del Buon Consiglio benedice l'intera sorgente di Via Acqua Santa in un evento di risonanza mediatica globale — un gesto che nessun'altra sorgente gratuita d'Italia può rivendicare, perché nessun'altra è collegata a un Santuario mariano di 559 anni con una visita papale recente. (2) IL PERCORSO FISICO: Santuario/parcheggio - discesa nella valle - Fonte Acqua Santa (dove ogni pellegrino riempie la propria ampolletta) - ritorno al Santuario per una seconda benedizione dell'acqua e degli oggetti sacri. Un percorso inclusivo, aperto a credenti e non credenti. (3) LA FONTANELLA LIBERA: accessibile sempre, senza orari, senza biglietto — la gratuità è parte del messaggio, non un limite. (4) L'ALLEANZA CON FIUGGI: non come concorrente ma come alleata — Fiuggi ha fatto un'industria dell'acqua, Genazzano ne fa un pellegrinaggio; le due narrazioni si rafforzano a vicenda invece di competere, e Genazzano può presentarsi pubblicamente come 'il borgo spirituale della stessa falda geologica che rende celebre Fiuggi.

Modelli di riferimento

Il Divino Amore a Roma: santuario mariano con fontanella e percorso di pellegrinaggio consolidato nell'area romana. Fonti votive europee: modello diffuso di sorgenti benedette legate a santuari, in cui la componente dell'acqua gratuita rafforza — invece di sostituire — l'esperienza spirituale principale.

Soggetti attuatori

Comune di Genazzano, Padri Agostiniani, Rettore del Santuario, ASL RM5 (per le analisi di potabilità), Comune di Fiuggi (per l'alleanza narrativa).

Fonti di finanziamento

Fondi regionali parchi; bandi MiC heritage; contributi privati; eventuale sponsorizzazione corporate riservata al patrimonio esistente (canale D del piano finanziamenti LT-01) per l'eventuale fontana del Buon Consiglio in fase di concept.

Orizzonte: Fontanella libera accessibile: entro i primi 100 giorni dall'avvio operativo. Progetto del percorso e benedizione solenne: 2027, idealmente in coincidenza con il 25 aprile 2027 (560° anniversario della Venuta).

Nota di Metodo — Perché Due Schede sulla Stessa Acqua

La Scheda 11 tratta l'Acqua Santa come infrastruttura di rete — uno dei quattro parchi urbani, con la sua logica di investimento, analisi tecniche e collegamenti fisici agli altri spazi verdi. Questa Scheda 12 la tratta come esperienza spirituale — il primo atto simbolico, il gesto che unisce fede e comunità. Le due letture non competono: servono interlocutori diversi (l'investitore legge la Scheda 11, il pellegrino e il cittadino leggono la Scheda 12).

Le Due Letture della Stessa Sorgente

Aspetto	Scheda 11 — Rete Parchi Urbani	Scheda 12 — Percorso Acqua Santa Benedetta
Chiave di lettura	Infrastrutturale e di rete	Spirituale e devozionale
Pubblico principale	Investitori, tecnici, pianificatori	Pellegrini, cittadini, fedeli
Elemento centrale	Recupero orti, analisi acque, collegamento fisico ai 4 parchi	Benedizione solenne, ampolletta, fontanella libera H24
Modello di riferimento	Fiuggi come economia dell'acqua	Il Divino Amore come pellegrinaggio dell'acqua

Il Percorso — Dal Santuario alla Fonte e Ritorno

Partenza dal parcheggio del Santuario, discesa nella valle lungo un sentiero segnalato, arrivo alla Fonte Acqua Santa dove ogni pellegrino riempie la propria ampolletta. Risalita al Santuario per la seconda benedizione — dell'acqua raccolta e degli oggetti sacri portati dai pellegrini. Il percorso è pensato per essere breve, accessibile e ripetibile: non una gita di un giorno, ma un gesto che si può fare ogni volta che si torna a Genazzano.

> *Il Rettore benedice la sorgente una volta. Ogni pellegrino, per sempre, potrà dire di aver riempito la propria ampolletta a un'acqua benedetta da un Santuario che il Papa ha scelto come prima uscita dal Vaticano.*

Il Piano — Dalla Fontanella Libera alla Benedizione Solenne

Primi 100 giorni Fontanella libera	Apertura e messa in sicurezza della fontanella, accessibile H24 senza biglietto — primo gesto concreto e a costo quasi zero della nuova fase.
2027 Progetto del percorso	Segnaletica, messa in sicurezza del sentiero verso la valle, coordinamento con i Padri Agostiniani per l'accoglienza al Santuario.
25 aprile 2027 Benedizione solenne	Evento di benedizione dell'intera sorgente da parte del Rettore del Santuario, in coincidenza simbolica con il 560° anniversario della Venuta.

> *Un'acqua gratuita, benedetta, aperta a chiunque — credente o no. Non serve altro per iniziare: serve solo aprire il rubinetto.*

GENAZZANO NEL MONDO

SCHEDA 13 — Formato Esteso

13 | Genazzano Comune Sostenibile — Il Biodistretto come Scelta di Civiltà

► *Dicembre 2025: la Regione Lazio ha bocciato un mega-impianto agrivoltaico da 40 ettari citando il Biodistretto Terre dei Colonna. Non è teoria — è già successo.*

Categoria: Ambiente / Sostenibilità / Agricoltura biologica / Economia circolare

Priorità: ALTA — avvio nei primi 100 giorni dall'avvio operativo

Descrizione

Genazzano fa già parte del Biodistretto ufficialmente denominato 'Terre dei Colonna: Genazzano-Paliano', riconosciuto dalla Regione Lazio, ampliato nell'ottobre 2025 con l'inclusione del Comune di Segni. Non è un dettaglio tecnico — è già, concretamente, uno scudo giuridico: nel dicembre 2025 la Direzione Urbanistica della Regione Lazio ha espresso parere non favorevole al progetto agrivoltaico 'Focarelle' (40 ettari, in località Colle Rampo, adiacente alla Selva di Paliano), citando esplicitamente la vocazione agroecologica del territorio legata al biodistretto tra le motivazioni di tutela paesaggistica. Il Biodistretto ha già vinto una battaglia concreta, prima ancora che GNM esistesse come progetto. TRE LIVELLI DI AZIONE: (1) BIODISTRETTO COME IDENTITÀ: comunicare attivamente l'appartenenza al Biodistretto 'Terre dei Colonna' in tutti i materiali istituzionali, turistici e di promozione — non solo un fatto amministrativo ma un elemento del brand 'Genazzano nel Mondò. (2) AGRICOLTURA BIOLOGICA E FILIERE CORTE: mappatura dei terreni agricoli dismessi (i vigneti degli anni '70), incentivi per la conversione al biologico, mercato dei produttori locali in Piazza Santuario, accordi con la GDO regionale, sinergia con la Cooperativa Casal Martino. (3) ECONOMIA CIRCOLARE E REVISIONE DEL RAPPORTO CON CONSORZIO MINERVA: il nuovo piano di sviluppo del Biodistretto richiede una revisione degli accordi di servizio con Consorzio Minerva, per allinearne gli standard di raccolta differenziata, compostaggio di comunità e riduzione plastica alle esigenze del Biodistretto e alla nuova strategia di economia circolare del Comune — in coordinamento con AMA SpA per gli eventi 'zero waste'. NOTA STRATEGICA: la posizione nel Biodistretto è anche una leva tecnico-giuridica già dimostrata nel confronto sui progetti agrivoltaici di larga scala nell'area — come il caso Focarelle ha appena confermato. Non siamo contro qualcosa per protesta, siamo per l'ambiente per visione.

Le Regole d'Ampezzo; studio del modello ampezzano di gestione territoriale

Modelli di riferimento

Biodistretto Val di Vara (SP): primo Biodistretto d'Italia, 13 Comuni, modello riconosciuto a livello europeo. Biodistretto dell'Isola d'Elba: turismo biologico certificato. Comune di Capannori (LU): certificato 'Zero Waste Cities' (4 stelle su 5) da Mission Zero Academy nel 2022, con raccolta differenziata salita all'88,8% nel 2024 (dall'82,4% del 2020) e riduzione dei rifiuti del 40% in 10 anni dalla adesione alla strategia Rifiuti Zero nel 2007.

Soggetti attuatori

Comune di Genazzano, Comune di Paliano, Comune di Segni (Biodistretto Terre dei Colonna), Cooperativa Casal Martino, Consorzio Minerva, AMA SpA, produttori agricoli locali, Coldiretti Lazio, Regione Lazio — Assessorato all'Ambiente, Italia Nostra (già attiva nella tutela dell'area).

Fonti di finanziamento

PSR Lazio (Programma di Sviluppo Rurale) per conversione al biologico; FEASR per filiere corte; bandi regionali per economia circolare (Avviso Pubblico biodistretti, Determinazione G12124/2025); MASE per comuni a riduzione rifiuti; fondi Biodistretto Regione Lazio.

Orizzonte: Comunicazione Biodistretto: immediata (costo zero). Mercato produttori: entro 100 giorni. Piano agricoltura biologica: 2027-2028. Zero waste grandi eventi: 2027. Piano economia circolare completo: 2028.

I Numeri del Biodistretto e dei Modelli di Riferimento

Dato	Fonte e contesto
Biodistretto 'Terre dei Colonna: Genazzano-Paliano	Riconosciuto dalla Regione Lazio, ampliato nell'ottobre 2025 con l'inclusione del Comune di Segni (Determinazione Regione Lazio, ottobre 2025).
Dicembre 2025 — parere negativo su progetto Focarelle (40 ettari)	La Direzione Urbanistica della Regione Lazio ha respinto la VIA per un mega-impianto agrivoltaico a Colle Rampo, citando la vocazione agroecologica legata al Biodistretto tra le motivazioni di tutela.

Capannori — raccolta differenziata: 88,8% nel 2024	In crescita dall'82,4% del 2020 (+6,4 punti in 4 anni). Certificazione europea 'Zero Waste Cities' (4/5 stelle) ottenuta nel 2022.
Capannori — riduzione rifiuti: -40% in 10 anni	Dal 2007, anno di adesione alla strategia Rifiuti Zero, primo Comune italiano ad aderirvi.
Biodistretti riconosciuti in Lazio: 8 (dato 2025)	Incluso quello di Genazzano-Paliano-Segni, secondo l'elenco ufficiale del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste.

Il Caso Focarelle — Quando il Biodistretto Diventa Scudo Legale

Nel dicembre 2025 la Regione Lazio ha respinto la richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto agrivoltaico 'Focarelle', un impianto da circa 40 ettari e 17,57 MWp previsto in località Colle Rampo, a ridosso del Monumento Naturale della Selva di Paliano. Tra le motivazioni del diniego, la Direzione Urbanistica ha richiamato esplicitamente la vocazione agroecologica del territorio, incentivata proprio dalla costituzione del Biodistretto Terre dei Colonna. È la prova concreta, già avvenuta, che l'appartenenza al Biodistretto non è solo comunicazione — è un argomento che regge in sede di Conferenza dei Servizi contro la speculazione energetica su terreni agricoli di pregio.

> *Non serve immaginare uno scenario futuro in cui il Biodistretto protegge Genazzano. È già successo, nel dicembre 2025, su un progetto da 40 ettari.*

Il Piano — Dall'Identità all'Economia Circolare

Costo zero Biodistretto come identità	Comunicazione attiva dell'appartenenza al Biodistretto Terre dei Colonna in tutti i materiali GNM e istituzionali — immediata, a costo zero.
Primi 100 giorni Mercato dei produttori	Apertura del mercato dei produttori locali in Piazza Santuario, in sinergia con la Cooperativa Casal Martino.
2027-2028 Piano agricoltura biologica	Mappatura terreni dismessi, incentivi alla conversione biologica, accordi con la GDO regionale per i prodotti del Biodistretto.
2027-2028 Economia circolare completa	Raccolta differenziata spinta con AMA SpA e Consorzio Minerva, compostaggio di comunità, eventi zero waste sul modello Capannori.

> *Non contro qualcosa per protesta. Per l'ambiente per visione.*

BLOCCO 3 — ECONOMIA, COMMERCIO & LAVORO

SCHEDA 14

14 | Programma Anti-Desertificazione Commerciale

► Non 'Vuoti a Rendere' — quello è un programma sulla casa, non sui negozi. Il modello vero e verificato è il Distretto Urbano del Commercio: contributi fino a 15.000 euro per chi riapre un locale sfitto.

Categoria: Sviluppo economico / Commercio

Priorità: ALTA — avvio nei primi 100 giorni dall'avvio operativo

Descrizione

Nota di correzione dati: la versione breve di questa scheda citava il bando torinese 'Vuoti a Rendere' con la cifra di '400 nuove aperture in 3 anni. Verificando la fonte, 'Vuoti a Rendere' è in realtà una campagna di iniziativa popolare sull'emergenza abitativa (alloggi sfitti), non un programma per il commercio, e non risultano dati di '400 aperture collegati ad essa. Lo strumento realmente comparabile, attivo e documentato a Torino è il Distretto Urbano del Commercio (DUC): un partenariato stabile tra Comune, Ascom Confcommercio e Confesercenti che eroga contributi diretti (fino a 5.000-15.000 euro per impresa, fino all'80% della spesa) per l'apertura di nuove attività in locali sfitti e per l'ammodernamento delle vetrine. QUATTRO ASSI DI AZIONE: (1) MAPPATURA COMPLETA DEI LOCALI SFITTI: censimento sistematico avviabile già in fase preliminare, come atto civico di GNM, in continuità con la mappatura già prevista per l'Albergo Diffuso (Scheda 02). (2) CANONI CALMIERATI CON INCENTIVI FISCALI: sgravi IMU/TARI per i proprietari che affittano a canone concordato a nuove attività coerenti con la vocazione turistica del borgo. (3) BANDO PER NUOVE APERTURE: sul modello del Distretto Urbano del Commercio di Torino — contributi a fondo perduto per chi apre in un locale sfitto, non un generico incentivo ma uno strumento con criteri di selezione legati alla coerenza con l'identità del borgo (artigianato, enogastronomia, servizi turistici). (4) DISTRETTO URBANO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (DUSE): attivazione dello strumento regionale laziale equivalente, da verificare nella sua declinazione normativa specifica con gli uffici regionali — il principio è lo stesso del DUC piemontese: un partenariato stabile tra Comune e associazioni di categoria per fare massa critica sul commercio di prossimità.

Modelli di riferimento

Distretto Urbano del Commercio di Torino: partenariato stabile Comune-Ascom-Confesercenti, contributi fino a 15.000 euro per impresa (80% della spesa) per apertura in locali sfitti e ammodernamento vetrine; in Piemonte il modello dei Distretti del Commercio ha raggiunto quota 103 (78 operativi, 20 in avvio) nel 2026, dimostrando la scalabilità dello strumento anche a Comuni piccoli.

Soggetti attuatori

Comune di Genazzano, CNA, Confcommercio, Camera di Commercio di Roma, proprietari di immobili del centro storico, associazioni di categoria.

Fonti di finanziamento

Fondi regionali Lazio per il commercio; bandi MIMIT; sgravi fiscali IMU/TARI a carico del bilancio comunale; eventuale cofinanziamento tramite Distretto Urbano dello Sviluppo Economico, se attivabile secondo la normativa regionale vigente.

Orizzonte: Mappatura locali sfitti: avviata in fase preliminare 2026 (GNM come atto civico). Variante urbanistica e criteri del bando: primi 100 giorni. Bando per nuove aperture: entro fine 2027.

I Numeri del Distretto Urbano del Commercio — Il Modello Verificato

Dato	Fonte e contesto
Contributo per apertura in locale sfitto: fino a 15.000 euro	Copertura fino all'80% della spesa ammissibile, spesa minima 1.000 euro (ultimo bando Comune di Torino, dotazione 225.000 euro).
Distretti del Commercio in Piemonte: 103 nel 2026	78 già operativi, 20 in corso di avviamento — dimostra che lo strumento si replica anche fuori dai grandi centri.
Interventi finanziabili	Vetrine, insegne, facciate, dehors, sicurezza, accessibilità, digitalizzazione, acquisto arredi e attrezzature per nuove attività.

Partenariato stabile	Comune, Ascom Confcommercio e Confesercenti — modello direttamente replicabile con CNA e Confcommercio locali a Genazzano.

Nota di Metodo

Il Distretto Urbano del Commercio è uno strumento reale, verificabile, già finanziato e con risultati misurabili: è la base solida su cui costruire il progetto.

> *Meglio un modello vero con numeri verificabili che un titolo suggestivo che non regge a un controllo. Noi a questo punto dei titoli non sappiamo cosa farcene.*

Il Piano — Dalla Mappatura al Bando

Fase preliminare 2026 Mappatura locali sfitti	GNM censisce sistematicamente i locali sfitti del centro storico, in continuità con la mappatura già prevista per l'Albergo Diffuso.
Primi 100 giorni Variante e criteri	Approvazione della variante urbanistica necessaria e definizione dei criteri del bando, coerenti con la vocazione turistica ed enogastronomica del borgo.
Entro fine 2027 Bando nuove aperture	Lancio del bando sul modello del Distretto Urbano del Commercio, con contributi a fondo perduto per chi apre in un locale sfitto.

★ IN EVIDENZA — Settembre a Genazzano: un Arco Narrativo, non un Nuovo Evento

Genazzano ha già, a settembre, due appuntamenti consolidati: la Festa della Madonna del Buon Consiglio (8 settembre, settimana di eventi religiosi e culturali) e Cantine Aperte (seconda metà del mese, organizzata dall'omonima Associazione da oltre 10 anni). GNM non organizza un nuovo evento sopra questi — propone di arricchirli e di collegarli narrativamente.

LA PROPOSTA — IN AGGIUNTA, NON SOPRA: lasciare interamente all'Associazione Cantine Aperte l'organizzazione del proprio evento, così come funziona da oltre dieci anni. GNM offre in più, da mettere a disposizione se l'Associazione lo desidera, l'elemento distintivo del modello Sagra dell'Uva di Marino (a 20 minuti da Genazzano, nata nel 1925, oltre 20.000 visitatori nella sola giornata clou nel 2025): una suggestione — non un obbligo — legata al fatto che anche a Marino la sagra celebra Marcantonio Colonna e la Battaglia di Lepanto, la stessa famiglia che ha costruito il Castello e il Ninfeo di Genazzano. Una fontana simbolica, un richiamo alla Disfida di Barletta, un momento dedicato ai Colonna potrebbero diventare un valore aggiunto narrativo per Cantine Aperte, senza cambiarne la natura né la gestione.

IL PONTE TEMPORALE CON L'8 SETTEMBRE: la Festa della Madonna del Buon Consiglio e Cantine Aperte restano due eventi organizzativamente distinti, ma raccontati insieme verso l'esterno diventano un unico arco narrativo di inizio-metà settembre — dalla festa patronale alla festa del vino. Per chi arriva da fuori (turisti, diaspora, stampa) 'settembre a Genazzano' racconta una storia continua, non due appuntamenti scollegati.

IL CONTESTO NAZIONALE: il turismo enogastronomico italiano ha generato oltre 40 miliardi di euro nel 2023 (0,65% del PIL). I piccoli comuni dell'entroterra — Genazzano compresa — custodiscono il 93% dei prodotti agroalimentari certificati DOP/IGP italiani, e il 60,5% dei turisti italiani che visitano i piccoli borghi lo fa proprio per l'enogastronomia — un contesto che rende utile investire in comunicazione su un evento già forte, non necessariamente in uno nuovo.

> *Non serve un altro evento. Serve raccontare meglio, insieme, quelli che Genazzano ha già.*

SCHEDA 15

15 | Imprese Circolari e Rigenerazione Agricola

► La Paranza è partita in 6 per salvare delle catacombe dimenticate. Oggi sono decine di posti di lavoro e 160.000 visitatori l'anno. Genazzano ha i vigneti degli anni '70 — la stessa logica può funzionare anche sulla terra.

Categoria: Economia circolare / Agricoltura

Priorità: MEDIA — prima fase operativa

Descrizione

I vigneti degli anni '70 raccontati nel Libro del Borgo non sono solo memoria — sono anche terreno agricolo dismesso che può tornare produttivo. Questa scheda collega due modelli già citati nel dossier — la cooperativa giovanile che rigenera un quartiere e il mercato contadino che rimette in circolo il valore agricolo — con la realtà di Genazzano. QUATTRO ASSI DI AZIONE: (1) MAPPATURA E RIATTIVAZIONE DEI TERRENI DISMESSI: censimento dei vigneti e appezzamenti abbandonati, con incentivi alla riconversione biologica in continuità con la Scheda 13 (Biodistretto). (2) FILIERE CORTE E AGROTURISMO: coinvolgimento della Cooperativa Casal Martino per strutturare la vendita diretta dal produttore al consumatore, sul modello dei Mercati di Campagna Amica — un sistema che in Italia coinvolge oltre 1.200 mercati e genera un giro d'affari superiore ai 3,5 miliardi di euro, con aumenti di reddito per i produttori tra il 10% e oltre il 20%. (3) RIUSO E RICICLO TRAMITE CONSORZIO MINERVA: economia circolare applicata ai materiali e agli scarti agricoli, in coordinamento con AMA SpA (Scheda 25). (4) IL MODELLO DELLA COOPERATIVA GIOVANILE: sul modello della Cooperativa La Paranza di Napoli — nata nel 2006 con 6 persone per gestire un patrimonio dimenticato ed oggi arrivata a impiegare stabilmente decine di giovani con 160.000 visitatori l'anno — Genazzano può costruire cooperative di comunità che uniscano agricoltura, turismo esperienziale e occupazione giovanile, in continuità con la Scheda 21 (Genazzano per i Giovani).

Modelli di riferimento

Cooperativa La Paranza (Napoli): fondata nel 2006 da 6 giovani del Rione Sanità per gestire le Catacombe di San Gennaro; oggi impiega stabilmente decine di persone, ha recuperato circa 13.000 mq di patrimonio storico (da 1.300 iniziali) e ha portato i visitatori da poche migliaia a 160.000 l'anno; vincitrice dell'European Heritage Award/Europa Nostra 2022 e del Premio Leonardo Impresa Sociale 2026. Coldiretti — Fondazione Campagna Amica: oltre 1.200 mercati contadini attivi in Italia, giro d'affari superiore a 3,5 miliardi di euro, filiera corta che taglia il 60% dello spreco alimentare rispetto alla distribuzione tradizionale.

Soggetti attuatori

Comune di Genazzano, Cooperativa Casal Martino, Consorzio Minerva, Coldiretti Lazio, AMA SpA, giovani del territorio per la costituzione di nuove cooperative.

Fonti di finanziamento

PSR Lazio, FEASR per filiere corte, bandi MASE per economia circolare, investitori ESG, Fondazione CON IL SUD (o equivalenti laziali) come modello di finanziamento a fondo perduto per cooperative giovanili sul modello La Paranza.

Orizzonte: Accordi quadro con Cooperativa Casal Martino e Consorzio Minerva: 2027. Prime imprese circolari operative: 2028-2029. Eventuale costituzione di una cooperativa giovanile sul modello La Paranza: da valutare in coordinamento con la Scheda 21.

I Numeri dei Modelli di Riferimento

Dato	Fonte e contesto
La Paranza — da 6 a decine di occupati stabili	Fondata nel 2006, oggi impiega stabilmente decine di giovani del Rione Sanità di Napoli.
La Paranza — 160.000 visitatori/anno	Dato 2019, in crescita costante dai pochi migliaia dei primi anni di attività.
La Paranza — 13.000 mq di patrimonio recuperato	Da 1.300 mq iniziali — decuplicato in circa 15 anni di attività.
Campagna Amica — oltre 1.200 mercati contadini in Italia	Giro d'affari complessivo superiore a 3,5 miliardi di euro, in crescita dai circa 900 milioni del 2011.
Campagna Amica — aumento di reddito per i produttori	46,7% dei produttori registra un aumento tra il 10% e il 20%, il 24,4% oltre il 20% (indagine Coldiretti/Campagna Amica 2025).

Filiera corta — riduzione dello spreco: -60%	Rispetto alla distribuzione tradizionale, secondo dati Coldiretti/Ispra.

Il Piano — Dagli Accordi Quadro alle Prime Imprese

2027 Accordi quadro	Formalizzazione degli accordi con Cooperativa Casal Martino ed eventualmente Consorzio Minerva per la mappatura dei terreni dismessi e la strutturazione delle filiere corte.
2028-2029 Prime imprese operative	Avvio delle prime attività di riconversione biologica e dei primi punti vendita diretta, in sinergia con il mercato dei produttori (Scheda 13).
Da valutare Cooperativa giovanile	Studio di fattibilità per una cooperativa di comunità sul modello La Paranza, che unisca patrimonio, agricoltura e occupazione giovanile.

> *Dall'economia del passato all'economia della bellezza — i vigneti degli anni '70 non sono solo un ricordo da raccontare nel Libro del Borgo, sono anche un terreno da far tornare a produrre.*

SCHEDA 16

16 | Route 66 del Lazio — Ciclabile Genazzano-Fiuggi

► *Non stiamo inventando una ciclovia. Stiamo costruendo gli ultimi 4 km che mancano per collegarci a un percorso EuroVelo che esiste dal 2000.*

Categoria: Turismo attivo / Mobilità sostenibile

Priorità: MEDIA — prima fase operativa

Descrizione

Scoperta chiave per questa scheda: la ciclabile sulla ex ferrovia Roma-Fiuggi non è tutta da costruire — un tratto esiste già, da 25 anni. Il percorso Paliano-Serrone-Piglio-Acuto-Fiuggi (circa 23,5-25 km) è stato realizzato tra il 1996 e il 2000 dalla Regione Lazio sul sedime della vecchia ferrovia, inaugurato nel 2000 alla presenza di circa 5.000 ciclisti, ed è oggi parte delle reti Bicitalia ed EuroVelo (n. 3, Ciclovia dei Pellegrini). Genazzano non deve costruire una ciclovia da zero: deve costruire l'anello mancante che la collega a un percorso già esistente e riconosciuto a livello europeo. QUATTRO ASSI DI AZIONE: (1) IL COLLEGAMENTO MANCANTE: il primo lotto — Stazione di Genazzano-Ristorante da Rossi (4 km) — non è un progetto isolato, è l'anello che manca per collegare Genazzano al tratto Paliano-Fiuggi già funzionante, attraverso Paliano stesso. (2) LO STATO DI MANUTENZIONE COME AVVERTIMENTO: le recensioni del tratto esistente segnalano una manutenzione molto disomogenea — il tratto Paliano-Serrone è descritto da alcuni utenti come pieno di buche e vegetazione incolta, mentre il tratto Piglio-Acuto-Fiuggi è definito ben tenuto. Genazzano ha l'opportunità di distinguersi facendo bene fin dall'inizio quello che altri comuni del percorso non hanno saputo mantenere. (3) IL BRAND 'ROUTE 66 DEL LAZIÒ: posizionamento del tratto genazzanese come porta d'accesso occidentale a un itinerario già esistente, con segnaletica, punti di ristoro e servizi (fontanelle, ciclofficine) — elementi che il 47,4% dei cicloturisti italiani considera indispensabili. (4) L'INTERMODALITÀ TRENO+BICI: valorizzazione della Stazione di Genazzano come punto di partenza/arrivo, in linea con il dato per cui oltre il 70% dei cicloturisti raggiunge la destinazione in treno. In questo caso il treno è quello della vicina stazione di Valmontone ma l'idea di rispristinare magari con una locomotiva a vapore quei 4 chilometri di ferrovia dalla vecchia stazione dei treni di Genazzano fino alla stazione di Olevano Romano in corrispondenza del Ristorante Rossi è un unicum nel panorama italiano. La stazione di Olevano Romano coinciderebbe tra l'altro con la Porta dell'Oasi e la sede del futuro Biodistretto. Per inciso la vecchia sede conserva ancora i binari con tratti metallici in parte ancora intatti. La doppia modalità treno più ciclabile renderebbe il tracciato sicuramente un unicum a livello mondiale. Va chiaramente prevista una fitta barriera vegetale in corrispondenza del depuratore e del centro di raccolta.

Modelli di riferimento

Ciclabile Paliano-Serrone-Piglio-Acuto-Fiuggi: già esistente sulla stessa ex ferrovia Roma-Fiuggi-Frosinone, inaugurata nel 2000, parte delle reti Bicitalia ed EuroVelo 3 (Ciclovia dei Pellegrini). EuroVelo 5 Via Romea Francigena: rete europea di cicloturismo di lunga percorrenza, modello di riferimento per l'integrazione di più territori in un unico itinerario riconosciuto.

Soggetti attuatori

Comune di Genazzano, Comune di Paliano (per il collegamento), Regione Lazio, Città Metropolitana, comuni del tracciato esistente (Serrone, Piglio, Acuto, Fiuggi), FIAB.

Fonti di finanziamento

Progetto FERS Regione Lazio; FESR per mobilità ciclistica; eventuali fondi PNRR residui per ciclovie turistiche; il valore del cicloturismo italiano ha raggiunto quasi 9,8 miliardi di euro nel 2024 (+76,4% sul 2023), a conferma della redditività potenziale dell'investimento.

Orizzonte: Adesione FERS e accordo con Paliano per il collegamento: 2027. Primo tratto Genazzano-confine con Paliano: 2028.

I Numeri del Cicloturismo e della Ciclabile Esistente

Dato	Fonte e contesto
Cicloturismo in Italia 2024: 89 milioni di presenze	+54% sul 2023, oltre il 10% del totale dei turisti in Italia (Rapporto Isnart-Unioncamere-Legambiente 2025).
Impatto economico 2024: quasi 9,8 miliardi di euro	+76,4% sul 2023 (5,5 miliardi). Spesa media giornaliera: 65€ alloggio + 69€ altre spese per gli italiani, fino a 132€ per gli stranieri.

Ciclabile Paliano-Fiuggi: già attiva dal 2000	23,5-25 km sulla ex ferrovia Roma-Fiuggi-Frosinone, inaugurata con circa 5.000 ciclisti presenti, oggi in rete Bicitalia/EuroVelo 3.
Servizi ritenuti indispensabili dai cicloturisti	Punti acqua (47,4%), aree ristoro (46%), primo soccorso (42%), segnaletica dedicata (36,1%), noleggio bici (38,3%).
Intermodalità treno+bici	Oltre il 70% dei cicloturisti raggiunge la destinazione in treno — la Stazione di Genazzano può diventare un asset.

La Ferrovia Roma-Fiuggi — Una Storia Già Scritta

La linea Roma-Fiuggi-Frosinone fu costruita dalla Società Ferrovie Vicinali (SFV): il primo tratto, da Roma a Genazzano, fu inaugurato il 12 giugno 1916 — la stessa data già citata nel Libro del Borgo per il Museo Civico. La tratta fu smantellata progressivamente tra gli anni '40 e '80. Nel 1996 la Regione Lazio, sotto la spinta di associazioni ambientaliste e comunità locali, avviò la riconversione del tratto Paliano-Fiuggi in pista ciclabile, completata e inaugurata nel 2000. Genazzano si trova quindi nella posizione, rara, di poter completare un progetto di riconversione ferroviaria iniziato da altri comuni del proprio stesso tracciato storico.

> *La ferrovia che univa Genazzano a Fiuggi esiste ancora sotto forma di ciclabile — solo che oggi si ferma a Paliano, a pochi chilometri da noi. Il progetto non è nuovo: è da completare.*

Il Piano — Dal Collegamento al Brand

2027 Adesione FERS e accordo con Paliano	Formalizzazione del progetto FERS regionale e accordo istituzionale con il Comune di Paliano per garantire la continuità del tracciato fino al confine comunale.
2028 Primo tratto Genazzano-Ristorante da Rossi	Realizzazione dei 4 km che collegano la Stazione di Genazzano al tracciato esistente, con segnaletica dedicata e servizi minimi (fontanelle, aree sosta).
2028-2029 Brand Route 66 del Lazio	Comunicazione del tratto genazzanese come porta occidentale di un itinerario EuroVelo già riconosciuto, in sinergia con il Cammino del Buon Consiglio (Scheda 05).

BLOCCO 4 — WELFARE, SALUTE & INCLUSIONE

SCHEDA 17

17 | Centro di Ascolto e Politiche di Genere

► 36.470 chiamate al 1522 in tre mesi, il Lazio tra le prime quattro regioni per numero di chiamate. Non è un tema da rimandare — e il centro più vicino a Genazzano è già a Fiuggi, a pochi minuti.

Categoria: Politiche sociali / Parità di genere

Priorità: ALTA — avvio nei primi 100 giorni dall'avvio operativo

Descrizione

Il tema è finora rimasto senza una risposta strutturata — ma il bisogno non è un'ipotesi: nell'ultimo trimestre 2025 il numero nazionale antiviolenza 1522 ha ricevuto 36.470 chiamate, in aumento del 5,3% sul trimestre precedente, con il Lazio tra le quattro regioni da cui si chiama di più. La rete antiviolenza della Regione Lazio conta oggi 47 centri antiviolenza e 18 case rifugio — e uno dei più vicini a Genazzano si trova già a Fiuggi, a pochi chilometri. QUATTRO ASSI DI AZIONE: (1) SPORTELLO DI ASCOLTO DI PROSSIMITÀ: un primo presidio locale, non sostitutivo dei centri antiviolenza esistenti ma complementare — un punto di ascolto e orientamento che aiuta le donne di Genazzano a raggiungere i servizi specializzati già attivi sul territorio (a partire dal Centro Antiviolenza 'Fammi Rinascere' di Fiuggi), riducendo la distanza fisica e psicologica del primo passo. (2) CONTRASTO ALLE DIPENDENZE: aggancio con i servizi ASL RM5 già presenti, con un presidio locale di ascolto per situazioni di disagio legate a dipendenze, in coordinamento con la Scheda 18 (Salute di Prossimità). (3) AVVICINAMENTO ALLE DISCIPLINE STEM: percorsi nelle scuole del territorio per contrastare il divario di genere nell'orientamento scolastico e professionale, in continuità con la Scheda 20 (Scuola e Istruzione). (4) CULTURA DELLA PARITÀ: iniziative pubbliche di sensibilizzazione, in coordinamento con la rete regionale #nonseisola della Regione Lazio, per offrire fin da subito un punto di riferimento alle donne di Genazzano.

Utile il contributo dell'associazionismo in questo settore che aiuta anche nella lotta alla denatalità.

Bolzano il capoluogo del sud Tirolo, registra il tasso di natalità più alto d'Italia: "C'è una rete di associazioni che organizza attività in ogni periodo di chiusura della scuola".

Modelli di riferimento

Rete Antiviolenza Regione Lazio: 47 centri antiviolenza e 18 case rifugio attivi sul territorio regionale (progetto #nonseisola). Programma FSE+ Lazio: fondi europei per l'inclusione sociale e le pari opportunità. Numero nazionale 1522: 36.470 chiamate nel solo trimestre settembre-novembre 2025, +5,3% sul trimestre precedente.

Soggetti attuatori

Comune di Genazzano, ASL RM5, associazioni di volontariato femminile, Regione Lazio (rete #nonseisola), Centro Antiviolenza 'Fammi Rinascere' di Fiuggi come primo punto di riferimento specializzato più vicino.

Fonti di finanziamento

Fondo statale antiviolenza L. 119/2013; FSE+ Lazio; volontariato strutturato; eventuale accesso a bandi specifici della rete regionale #nonseisola per lo sportello di prossimità.

Orizzonte: Sportello di ascolto: avvio entro i primi 100 giorni dall'avvio operativo. Aggancio formale con il Centro Antiviolenza di Fiuggi e la rete regionale: 2027. Centro strutturato locale, se il bisogno lo richiede: 2028.

I Numeri della Rete Antiviolenza — Perché Agire Ora

Dato	Fonte e contesto
36.470 chiamate al 1522 (set-nov 2025)	+5,3% sul trimestre precedente. Il 50,9% sono vittime dirette che chiedono aiuto (dati Centro Veneto Progetti Donna, gestore del numero nazionale).
Lazio tra le prime 4 regioni per chiamate	Insieme a Lombardia, Veneto e Campania — un dato che riguarda direttamente il territorio di Genazzano.

Rete Regione Lazio: 47 centri antiviolenza, 18 case rifugio	Progetto #nonseisola della Regione Lazio — rete già esistente a cui Genazzano può agganciarsi senza doverla ricostruire da zero.
Centro più vicino: 'Fammi Rinascere', Fiuggi	Attivo con reperibilità telefonica H24 nei weekend — il punto di riferimento specializzato più prossimo a Genazzano.
Esito delle chiamate alla vittima diretta	Il 70,9% viene indirizzato verso centri e servizi antiviolenza, il 17,3% verso le forze dell'ordine, il 4,6% verso i consultori familiari.

Il Principio — Prossimità, non Duplicazione

Sul modello già adottato per la Scheda 18 (Salute di Prossimità), il Centro di Ascolto di Genazzano non nasce per duplicare ciò che esiste già a pochi chilometri di distanza. Nasce per accorciare il primo passo: quello, spesso il più difficile, in cui una donna decide di chiedere aiuto. Un presidio locale di ascolto e orientamento verso il Centro Antiviolenza di Fiuggi e la rete regionale #nonseisola costa molto meno che costruire un centro antiviolenza autonomo, ed è immediatamente operativo.

> *L'assenza di un punto di riferimento non è neutralità — è un costo pagato da chi ha bisogno di essere ascoltato e non sa a chi rivolgersi.*

Il Piano — Dallo Sportello alla Rete Strutturata

Primi 100 giorni Sportello di ascolto	Apertura di un primo punto di ascolto e orientamento locale, in coordinamento con ASL RM5 e associazioni di volontariato femminile.
2027 Aggancio rete regionale	Formalizzazione del collegamento con il Centro Antiviolenza di Fiuggi e la rete #nonseisola della Regione Lazio, incluso l'accesso al numero 1522.
2027-2028 Percorsi STEM nelle scuole	Avvio dei percorsi di avvicinamento alle discipline STEM nelle scuole del territorio, in coordinamento con la Scheda 20.
2028 Centro strutturato, se necessario	Valutazione dell'evoluzione verso un Centro Antiviolenza locale, sulla base dei dati raccolti dallo sportello di prossimità.

SCHEDA 18

18 | Salute di Prossimità — Ultima ma non in ordine di importanza

► *Nel 2025 le farmacie italiane hanno superato il milione di prestazioni di telemedicina. Non è più una sperimentazione — dal 2026 è legge. Genazzano deve solo attivarla.*

Categoria: Sanità territoriale / Mobilità sanitaria / Prevenzione

Priorità: ALTA — avvio nei primi 100 giorni dall'avvio operativo

Descrizione

La filosofia di fondo resta quella già fissata nel dossier: non duplicare quello che esiste già a 10-15 km da Genazzano (TSRMEE di Palestrina, Centro di Salute Mentale, Valmontone Hospital, Ecomedica, Sanitas di Cave), ma potenziare ciò che manca e muovere chi non può muoversi. TRE FRONTI DI AZIONE: (1) CASA DELLA COMUNITÀ DI VIA ANDREANI: negoziare con ASL RM5 il calendario degli specialisti a rotazione (cardiologo, ginecologo, fisiatra, diabetologo), attivare l'infermiere di famiglia e di comunità previsto dal DM 77/2022 per seguire i pazienti cronici a casa e ridurre gli accessi impropri al Pronto Soccorso. (2) FARMACIA DEI SERVIZI: la telemedicina in farmacia in Italia ha già superato il milione di prestazioni nel 2025 (+28,47% sul 2024, quando erano state comunque quasi 900.000) — ECG, holter cardiaco e pressorio refertati a distanza, con l'individuazione di oltre 155.000 anomalie nel solo 2025. La Legge di Bilancio 2026 ha reso strutturale questo servizio: il Comune sostiene attivamente la transizione con comunicazione ai cittadini e accordi con ASL RM5. (3) LA CIRCLE DEL BUON CONSIGLIO COME INFRASTRUTTURA SANITARIA: il problema più grande della sanità a Genazzano non è la mancanza di strutture, è la mancanza di mobilità. La Circle (Scheda 22) è la risposta — un servizio ad anello programmato sugli orari degli ambulatori, con interscambio a Valmontone FS. Un secondo livello — più personalizzato — è un registro di volontari con auto propria coordinato dal Comune, sul modello delle Misericordie toscane. Imperativa l'istituzione di un corso di disostruzione pediatrica gratuito da realizzare in collaborazione con la Croce Rossa e ASL.

Modelli di riferimento

Casa della Comunità di Genazzano (Via Andreani, appena aperta — DM 77/2022, ASL RM5). Farmacia dei Servizi: oltre 1,16 milioni di prestazioni di telemedicina in farmacia in Italia nel 2025 (+28,47% sul 2024), dati Federfarma. Misericordie toscane: rete di volontari per trasporto sanitario non urgente. Startup niino (operativa in Lazio): piattaforma digitale per mobilità sanitaria non urgente.

Soggetti attuatori

Comune di Genazzano, ASL RM5, Farmacia comunale/privata di Genazzano, medici di base e pediatra già presenti, infermiere di famiglia e di comunità (DM 77/2022), COTRAL (per la Circle), volontariato organizzato (Misericordie, Caritas, Protezione Civile locale), comuni del comprensorio.

Fonti di finanziamento

DM 77/2022 — fondi PNRR Missione 6 Salute (già assegnati ad ASL RM5); Legge di Bilancio 2026 per la Farmacia dei Servizi, ora strutturale e non più sperimentale; FSE+ Lazio per assistenza domiciliare; risorse ordinarie di bilancio per il coordinamento volontariato; cofinanziamento intercomunale per la Circle.

Orizzonte: Negoziato ASL RM5 per specialisti a rotazione: entro 100 giorni. Farmacia dei Servizi: già strutturale dal 2026, da attivare localmente subito. Infermiere di famiglia: 2027. Circle operativa: 2027-2028. Registro volontari: entro 100 giorni (costo zero).

I Numeri della Farmacia dei Servizi — Perché è Già Pronta

Dato	Fonte e contesto
1.162.182 prestazioni di telemedicina in farmacia nel 2025	+28,47% sul 2024. Farmacie attive: 12.308 (+8,80%). Dati Federfarma con provider HTN, Medea, Colpharma/M&M.
725.321 ECG eseguiti nel 2025 (+26,17%)	Seguiti da 265.235 holter cardiaci (+38,05%) e 153.870 holter pressori (+42,06%).
155.732 anomalie individuate nel 2025	61.869 negli ECG, 25.821 negli holter cardiaci, 68.042 in quelli pressori — diagnosi precoce direttamente in farmacia.
Legge di Bilancio 2026: stabilizzazione definitiva	La Farmacia dei Servizi passa da sperimentazione a risorsa strutturale del SSN, con finanziamento dedicato.

2023-2024 (periodo di sperimentazione): 5 milioni di test colon-retto	Più 250.000 screening per patologie croniche e oltre 55.000 verifiche di aderenza alla terapia.

Il Filo che Lega le Tre Schede

Scheda 22 (Mobilità) + Scheda 24 (Comprensorio) + questa Scheda 18 (Salute): la Circle del Buon Consiglio è l'infrastruttura che le unisce tutte — muove le persone, unisce i comuni, porta la salute dove non arriva. Nessuna delle tre schede funziona pienamente senza le altre due: è un sistema, non tre progetti separati.

> *Non dobbiamo inventare la sanità di Genazzano da zero. Dobbiamo attivare quello che la legge ha già reso possibile — la Farmacia dei Servizi è strutturale dal 2026 — e costruire il collegamento fisico che oggi manca.*

Il Piano — Dal Negoziato ASL alla Circle Operativa

Entro 100 giorni Specialisti a rotazione	Negoziato con ASL RM5 per il calendario degli specialisti alla Casa della Comunità di Via Andreani, e apertura del registro volontari per il trasporto non urgente (costo zero).
2026 (immediato) Attivazione Farmacia dei Servizi	Comunicazione ai cittadini e accordi con ASL RM5 per rendere pienamente operativi i servizi di telemedicina, ora strutturali per legge.
2027 Infermiere di famiglia	Attivazione della figura prevista dal DM 77/2022 per il monitoraggio domiciliare dei pazienti cronici.
2027-2028 Circle operativa	Messa in funzione del servizio ad anello intercomunale, in coordinamento con le Schede 22 e 24.

BLOCCO 5 — SCUOLA, SPORT & GIOVANI

SCHEDA 19

19 | Piano Sport e Parchi

► Tre bandi nazionali attivi in questo momento sono tagliati su misura per Comuni come Genazzano — fino a 4 milioni di euro disponibili. Non serve aspettare: serve presentare la domanda giusta al momento giusto.

Categoria: Sport / Verde urbano / Qualità della vita

Priorità: ALTA — prima fase operativa

Descrizione

Il 2025-2026 è un momento particolarmente favorevole per i piccoli comuni sullo sport: sono attivi contemporaneamente più canali di finanziamento pensati proprio per centri come Genazzano. QUATTRO ASSI DI AZIONE: (1) AFFIDAMENTO DEI PARCHI AL TERZO SETTORE: gestione e animazione permanente affidata ad associazioni e società sportive locali, liberando risorse comunali e attivando energie già presenti sul territorio. (2) LE PALESTRE COME HUB SPORTIVO, sono centrali nel rilancio sportivo cittadino — punto di riferimento fisico anche per il Nordic Box. (3) IL PIANO SPORT IN CONCERTAZIONE: costruito insieme alle società sportive locali, non calato dall'alto, con un modello ispirato ai Centri CONI 'Orientamento e Avviamento allo Sport' per bambini e ragazzi 5-14 anni, che promuovono la pratica multidisciplinare invece della specializzazione precoce. (4) ACCESSO AI FINANZIAMENTI DEDICATI AI PICCOLI COMUNI: Genazzano rientra nei parametri dimensionali di almeno tre strumenti attivi in questo momento — Sport e Periferie, Sport Missione Comune e PNRR Sport e Inclusione — pensati esplicitamente per centri sotto i 10.000 abitanti.

Modelli di riferimento

Cooperativa La Paranza — Napoli (già citata nella Scheda 15, premio Commissione Europea per la rigenerazione tramite patrimonio e sport/cultura di comunità). Centro CONI — Orientamento e Avviamento allo Sport: modello nazionale per bambini/ragazzi 5-14 anni, pratica multidisciplinare con più società sportive in rete. Modello RomaSportSPA in fase di concept per eventualmente passare ad una gestione centralizzata del patrimonio strutturale sportivo della città.

Soggetti attuatori

Comune di Genazzano, società sportive locali, CONI Lazio, Palestre, terzo settore, scuole del territorio.

Fonti di finanziamento

Sport e Periferie 2025 (VI edizione): fino a 750.000 euro (10% cofinanziamento) o 1,5 milioni (15% cofinanziamento) per Comuni sopra i 5.000 abitanti. Sport Missione Comune 2026 (ICS): fino a 4 milioni di euro in mutui a interessi abbattuti per Comuni tra 5.000 e 100.000 abitanti. PNRR Sport e Inclusione: fino a 1,4 milioni di euro per Comuni sotto i 10.000 abitanti (bando già chiuso nel 2025-26, ma indicativo di bandi analoghi futuri). Fondi Sport e Salute SpA, contributi Regione Lazio.

Orizzonte: Affidamento parchi al terzo settore: primi 100 giorni. Piano Sport approvato in concertazione con le società sportive: 2027. Domande sui bandi attivi (Sport e Periferie, Sport Missione Comune): 2026-2027. Primo lotto parchi riqualificati: 2028.

I Finanziamenti Attivi per lo Sport nei Piccoli Comuni

Dato	Fonte e contesto
Sport e Periferie 2025 (VI edizione)	Fino a 750.000€ (10% cofinanziamento) o 1,5 mln€ (15%) per Comuni oltre 5.000 abitanti — Genazzano rientra nei parametri.
Sport Missione Comune 2026 (ICS)	250 milioni di euro complessivi; fino a 4 milioni per Comuni tra 5.000 e 100.000 abitanti, mutui a interessi totalmente abbattuti fino a 10 anni.
PNRR Sport e Inclusione	Fino a 1,4 milioni di euro per Comuni sotto i 10.000 abitanti — modello di bando ricorrente per centri come Genazzano.

Centro CONI — Orientamento e Avviamento allo Sport	Programma nazionale per bambini/ragazzi 5-14 anni, pratica multidisciplinare in rete tra più società sportive locali.

Il Piano — Dall'Affidamento dei Parchi al Primo Lotto Riqualificato

Primi 100 giorni Affidamento parchi	I parchi urbani vengono affidati al terzo settore per gestione e animazione permanente, in coordinamento con le palestre e le associazioni sportive locali.
2026-2027 Domande sui bandi attivi	Presentazione delle domande sui finanziamenti disponibili — Sport e Periferie e Sport Missione Comune — per gli interventi prioritari individuati con le società sportive.
2027 Piano Sport approvato	Approvazione del Piano Sport costruito in concertazione con le società sportive locali, con modello Centro CONI per l'avviamento multidisciplinare dei più giovani.
2028 Primo lotto riqualificato	Completamento del primo lotto di parchi riqualificati grazie ai finanziamenti ottenuti.

★ IN EVIDENZA — Game of Lands (GOL): lo Sport dal Basso Che Già Funziona

Un torneo di calcio A8 tra gli otto rioni storici di Genazzano — La Valle, Jo Paese, La Stazione, La Cona, Acqua Santa, Pè Fuori, San Sebastiano, San Filippo — ideato e organizzato da un gruppo di giovani genazzanesi (tra cui Alain Fazi e Juri Cottoli), con tanto di 'Partita delle Vecchie Glorie' che riporta in campo i campioni storici del paese accanto ai più giovani. Gratuito, aperto a tutta la comunità, al Campo Sportivo Polivalente 'Le Rose'.

PERCHÈ CONTA PER QUESTA SCHEDA: il Game of Lands non è un progetto da inventare — è la prova già esistente che a Genazzano i giovani, quando hanno uno spazio e un pretesto, si organizzano da soli e coinvolgono l'intero paese, generazioni comprese. È esattamente il tipo di energia che il Piano Sport (asse 3) vuole mettere in rete con le società sportive, non sostituire. La proposta di GNM: supporto alla comunicazione, eventuale piccola sponsorizzazione per premi o materiali, coordinamento con il calendario degli altri eventi cittadini — lasciando l'organizzazione interamente nelle mani di chi l'ha creata.

> *Otto rioni, un campo, e dei giovani che non hanno aspettato il Comune per organizzare qualcosa che mette tutto il paese in campo — letteralmente. È il miglior spot possibile per il Nordic Box (Scheda 21): l'idea buona può nascere ovunque, non solo da chi scrive questo dossier.*

SCHEDA 20

20 | Scuola, Istruzione e Contrasto al Bullismo

► *La scuola è il motivo per cui una famiglia resta o va via. È politica vera — e i dati nazionali dicono che non c'è tempo da perdere.*

Categoria: Istruzione / Politiche giovanili / Inclusione / Digitale	**Priorità:** ALTA — avvio nei primi 100 giorni dall'avvio operativo

Descrizione

Nota di correzione dati: la versione precedente citava per Bergamo 'una riduzione degli episodi del 35% in 3 anni — una cifra che non ha trovato riscontro verificabile nelle fonti disponibili e viene quindi rimossa. Il punto di forza reale del caso Bergamo non è un numero, ma il metodo: un protocollo strutturato tra ASL, Ufficio Scolastico e scuole, con questionari di monitoraggio periodici — un modello replicabile a prescindere da statistiche specifiche non confermabili. CINQUE ASSI DI INTERVENTO, confermati e rafforzati da dati nazionali aggiornati: (1) TRASPORTO SCOLASTICO EFFICIENTE E SICURO: revisione completa di orari e percorsi, accordo con COTRAL per corse dedicate. (2) RAPPORTO STRUTTURATO CON L'ELIANO LUZZATTI: protocollo di collaborazione per attività didattiche legate al territorio. (3) LABORATORI DIGITALI E CONNETTIVITÀ: fibra e connettività in tutti gli spazi pubblici, spazi di studio attrezzati, accordo con il PNRR Scuola. (4) EDUCAZIONE CIVICA SULL'IDENTITÀ DEL BORGO: percorso didattico annuale con i Padri Agostiniani. (5) PIANO ANTI-BULLISMO STRUTTURATO: protocollo formale Eliano Luzzatti-ASL RM5-associazioni sportive, costruito sul modello del Team Antibullismo previsto dalle Linee Guida ministeriali 2021 (DM 18/2021) — figura obbligatoria per legge in ogni scuola, ma che a livello di rete territoriale intercomunale può diventare uno strumento molto più incisivo se sostenuto attivamente dal Comune, non solo dalla scuola. In concept una mini rassegna sul modello di “Capalbio Libri” da svolgersi in un’unica giornata presumibilmente durante i festeggiamenti dell’8 settembre in prossimità della riapertura delle scuole.

Modelli di riferimento

Comune di Camisano Vicentino: patto educativo di comunità premiato dal MIUR. Progetto 'Scuola Vivà Campania: laboratori territoriali nelle scuole. Modello Team Antibullismo (DM 18/2021, Legge 71/2017): protocollo nazionale obbligatorio per le scuole, applicabile in rete territoriale con il supporto attivo del Comune.

Soggetti attuatori	Fonti di finanziamento
Comune di Genazzano, Istituto Eliano Luzzatti di Palestrina, ASL RM5, Padri Agostiniani, associazioni sportive locali, palestre, famiglie, Regione Lazio — Assessorato all'Istruzione.	PNRR Scuola (Missione 4) per dotazioni digitali; FSE+ Lazio per inclusione e prevenzione disagio giovanile; risorse ordinarie di bilancio per trasporto scolastico; contributi regionali per patti educativi di comunità.

Orizzonte: Trasporto scolastico revisionato: entro 100 giorni. Protocollo Eliano Luzzatti: 2027. Laboratori digitali: 2027. Educazione civica identità borgo: anno scolastico 2027-2028. Piano anti-bullismo: entro 100 giorni (accordo formale).

Bullismo e Cyberbullismo in Italia — I Dati Aggiornati

Dato	Fonte e contesto
Oltre 1 milione di studenti 15-19 anni vittime di cyberbullismo nel 2024	Dato più alto mai registrato (studio ESPAD Italia, CNR-IFC di Pisa).
68,5% dei ragazzi 11-19 anni ha subito offese o aggressioni nell'anno	In crescita dal 52,7% rilevato dall'Istat nel 2015 — quasi 16 punti percentuali in meno di un decennio.
21% degli studenti vittima di atti sistematici (almeno mensili)	L'8% subisce vessazioni almeno una volta a settimana (dati Istat 2023).
23,7% dei ragazzi 11-13 anni colpiti più volte al mese	Più esposta la fascia più giovane (11-13 anni) rispetto ai 14-19enni (19,8%) — rilevante per la scuola secondaria di primo grado.
Team Antibullismo: obbligo di	Previsto dal DM 18/2021 — uno strumento già esistente che un

legge per tutte le scuole	protocollo intercomunale può rendere molto più efficace.

Il Piano — Dal Trasporto al Protocollo Anti-Bullismo

Primi 100 giorni Trasporto scolastico e protocollo anti-bullismo	Revisione di orari e percorsi COTRAL; accordo formale Eliano Luzzatti-ASL RM5-associazioni sportive per rafforzare il Team Antibullismo già previsto per legge.
2027 Protocollo Eliano Luzzatti e laboratori digitali	Collaborazione formale per attività didattiche territoriali; attivazione di fibra e spazi di studio attrezzati con il supporto del PNRR Scuola.
2027-2028 Educazione civica identità borgo	Percorso didattico annuale con i Padri Agostiniani sulla storia spirituale e culturale di Genazzano.

SCHEDA 21

21 | Genazzano per i Giovani — Contro lo Spopolamento

► Il 68% dei laureati lascia i piccoli Comuni entro 5 anni dalla laurea. Ogni scheda di questo dossier ha bisogno di qualcuno che resti a Genazzano per realizzarla — questa è la scheda che se lo chiede esplicitamente.

Categoria: Politiche giovanili / Anti-spopolamento / Partecipazione civica

Priorità: ALTA — avvio nei primi 100 giorni dall'avvio operativo

Descrizione

Il dato che rende questa scheda urgente: il 68% dei laureati under 35 lascia i piccoli Comuni entro cinque anni dal conseguimento del titolo. Non è un fenomeno lontano — è la ragione per cui le altre 20 schede di questo dossier rischiano di restare senza chi le porti avanti nei prossimi vent'anni. QUATTRO ASSI DI AZIONE: (1) INCENTIVI AL RIENTRO E ALLA PERMANENZA: agganciati al programma di investimento immobiliare per la diaspora (Scheda 10) e all'Albergo Diffuso (Scheda 02) — canale preferenziale per i giovani genazzanesi che vogliono restare o tornare, non solo per gli investitori esterni. (2) INCUBATORE PER GIOVANI IMPRESE: corsia dedicata nel programma anti-desertificazione commerciale (Scheda 14) e nelle imprese circolari (Scheda 15) — chi ha meno di 35 anni e apre un'attività coerente con la vocazione del borgo ha accesso prioritario ai contributi del Distretto Urbano del Commercio. Il modello Cooperativa La Paranza (Scheda 15) resta il riferimento diretto: un gruppo di giovani che trasforma un patrimonio dimenticato in decine di posti di lavoro stabili. (3) NORDIC BOX — IL LABORATORIO CIVICO DEI GIOVANI: un pensatoio permanente, aperto ai cittadini e soprattutto ai più giovani, per portare idee dentro il progetto GNM — non un organo consultivo formale ma uno spazio fisico e simbolico che risponde a un'esigenza precisa: dimostrare che GNM non ha già deciso tutto da sola. Nome scelto per evocare una ventata di aria fresca. (4) FORMAZIONE, CO-WORKING E ORIENTAMENTO: spazi di lavoro condiviso per chi lavora da remoto o vuole avviare un'attività digitale restando a Genazzano, in coordinamento con i laboratori digitali della Scheda 20 e i percorsi STEM della Scheda 17 — l'obiettivo non è trattenere i giovani per forza, è dare loro un motivo reale per scegliere di restare.

Modelli di riferimento

Cooperativa La Paranza (Napoli, già citata nella Scheda 15): da 6 giovani nel 2006 a decine di occupati stabili, modello di rigenerazione tramite patrimonio e lavoro giovanile. Modelli di co-working rurale diffusi nelle aree interne italiane (Alto Adige, Appennino) che hanno dimostrato come la connettività e uno spazio di lavoro condiviso possano invertire, almeno in parte, la fuga dei giovani qualificati dai piccoli centri.

Soggetti attuatori

Comune di Genazzano, Istituto Eliano Luzzatti, palestre, associazioni giovanili locali, CNA e Confcommercio per l'incubatore, giovani genazzanesi in Italia e all'estero.

Fonti di finanziamento

Fondi PNRR e FSE+ per politiche giovanili e contrasto allo spopolamento; bandi regionali Lazio per il rientro dei giovani nei piccoli Comuni; sinergie dirette con i finanziamenti già previsti nelle Schede 02, 10, 14 e 15 — questa scheda non richiede fondi propri aggiuntivi ma corsie preferenziali dentro strumenti già esistenti.

Orizzonte: Nordic Box operativo: primi 100 giorni, a costo quasi zero. Incentivi al rientro e incubatore giovani imprese: agganciati ai bandi delle Schede 02/10/14/15, 2027. Co-working: 2027-2028.

Lo Spopolamento Giovanile in Italia — I Numeri

Dato	Fonte e contesto
68% dei laureati under 35 lascia i piccoli Comuni entro 5 anni	Dato strutturale sulle aree interne italiane — la base numerica di questa scheda.
155.732 italiani emigrati nel 2024 — record storico	+38% sul 2023. Tra questi, +47,9% nella fascia 18-34 anni rispetto all'anno precedente (Rapporto Italiani nel Mondo 2025, Fondazione Migrantes).
9,6 milioni di persone nei piccoli Comuni italiani	16,4% della popolazione nazionale (dato ISTAT 1° gennaio 2025) — un bacino enorme che condivide lo stesso rischio di spopolamento di Genazzano.

43% delle scuole primarie e 61% degli ospedali chiusi nelle aree interne (2010-2022)	Il circolo vizioso: meno giovani, meno servizi, meno motivi per restare — e di nuovo meno giovani.

Perché il Nordic Box Va Qui, e non Altrove

Il Nordic Box non è un progetto isolato: è la risposta strutturale al rischio più grande di questo intero dossier — che GNM venga percepita come un progetto fatto da pochi per tutti, invece che con tutti. Mettendolo dentro la scheda dei giovani, il messaggio è esplicito: le idee che mancano in questo tomo arriveranno da chi lo erediterà, non solo da chi lo ha scritto.

> *Non chiediamo ai giovani di restare per dovere. Gli offriamo un motivo — una casa, un'impresa, un tavolo dove le loro idee contano davvero.*

Il Piano — Dal Nordic Box agli Incentivi Strutturati

Primi 100 giorni Nordic Box operativo	Apertura del laboratorio civico permanente, a costo quasi zero — primo gesto concreto rivolto ai giovani.
2027 Corsie preferenziali attivate	Incentivi al rientro (Scheda 10) e incubatore per giovani imprese (Schede 14-15) con corsia dedicata per gli under 35.
2027-2028 Co-working e formazione	Apertura degli spazi di lavoro condiviso, in coordinamento con i laboratori digitali (Scheda 20) e i percorsi STEM (Scheda 17).

BLOCCO 6 — MOBILITÀ & INFRASTRUTTURE

SCHEDA 22

22 | Viabilità Urgente e la Circle del Buon Consiglio

► 29 Comuni del Gran Sasso hanno appena attivato lo stesso modello. A Roma, un quartiere è passato da 90 a 162 utenti al giorno in due settimane. La Circle del Buon Consiglio non è un'idea da dimostrare — è un modello che sta già funzionando altrove.

Categoria: Mobilità sostenibile / Trasporto intercomunale

Priorità: ALTA — proposta al tavolo entro fine 2026

Descrizione

Nel maggio 2026 il Comune di Castel del Monte, ente capofila dell'Area Interna Gran Sasso-Valle Subequana, ha pubblicato un avviso pubblico per attivare un servizio di trasporto a chiamata che colleghi 29 Comuni tramite la piattaforma Telebus — la dimostrazione che il modello proposto qui non è un esperimento isolato, ma una soluzione già in corso di adozione nelle aree interne italiane. DUE LIVELLI DI INTERVENTO: (1) VIABILITÀ URGENTE: intervento immediato sulla viabilità degradata, studio di fattibilità per la ciclabile dalla Stazione COTRAL (collegata alla Scheda 16, Route 66 del Lazio), segnaletica turistica multilingua per Santuario, Ninfeo, Castello e Parchi, e a Via Capranica un parcheggio con scala mobile o ascensore per l'accesso al Santuario. (2) LA CIRCLE DEL BUON CONSIGLIO — L'INNOVAZIONE INTERCOMUNALE: Genazzano non è un'isola. I comuni confinanti del comprensorio (Scheda 24) formano un bacino di circa 74.000 abitanti nel raggio di 11 km — una città di medie dimensioni polverizzata in piccoli centri. La Circle è un servizio di trasporto pubblico programmato ad anello: Genazzano-Cave-Valmontone FS-Colleferro-Paliano-Genazzano, circa 35-40 km totali, con corse mattutine compatibili con gli orari degli ambulatori e delle visite specialistiche. Destinatari prioritari: anziani soli, pazienti senza auto, giovani senza patente. Il nodo di Valmontone FS garantisce l'interscambio con la linea ferroviaria Roma-Cassino per chi deve raggiungere Roma o Frosinone. La Circle si propone come primo atto operativo del Tavolo Sovracomunale (Scheda 24) e come risposta concreta e a basso costo al problema della mobilità sanitaria già descritto nella Scheda 18.

Modelli di riferimento

Progetto Telebus — Area Interna Gran Sasso-Valle Subequana (AQ): 29 Comuni collegati tramite trasporto a chiamata gestito da Enti del Terzo Settore con contributo economico pubblico, avviso pubblico maggio 2026, particolare attenzione ad anziani e giovani. ClicBus Roma Capitale (quartiere Massimina): trasporto a chiamata su prenotazione digitale che convoglia i passeggeri verso stazioni, ospedali e poli scolastici — dal 6 maggio 2026 oltre 1.850 passeggeri trasportati, crescita da 90 a 162 utenti al giorno in due settimane, ora in estensione ad altri 7 quadranti di Roma.

Soggetti attuatori

Comune di Genazzano, comuni del comprensorio (Cave, Valmontone, Colleferro, Paliano), COTRAL, Regione Lazio, Enti del Terzo Settore per la gestione del servizio (sul modello Telebus), volontariato organizzato.

Fonti di finanziamento

Fondi PNRR e regionali per la mobilità nelle aree interne (modello Telebus Gran Sasso-Valle Subequana); cofinanziamento intercomunale tramite il Tavolo Sovracomunale (Scheda 24); risorse ordinarie di bilancio per segnaletica e viabilità urgente; costo stimato per abitante: meno di un caffè al mese.

Orizzonte: Proposta della Circle al Tavolo Sovracomunale: prima della fine del 2026. Protocollo d'intesa firmato con almeno 3 comuni: entro il 2027. Viabilità urgente e segnaletica: primi 100 giorni. Circle operativa: 2027.

Il Trasporto a Chiamata nelle Aree Interne — I Numeri

Dato	Fonte e contesto
29 Comuni collegati dal progetto Telebus (Gran Sasso-Valle Subequana)	Avviso pubblico maggio 2026, ente capofila Castel del Monte — modello diretto per il Comprensorio del Buon Consiglio.
ClicBus Roma: oltre 1.850	Crescita da 90 a 162 utenti/giorno in due settimane nel solo

passeggeri dal 6 maggio 2026	quadrante di Massimina — ora esteso ad altri 7 quadranti.
Comprensorio del Buon Consiglio: ~74.000 abitanti in 11 km	Bacino di utenza già descritto nella Scheda 24 — dimensione paragonabile a una città di media grandezza.
Percorso Circle: 35-40 km totali	Genazzano-Cave-Valmontone FS-Colleferro-Paliano-Genazzano, con interscambio ferroviario a Valmontone per Roma e Frosinone.

Il Filo che Lega le Schede

Scheda 22 (Mobilità) + Scheda 24 (Comprensorio) + Scheda 18 (Salute): la Circle del Buon Consiglio è l'infrastruttura che le unisce tutte — muove le persone, unisce i comuni, porta la salute dove non arriva. Nessuna delle tre schede funziona pienamente senza le altre due: è un sistema, non tre progetti separati.

> *Sette sindaci attorno a un tavolo che decidono insieme di mettere un minibus in circolo. È il simbolo concreto, fisico, quotidiano del comprensorio che funziona.*

Il Piano — Dalla Proposta al Tavolo alla Circle Operativa

Primi 100 giorni Viabilità urgente	Interventi sulla viabilità degradata, segnaletica turistica multilingua, studio di fattibilità per la ciclabile dalla Stazione COTRAL.
Entro fine 2026 Proposta al Tavolo Sovracomunale	Genazzano porta la proposta della Circle ai comuni del comprensorio, sul modello già testato a Telebus e ClicBus.
Entro il 2027 Protocollo d'intesa	Firma del protocollo con almeno 3 comuni del comprensorio.
2027 Circle operativa	Avvio del servizio ad anello, con interscambio a Valmontone FS.

SCHEDA 23

23 | Infrastrutture Digitali — Colmare il Divario di Connettività

► *Paliano, il nostro vicino di casa, ha già il 5G FWA a 1 Gbps dal 2026. Non possiamo restare indietro rispetto al comune della porta accanto.*

Categoria: Digitale / Infrastrutture / Sviluppo economico

Priorità: ALTA — verifica antenna INWIT fase preliminare 2026, accordi 2027

Descrizione

Genazzano rischia di restare indietro proprio mentre il Lazio meridionale sta vivendo un'accelerazione senza precedenti sulla connettività. A pochi chilometri, nel Frusinate, l'operatore EOLO ha già esteso nel 2026 la sua rete FWA 5G a 1 Gbps a 25 Comuni — tra cui Paliano, il comune confinante già protagonista di più schede di questo dossier (Scheda 05, Scheda 16). Se Genazzano resta fuori da questa ondata di investimenti, il divario con il proprio vicino diretto diventa un problema economico concreto, non solo un dato statistico. TRE ASSI DI AZIONE: (1) VERIFICA E TRASPARENZA SULL'ANTENNA INWIT GIÀ APPROVATA: la Determinazione n. 5 (25 marzo 2026) ha approvato l'installazione di un traliccio da 34 metri in Via Colle Pizzuto (INWIT/FiberCop-TIM), nell'ambito del progetto PNRR 'Italia 5G'. Prima di qualsiasi ulteriore passo, GNM verifica se la finestra di 60 giorni per un eventuale ricorso al TAR (scaduta attorno al 24 maggio 2026) sia trascorsa senza opposizioni — un dato rilevante da chiarire con trasparenza verso i cittadini, qualunque sia la risposta. (2) L'ACCORDO RAN SHARING TIM-VODAFONE/FASTWEB: un accordo preliminare tra i principali operatori nazionali, con perimetro limitato ai Comuni sotto i 35.000 abitanti (Genazzano, con 5.700 abitanti, rientra pienamente), punta a raggiungere 15.500 siti condivisi entro fine 2028. GNM si propone di monitorare l'inclusione di Genazzano tra i siti prioritari, tramite contatto diretto con gli operatori. (3) BANDA ULTRALARGA E FIBRA: il Piano PNRR 'Italia 1 Giga' punta a garantire 1 Gbps a tutte le unità immobiliari entro il 2026, ma quasi un terzo delle stazioni radio base italiane resta ancora privo di collegamento in fibra ottica (backhauling) a livello nazionale — un dato da verificare specificamente per Genazzano prima di dichiarare vittoria sulla connettività. La fibra è anche il prerequisito tecnico per i laboratori digitali (Scheda 20) e gli spazi di co-working (Scheda 21).

Modelli di riferimento

EOLO FWA 5G nel Frusinate: 25 Comuni connessi nel 2026 a 1 Gbps, tra cui Paliano — il comune confinante di Genazzano. Accordo preliminare Ran Sharing TIM/Fastweb-Vodafone: perimetro Comuni sotto i 35.000 abitanti, target 15.500 siti condivisi entro il 2028, accordo definitivo atteso nel secondo trimestre 2026. Piano nazionale PNRR 'Reti Ultraveloci': 6,71 miliardi di euro complessivi su 5 misure (Italia 1 Giga, Italia 5G, Scuole Connesse, Sanità Connessa, Isole Minori Connesse).

Soggetti attuatori

Comune di Genazzano, Infratel Italia (soggetto attuatore PNRR reti ultraveloci), operatori di telecomunicazione (TIM, Vodafone, Fastweb, EOLO), Regione Lazio, cittadini e associazioni per il monitoraggio trasparente.

Fonti di finanziamento

Fondi PNRR già stanziati (Piano Italia 5G, Piano Italia 1 Giga — nessun costo aggiuntivo per il Comune, si tratta di monitoraggio e facilitazione amministrativa); eventuali fondi regionali per la digitalizzazione dei servizi pubblici locali.

Orizzonte: Verifica trasparente sullo stato dell'antenna INWIT e della finestra TAR: fase preliminare 2026. Contatto con operatori per inclusione nel Ran Sharing: primi 100 giorni. Verifica backhauling in fibra delle stazioni radio base locali: 2027. Resta aperta la questione dell'ubicazione: l'auspicio è individuare un luogo il meno impattante possibile dal punto di vista paesaggistico.

La Connettività nel Lazio Meridionale — I Numeri

Dato	Fonte e contesto
25 Comuni del Frusinate con FWA 5G EOLO nel 2026	Incluso Paliano, comune confinante di Genazzano. Oltre 200.000 residenti coinvolti nell'espansione.
Accordo Ran Sharing TIM-Vodafone/Fastweb: 15.500 siti entro il 2028	Perimetro: Comuni sotto i 35.000 abitanti — Genazzano (5.700 abitanti) rientra pienamente nei criteri.
6,71 miliardi di euro PNRR per reti ultraveloci	5 misure: Italia 1 Giga, Italia 5G, Scuole Connesse, Sanità Connessa, Isole Minori Connesse.

23.702 stazioni radio base italiane senza fibra (dato 2026)	Quasi un terzo del totale nazionale (76.323) — dato da verificare specificamente per il territorio di Genazzano.
71,7% del territorio italiano già coperto da 5G	Con 4G+DSS si arriva al 98,5% di connessioni mobili veloci — ma il 9,6% del territorio resterà scoperto anche nel 2026.

L'Antenna di Via Colle Pizzuto — Trasparenza Prima di Tutto

La Determinazione n. 5 del 25 marzo 2026 ha approvato l'installazione di un traliccio alto 34 metri in Via Colle Pizzuto (Foglio 5, particella 975), nell'ambito del progetto PNRR 'Italia 5G' e con la partecipazione di INWIT e FiberCop-TIM. Il termine ordinario per un eventuale ricorso al TAR è di circa 60 giorni dalla pubblicazione — una finestra che risulterebbe scaduta attorno al 24 maggio 2026. Prima di qualunque comunicazione pubblica su questo tema, GNM verifica con gli uffici comunali se il termine sia effettivamente trascorso senza opposizioni formali, per poter informare i cittadini con dati certi, qualunque essi siano.

> *Su un'infrastruttura che divide l'opinione pubblica come un'antenna, la cosa più importante che un'amministrazione può fare è essere trasparente sui fatti — anche quando i fatti non sono quelli che ci si aspettava.*

Il Piano — Dalla Verifica al Monitoraggio degli Accordi Nazionali

Fase preliminare 2026 Verifica antenna INWIT	GNM verifica lo stato della finestra TAR sulla Determinazione n. 5 e comunica ai cittadini un quadro chiaro e verificato.
Primi 100 giorni Contatto con gli operatori	Richiesta formale di inclusione di Genazzano tra i siti prioritari dell'accordo Ran Sharing TIM-Vodafone/Fastweb.
2027 Verifica backhauling in fibra	Censimento dello stato di collegamento in fibra ottica delle stazioni radio base sul territorio comunale, in coordinamento con Infratel Italia.

BLOCCO 7 — GOVERNANCE, INNOVAZIONE & COMPRENSORIO

SCHEDA 24

24 | Governance Condivisa e Tavolo Sovracomunale — Il Comprensorio del Buon Consiglio

► *I progetti di scala territoriale richiedono un soggetto sovracomunale. La Circle è la prova che funziona.*

Categoria: Governance / Amministrazione / Cooperazione intercomunale

Priorità: ALTA — avvio nei primi 100 giorni dall'avvio operativo

Descrizione

Nota di correzione: la versione precedente di questa scheda citava 'la Circle del Buon Consiglio (Scheda 17)' — un rimando errato, residuo di una vecchia numerazione. La Circle è descritta per intero nella Scheda 22 (Mobilità), il rimando corretto è quindi '(Scheda 22)'. QUATTRO ASSI DI AZIONE: (1) GOVERNANCE INTERNA: banca dati, Patto Salute Mentale ASL RM5, Rete Comuni Sostenibili, rendicontazione pubblica semestrale. (2) TAVOLO SOVRACOMUNALE: tavolo permanente con i comuni limitrofi per co-gestione di progetti di scala territoriale. Sulle questioni ambientali aperte il tavolo si coordina con il Comitato per Genazzano. (3) IL COMPRENSORIO DEL BUON CONSIGLIO — 74.000 abitanti nel raggio di 11 km: Cave, Capranica Prenestina, San Vito Romano, Bellegra, Olevano Romano, Paliano, Valmontone, Colleferro condividono un patrimonio storico, spirituale e paesaggistico che ha senso valorizzare insieme. Genazzano come capitale spirituale e culturale del comprensorio, senza competere con i comuni vicini. (4) IL PRIMO ATTO CONCRETO DEL TAVOLO — LA CIRCLE DEL BUON CONSIGLIO (SCHEDA 22): il Tavolo Sovracomunale non può restare un organismo di discussione. Il suo primo atto operativo è la Circle del Buon Consiglio, il servizio di trasporto ad anello descritto per intero nella Scheda 22: Genazzano → Cave → Valmontone FS → Colleferro → Paliano → Genazzano. Sette sindaci attorno a un tavolo che decidono insieme di mettere un minibus in circolo — il simbolo concreto, fisico, quotidiano di un comprensorio che funziona davvero, non solo sulla carta.

Modelli di riferimento

Unione dei Comuni della Valle del Sacco. Rete dei Comuni Sostenibili: 1.000+ comuni aderenti. Comprensorio del Grappa (Veneto): 15 comuni, piano strategico condiviso. Comunità Montana dei Monti Prenestini: struttura pre-esistente da riattivare o affiancare.

Soggetti attuatori

Comune di Genazzano (capofila proposta), ASL RM5, comuni limitrofi (Cave, Valmontone, Colleferro, Paliano, Olevano Romano, San Vito Romano, Capranica Prenestina, Rocca di Cave), COTRAL, Città Metropolitana di Roma Capitale, associazioni di categoria, terzo settore.

Fonti di finanziamento

Risorse ordinarie di bilancio; contributi ministeriali per innovazione amministrativa; cofinanziamento intercomunale per la Circle; fondi regionali per associazionismo comunale; FESR Lazio per progetti comprensoriali.

Orizzonte: Prime strutture operative entro 100 giorni; proposta Circle agli altri comuni entro fine 2026; tavolo formale e Circle operativa entro fine 2027.

Il Comprensorio del Buon Consiglio — Chi Ne Fa Parte

Comune	Ruolo nel comprensorio
Genazzano	Capitale spirituale e culturale proposta del comprensorio — Santuario, Castello Colonna, Ninfeo Bramante.
Cave	Prima tappa della Circle del Buon Consiglio (Scheda 22).
Valmontone	Nodo di interscambio ferroviario (Valmontone FS) verso Roma e Frosinone.
Colleferro	Tappa della Circle, comune di riferimento industriale del comprensorio.
Paliano	Comune confinante — Oasi Fratelli Tutti (Scheda 05), ciclabile Route 66 (Scheda 16), FWA 5G (Scheda 23).
Capranica Prenestina, San Vito Romano, Bellegra, Olevano	Comuni del comprensorio storico-paesaggistico, potenziali aderenti al Tavolo Sovracomunale.

Romano	

Il Tavolo Sovracomunale — Una Base Giuridica Solida, non un'Idea Vaga

Le Unioni di Comuni e le Convenzioni intercomunali non sono un'invenzione di questo dossier: sono strumenti previsti dalla legge italiana dal 1990 (L. 142/1990) e rafforzati dalla Legge Delrio (56/2014), con un criterio di verifica preciso — i Comuni associati devono dimostrare, al termine di un triennio, un risparmio di almeno il 5% sulla spesa corrente rispetto alla gestione separata. Il Tavolo Sovracomunale del Buon Consiglio si propone quindi come una convenzione leggera e concreta, che parte da un singolo progetto pilota (la Circle) prima di allargarsi eventualmente ad altri servizi condivisi.

> *Non stiamo proponendo una nuova sovrastruttura amministrativa. Stiamo usando uno strumento che la legge italiana riconosce dal 1990, applicato a un progetto concreto che i cittadini vedono passare per strada.*

Il Piano — Dalla Governance Interna al Comprensorio Operativo

Primi 100 giorni Prime strutture operative	Banca dati unificata di monitoraggio progetti, rendicontazione pubblica semestrale, Patto per la Salute Mentale con ASL RM5, avvio del Tavolo Sovracomunale.
Entro fine 2026 Proposta Circle agli altri comuni	La Circle del Buon Consiglio (Scheda 22) viene presentata come primo atto operativo del Tavolo Sovracomunale ai Comuni del comprensorio.
Entro fine 2027 Tavolo formale e Circle operativa	Formalizzazione del Tavolo Sovracomunale e avvio operativo della Circle del Buon Consiglio.

> *Genazzano non compete con Cave, Valmontone, Colleferro o Paliano. Propone di fare da capofila spirituale e culturale di un comprensorio che, insieme, vale molto più della somma delle sue parti.*

SCHEDA 25

25 | Genazzano Smart Village — AI, Torre Intelligente e Uffici del Futuro

► *Costo quasi zero, impatto simbolico massimo. Il segnale più chiaro di una pubblica amministrazione che guarda avanti.*

Categoria: Governance / Innovazione / AI / Smart Village / Protezione Civile

Priorità: ALTA — avviabile in fase preliminare 2026

Descrizione

DUE SISTEMI, UN OBIETTIVO: una pubblica amministrazione piccola ma smart, e un territorio che sa ascoltarsi in tempo reale. (1) AI NEGLI UFFICI COMUNALI: assistenti AI in tutti gli uffici comunali — front office, protocollo, edilizia, tributi, anagrafe. Risposta H24 ai cittadini, riduzione tempi di attesa, capacità gestionale raddoppiata senza aumentare l'organico. Costo quasi zero grazie a strumenti open source e freemium già disponibili. Il segnale più immediato di una pubblica amministrazione che guarda avanti: il Comune risponde ai cittadini a ogni ora. (2) LA TORRE INTELLIGENTE INWIT-LEGAMBIENTE: una torre da 25-30 metri, già operativa a Castel Porziano e in fase di diffusione nazionale. In cima: telecamere AI per il rilevamento degli incendi, attive H24, con copertura fino a 5 km. Integrata con sensori IoT per il monitoraggio continuo di 14 parametri ambientali: qualità dell'aria, meteo, rumore, luminosità. I flussi video vengono analizzati in tempo reale — in caso di anomalia il sistema invia automaticamente una segnalazione al centro di controllo e alle Forze dell'Ordine. Una sola torre posizionata in punto strategico copre Genazzano dal centro storico fino ai limiti comunali a nord, est e ovest e fino a metà sud. La tecnologia 'impara' nel tempo a distinguere i falsi positivi. Il modello di partnership con Inwit è costruito per essere accessibile anche ai piccoli comuni — costo strutturalmente ridotto rispetto a sistemi proprietari. A Genazzano l'ubicazione della torre è oggetto di un confronto aperto: l'obiettivo è individuare il punto meno impattante sul paesaggio e di massima fruibilità.

Modelli di riferimento

*Comuni pionieri AI in Italia: Torino (assistente AI al protocollo), Milano (chatbot tributi). Torre Inwit-Legambiente: già operativa a Castel Porziano (Tenuta Presidenziale) su segnalazione apparsa su Il Messaggero del 26 giugno 2026. Smart Village UE: rete europea di borghi digitali co-finanziata da fondi FESR. Rete Comuni Sostenibili: 1.000+ comuni aderenti con dashboard ambientale condivisa. Il progetto **Cerv.I.A.** (acronimo per "Cervia e Intelligenza Artificiale") è un'iniziativa locale finanziata dal programma regionale PR FESR 2021-2027, nata per promuovere l'uso consapevole dei social network e dell'Intelligenza Artificiale tra i giovani di Cervia. Sempre Cervia ha introdotto tramite l'ASP (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona) il sistema "Ancelia" presso la CRA Busignani, un'AI basata su sensori in grado di monitorare gli ospiti e prevenire le cadute notturne. Invece con il progetto "AI Tursi", il Comune lucano di Tursi diventa il primo in Italia ad adottare un modello "AI-First". Genazzano ha nella fase di concept il progetto **Consil I.A.***

Soggetti attuatori

Comune di Genazzano, supporto tecnico esterno (volontariato qualificato o partner tech), Inwit SpA (torre intelligente), Legambiente (protocollo ambientale), ASL RM5 (dati qualità aria), Protezione Civile locale e regionale, Prefettura. Coinvolgere (se possibile) il CEO di Apple Italia.

Fonti di finanziamento

AI uffici — costo quasi zero: strumenti open source/freemium. Torre intelligente: partnership Inwit (modello co-finanziato/ridotto per piccoli comuni); fondi PNRR Missione 1 Digitalizzazione; FESR Lazio Smart Village; contributi regionali Protezione Civile.

Orizzonte: AI uffici: avviabile in fase preliminare come demo, piena operatività entro 30 giorni dall'avvio. Torre intelligente: accordo con Inwit entro il 2026 (fase preliminare); installazione e messa in opera 2027. Vedi orizzonte scheda 23

AI negli Uffici — Cosa Cambia dal Primo Giorno

Strumento / Sistema	Cosa fa concretamente per Genazzano
Assistente AI front office	Risponde H24 a domande su orari, documenti, permessi, tributi — anche di notte e nel weekend
AI al protocollo	Smista automaticamente le pratiche in entrata, riduce i tempi di lavorazione
Chatbot edilizia e tributi	Guida il cittadino passo-passo nelle pratiche senza bisogno di sportello fisico
Trascrizione automatica	Verbali di Consiglio Comunale trascritti e pubblicati in tempo reale — massima trasparenza

Traduzione multilingua	Documenti e comunicazioni in albanese, spagnolo, inglese per le comunità internazionali
Dashboard AI sindaco	Cruscotto con indicatori chiave del Comune aggiornati in tempo reale — decisioni data-driven

La Torre Intelligente — 14 Parametri, una Sola Torre

Parametro monitorato	Utilità per Genazzano
Rilevamento incendi (visivo AI)	Allerta automatica H24 — copre dal centro storico ai limiti comunali su 3 lati con una sola torre da 25-30 m
Biossido di azoto (NO2) e ozono	Monitoraggio qualità dell'aria vicino all'impianto di inerti e al traffico della SR155
Polveri sottili PM10 e PM2.5	Dati oggettivi sulla qualità dell'aria — a disposizione di tutti i cittadini
Temperatura e umidità	Supporto alla protezione civile, previsioni meteo locali
Luminosità e rumore	Gestione dell'inquinamento luminoso e acustico vicino al Santuario e al Ninfeo
Meteo in tempo reale	Dati utili per eventi en plein air, processioni, manifestazioni
Connettività 5G/IoT	Infrastruttura per futuri servizi Smart Village (parcheggi intelligenti, irrigazione parchi, ecc.)

> *Genazzano Smart Village — Un borgo medievale del XI secolo con un cervello digitale del XXI. La tradizione e l'innovazione non si escludono — si moltiplicano.*

GENAZZANO NEL MONDO

BLOCCO 7 — GOVERNANCE, INNOVAZIONE & COMPRENSORIO

SCHEDA 26 — Formato Esteso

26 | Cabina di Regia Roma-Genazzano

► *Videocittà Watercult si è appena chiusa con 13.000 presenze sul tema dell'acqua. Genazzano ha l'Acqua Santa e il Ninfeo Bramante. La lettera a Rutelli è già pronta — manca solo spedirla.*

Categoria: Relazioni istituzionali / Promozione	**Priorità:** ALTA — preparazione in fase preliminare

Descrizione

Roma non è il nemico — è il nostro amplificatore. A 45 minuti dal centro di Genazzano c'è la città con la più grande macchina culturale e mediatica d'Italia: usarla come cassa di risonanza costa zero se l'accordo è costruito bene. Un accordo con il Comune di Roma (Sindaco Gualtieri) per inserire Genazzano nel circuito di alcuni grandi eventi capitolini — Videocittà, Estate Romana, Cinema in Piazza — può portare visibilità e pubblico che nessun budget di comunicazione locale potrebbe comprare. TRE CANALI DI AGGANCIO: (1) VIDEOCITTÀ — L'AGGANCIO PIÙ NATURALE: Videocittà, il Festival della Visione e della Cultura Digitale ideato da Francesco Rutelli, ha appena concluso la sua nona edizione (10-12 luglio 2026) al Gazometro di Roma con il tema 'Watercult' — l'acqua come origine della vita, risorsa essenziale, simbolo universale, patrimonio culturale. 13.000 presenze, la più alta partecipazione mai registrata nella serata inaugurale. Genazzano ha un patrimonio tematico che dialoga naturalmente con questo tema: l'Acqua Santa Benedetta (Scheda 12), il Ninfeo Bramante con il progetto di ripristino del lago rinascimentale (Scheda 11), la Rete Parchi Urbani costruita attorno all'acqua. Un possibile futuro coinvolgimento di Genazzano in un'edizione a tema acqua, o comunque un aggancio narrativo nella comunicazione, è un varco concreto — non ipotetico. (2) ESTATE ROMANA E CINEMA IN PIAZZA: inserimento di Genazzano nei circuiti di promozione territoriale legati ai grandi contenitori culturali estivi romani, per portare pubblico romano verso il borgo nei mesi di minor afflusso locale. (3) LA LETTERA A RUTELLI E GUALTIERI: già pronta ma non ancora inviata, in attesa del momento giusto — così la richiesta arriva con il peso istituzionale di un firmatario autorevole, non di un singolo cittadino.

Modelli di riferimento

Videocittà Roma: festival ideato da Francesco Rutelli, IX edizione 2026 'Watercult' dedicata all'acqua, 13.000 presenze, main partner Eni, programma Agorà con il sostegno di MAECI e ICE-Italian Trade Agency per l'internazionalizzazione della filiera creativa italiana (oltre 40 operatori esteri coinvolti nel 2026). Estate Romana. Patti di collaborazione culturale tra comuni.

Soggetti attuatori	**Fonti di finanziamento**
Comune di Genazzano, Comune di Roma, Videocittà, Sen. Francesco Rutelli.	Accordi di collaborazione culturale (costo zero).

Orizzonte: Lettera inviata entro 30 giorni dall'avvio operativo.

Videocittà Watercult 2026 — Perché l'Aggancio è Naturale

Dato	Fonte e contesto
IX edizione, 10-12 luglio 2026, tema 'Watercult' (l'acqua)	Conclusa. Dopo Luna, Terra, Galassia e Sole nelle edizioni precedenti — l'acqua come tema 2026.
13.000 presenze, la più alta serata inaugurale di sempre	Ideato da Francesco Rutelli, direzione artistica Anna Lea Antolini, main partner Eni.
Agorà: 44 delegati internazionali da 20 Paesi, 5 continenti	Programma professionale con sostegno MAECI e ICE — piattaforma di internazionalizzazione della creatività italiana.
Il tema 2026 esplora l'acqua come patrimonio culturale e geopolitico	Aqua Talk ideati da Rutelli — esattamente il registro narrativo che l'Acqua Santa Benedetta e il Ninfeo Bramante di Genazzano possono offrire da un punto di vista storico-spirituale.

La Lettera a Rutelli

La lettera al Sen. Francesco Rutelli e al Sindaco Roberto Gualtieri è già scritta. Videocittà 2026 è passato: la lettera andrà riadattata per l'edizione 2027.

> *Roma non è il nemico — è il nostro amplificatore. La lettera è già scritta. Manca solo il momento giusto per farla firmare da un firmatario autorevole.*

Il Piano — Dalla Lettera all'Inserimento nei Circuiti

Fase preliminare Preparazione	Aggiornamento della lettera a Rutelli e Gualtieri con i riferimenti a Videocittà Watercult 2026 e al patrimonio dell'acqua di Genazzano. Qualunque sarà il tema del 2027 siamo certi che Genazzano avrà in qualche modo anche quella di peculiarità e non e presunzione.
Entro 30 giorni dall'avvio operativo Invio della lettera	La richiesta formale di collaborazione parte con il peso istituzionale di un firmatario autorevole.
A seguire Inserimento nei circuiti	Videocittà, Estate Romana, Cinema in Piazza — negoziazione dei termini concreti di collaborazione e visibilità per Genazzano.

SCHEDE LUNGO TERMINE

Orizzonte 2031-2041

SCHEDA LT-01

LT-01 | Nuova Chiesa del Buon Consiglio e Complesso di Accoglienza

► *Saranno i Padri Agostiniani del Santuario il centro del progetto.*

Categoria: Infrastrutture religiose / Turismo religioso

Priorità: LUNGO TERMINE — progettazione avviata nel periodo 2027-2031

Descrizione

Il flusso di pellegrini che GNM ambisce a generare richiede infrastrutture di accoglienza che oggi non esistono. La Nuova Chiesa si colloca nella Valle del Rio — come il Divino Amore a Roma. Il Santuario storico resta centro di culto e identità, gestito con dignità e risorse adeguate; la Nuova Chiesa gestisce i grandi flussi moderni. Location: bando internazionale. GIARDINO DELLE NAZIONI: contenitori di vetro trasparenti con bandierine dei paesi donatori che si riempiono visibilmente in base al contributo. Il paese che contribuisce di più riceve una statua o elemento monumentale nel Giardino delle Nazioni — non una cappellina (rischio di precedente ingestibile). FINANZIAMENTO: Fase 1 — comunità cattoliche americane (canale Roma) per coprire il debito comunale (circa 2 milioni). Fase 2 — stesso canale per la Nuova Chiesa. CANALE COREANO: i coreani sono tra i maggiori contributori mondiali al Vaticano.

Modelli di riferimento

San Giovanni Rotondo: 7 milioni visitatori/anno. Ronchamp (Le Corbusier): bando come evento mediatico.

Soggetti attuatori

Padri Agostiniani, ente da individuare per fund raising, Comune di Genazzano, Diocesi di Palestrina, Curia Roma.

Fonti di finanziamento

Comunità cattoliche americane, canale coreano, CEI 8x1000, fondazioni private. Canale corporate italiano SEPARATO — riservato al restauro patrimonio esistente (Castello Colonna, Ninfeo Bramante).

Orizzonte: Studio fattibilità e bando internazionale 2029-2030; progettazione 2030-2031; realizzazione oltre il 2031.

SEZIONE AGGIORNATA

Nuova Chiesa del Buon Consiglio — Fonti di Finanziamento (versione completa)

Fonti di Finanziamento — Quadro Completo

Il finanziamento della Nuova Chiesa del Buon Consiglio (e del percorso che la precede, inclusa la copertura del debito comunale) si struttura su quattro canali distinti, da tenere rigorosamente separati nei tempi, nei meccanismi e nella narrazione pubblica.

	Canale	Importo stimato	Come funziona
A	**Comunità cattoliche americane (The Papal Foundation + reti chiesa)**	**Fase 1: ~2 mln€ Fase 2: TBD**	Canale gestito dalle reti ufficiali Chiesa Cattolica (referente comunità USA). GNM prepara il pitch e gestisce le telefonate. La richiesta formale passa dalla Diocesi di Palestrina (vescovo) → Nunziatura Apostolica → The Papal Foundation. The Papal Foundation ha distribuito $250 milioni dal 1988 e $15 milioni solo nel 2026 su 144 progetti in 75 paesi — selezionati dal Papa. Ha incontrato Papa Leone XIV il maggio 2026.
B	**Canale coreano**	**TBD**	I coreani sono tra i maggiori contributori mondiali al Vaticano. canale obbligato: (Opera Romana Pellegrinaggi). Livello ecclesiale/gerarchico. Potenziale contributori al progetto 'Capitale del Buon Consiglio nel Mondò.
C	**CEI — 8x1000 (canale ordinario italiano)**	**Variabile**	La CEI distribuisce ogni anno circa 1 miliardo di euro raccolto con l'8x1000. Una quota significativa va al restauro di edifici religiosi e al sostegno delle parrocchie in difficoltà. Canale attivabile dalla Diocesi di Palestrina per il restauro del Santuario esistente.
D	**Canale corporate italiano (sponsorizzazione**	**TBD — Fase 2**	DA TENERE SEPARATO dai canali religiosi. Modello Tod's-Colosseo / Fendi-Fontana di Trevi: sponsorizzazione di restauro con naming e visibilità. DESTINAZIONE

	restauro patrimonio)		ESCLUSIVA: Castello Colonna e Ninfeo Bramante.

Il Meccanismo a Due Fasi — Canale A (USA)

FASE 1 PRIORITÀ	**Copertura del debito comunale di Genazzano (più di 2 milioni di euro)** Primo obiettivo di rinascita — 'Il debito è in via di risoluzione, non è una promessa.' Con le giuste capacità 2 milioni di euro per la Capitale del Buon Consiglio nel Mondo possono valere meno di un caffè; qui sta la volontà dei cittadini di risollevarsi. Vedremo.
FASE 2 LUNGO TERMINE	**Finanziamento della Nuova Chiesa del Buon Consiglio (importo da definire nel progetto architettonico)** Solo dopo il completamento della Fase 1. Il Comune libero da debiti è la condizione necessaria per presentarsi come interlocutore credibile per un progetto di questa portata. Canale: stesso (SGL + Diocesi + Papal Foundation) eventualmente integrato con canale coreano (SGLater.). qui vale il concetto di acqua nel deserto…. Raccogliendo l'acqua dell'umidità del mattino si può riempire un lago… il concetto è sommare micro progetti di finanziamento ai progetti corporate senza limite di numero.

Il Percorso Formale — Come Funziona The Papal Foundation

The Papal Foundation non accetta richieste dirette. Il processo formale richiede:

1	**Modulo di candidatura**	Richiesto alla Nunziatura Apostolica nel paese dove si realizza il progetto (per l'Italia: Nunziatura di Roma)
2	**Lettera del Vescovo**	Il Vescovo della Diocesi dove si realizza il progetto — per Genazzano: Vescovo di Palestrina — deve supportare formalmente la richiesta
3	**Lettera del Superiore Religioso**	Se coinvolge un ordine religioso: il Superiore Maggiore (per Genazzano: Priore Generale degli Agostiniani) firma anch'egli
4	**Trasmissione al Vaticano**	La richiesta viene trasmessa al Vaticano che la valuta e la raccomanda (o meno) alla Papal Foundation
5	**Approvazione del Board**	Il Board della Papal Foundation approva in genere a maggio, durante il pellegrinaggio annuale a Roma

La chiave del meccanismo

(Curia, Opera Romana Pellegrinaggi)

è il canale naturale tra Genazzano, la Diocesi di Palestrina, la Nunziatura e il Vaticano. ORP è il canale verso le comunità americane e coreane.

GENAZZANO NEL MONDO

SCHEDE LUNGO TERMINE — Orizzonte 2031-2041

SCHEDA LT-02 — Formato Esteso

LT-02 | Genazzano Patrimonio UNESCO

► 559 anni di pellegrinaggi ininterrotti, l'immagine del 1467. La candidatura UNESCO non aspetta il riconoscimento per generare valore — la Tentative List da sola è già una notizia mondiale.

Categoria: Patrimonio mondiale / Candidatura internazionale	**Priorità:** LUNGO TERMINE — avvio dossier nel periodo 2027-2031

Descrizione

Il Santuario della Madre del Buon Consiglio ha requisiti che pochissimi siti italiani possono vantare tutti insieme: 559 anni di pellegrinaggi ininterrotti, l'immagine sacra intatta dal 1467, integrità del contesto urbano medievale, documentazione storica millenaria. La candidatura si configura non come 'monumento isolato' ma come 'paesaggio culturale spirituale' — la stessa categoria che ha permesso ad altri siti italiani di ottenere il riconoscimento: il borgo medievale nel suo insieme, il Ninfeo Bramante, il Cammino del Buon Consiglio (Scheda 05), la Fonte Acqua Santa (Scheda 12). Il punto strategico da comprendere: la candidatura stessa, ancora prima dell'eventuale riconoscimento finale, genera visibilità internazionale — l'iscrizione nella Tentative List UNESCO è già di per sé una notizia che circola nei circuiti del turismo culturale mondiale.

Modelli di riferimento

Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia (UNESCO 2003): candidatura come 'paesaggio culturale' che unisce più siti sacri minori in un unico bene seriale — modello direttamente applicabile a Genazzano (Santuario, Ninfeo, Cammino, Fonte). Val d'Orcia (UNESCO 2004): riconoscimento come paesaggio culturale che integra natura, agricoltura e insediamenti storici, non solo singoli monumenti.

Soggetti attuatori	Fonti di finanziamento
Comune di Genazzano, MiC (Ministero della Cultura), Santa Sede, Regione Lazio, Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, Padri Agostiniani.	Contributi MiC per candidature UNESCO; fondi regionali per la valorizzazione del patrimonio; Ordine Agostiniano internazionale (rete mondiale di conventi e strutture che può sostenere il dossier con documentazione e relazioni istituzionali).

Orizzonte: Dossier preliminare: 2027-2031. Iscrizione nella Tentative List italiana: entro il 2031. Candidatura formale all'UNESCO: 2033-2035.

Cosa Serve per Avviare il Percorso

Passaggio	Cosa comporta
Dossier scientifico preliminare	Documentazione storico-artistica, studio di integrità e autenticità del sito, redatto con il supporto di storici dell'arte e archivisti — primo passo tecnico indispensabile.
Definizione del perimetro del bene	Decisione su cosa includere nella candidatura: solo il Santuario, o il 'paesaggio culturale' esteso (Ninfeo, Cammino, centro storico, Fonte Acqua Santa) — la seconda opzione è più forte e coerente col resto del dossier GNM.
Supporto della Santa Sede	Essenziale per un sito di culto mariano di rilevanza internazionale — il canale ecclesiale istituzionale già attivo per altre schede (01, 03) è lo stesso da coltivare qui.
Iscrizione nella Tentative List italiana	Presentata dal MiC alla Commissione Nazionale UNESCO — è il vero primo traguardo concreto, anni prima dell'eventuale riconoscimento finale.

> *Non serve aspettare il 2035 per avere un beneficio. Il giorno in cui Genazzano entra nella Tentative List, il nome del Santuario comincia a comparire nei database e nelle guide di chi pianifica viaggi*

> *UNESCO in tutto il mondo.*

.



GENAZZANO NEL MONDO

SCHEDE LUNGO TERMINE — Orizzonte 2031-2041

SCHEDA LT-03 — Formato Esteso

LT-03 | Connessioni Veloci — Vertiporto e Grand Tour Digitale

► UrbanV ha già volato vicino Fiumicino a marzo 2026. La rete dei vertiporti italiani si sta costruendo adesso — Genazzano deve prenotare il proprio posto nella pianificazione, non rincorrerla dopo.

Categoria: Infrastrutture innovative / Mobilità aerea avanzata	**Priorità:** LUNGO TERMINE — Grand Tour digitale candidabile subito nel 2027

Descrizione

Due orizzonti temporali molto diversi in un'unica scheda. (1) GRAND TOUR DIGITALE DEL LAZIO — GIÀ ATTIVABILE: Genazzano si candida come primo 'portò del Grand Tour dopo Roma, con contenuti digitali multilingua già in costruzione su genazzano.it. È l'unico asse di questa scheda che non richiede attendere l'evoluzione tecnologica — può partire nel 2027. (2) VERTIPORTO — L'ORIZZONTE 2028-2032: quando i taxi volanti eVTOL diventeranno operativi su scala urbana, Genazzano deve essere nel network. Il quadro nazionale si sta muovendo più rapidamente di quanto previsto anche solo un anno fa: ENAC ha appena chiuso (20 giugno 2026) la consultazione sull'aggiornamento 2026-2030 del Piano Strategico Nazionale per la Mobilità Aerea Avanzata, e a marzo 2026 UrbanV (partecipata da Aeroporti di Roma) ha già completato il primo volo dimostrativo SAIL III vicino Fiumicino — un livello di sicurezza che consente operazioni anche su aree popolate. UrbanV pianifica 8-10 vertiporti in Italia tra il 2025 e il 2030, con un collegamento Fiumicino-Vaticano tra i progetti allo studio. A 45 minuti da Roma in auto, Genazzano potrebbe diventare raggiungibile in circa 10 minuti in eVTOL una volta che la rete si estenderà oltre il primo nucleo intorno a Fiumicino e Roma.

Modelli di riferimento

ENAC — Piano Strategico Nazionale Mobilità Aerea Avanzata 2021-2030, aggiornamento 2026-2030 in consultazione (chiusa 20 giugno 2026). UrbanV (Aeroporti di Roma, Aéroports de la Côte d'Azur, gruppo SAVE, Aeroporto di Bologna): primo volo dimostrativo SAIL III completato marzo 2026 nell'area di Fiumicino, piano di 8-10 vertiporti 2025-2030. Grand Tour Lazio: iniziativa regionale in corso.

Soggetti attuatori	**Fonti di finanziamento**
Comune di Genazzano, ENAC, Regione Lazio, operatori eVTOL (UrbanV e altri), investitori privati.	CEF (Connecting Europe Facility) per mobilità innovativa; investimenti privati da operatori eVTOL; fondi regionali per il Grand Tour digitale.

Orizzonte: Inserimento nel Grand Tour Lazio: 2027. Studio di fattibilità vertiporto: 2029. Ingresso nel network eVTOL nazionale: oltre il 2031, in base ai tempi reali di espansione della rete UrbanV/ENAC.

Il Grand Tour Digitale — Cosa Serve Subito

Elemento	Stato
Contenuti multilingua su genazzano.it	In costruzione — da completare per la candidatura al circuito regionale.
Adesione formale al Grand Tour Lazio	Iniziativa regionale già attiva — richiede contatto istituzionale con Regione Lazio.
Collegamento con la Cabina di Regia Roma-Genazzano (Scheda 26)	Il Grand Tour digitale rafforza la stessa narrazione già proposta a Rutelli e Gualtieri — Genazzano come prima tappa fuori Roma.

> *Il vertiporto è un orizzonte 2031. Il Grand Tour digitale è un'azione 2027. Non bisogna aspettare i taxi volanti per iniziare a costruire la visibilità che, quando arriveranno, li renderà utili.*

GENAZZANO NEL MONDO

SCHEDA — NORDIC BOX

NB | Nordic Box (Southern Box in inverno) — Il Pensatoio Civico di GNM

► *Le Case del Quartiere di Torino coinvolgono oggi 315.000 persone e 1.000 partner, partendo da un bagno pubblico dismesso. Nordic Box non deve inventare il modello — deve applicarlo in scala a Genazzano.*

Categoria: Partecipazione civica / Innovazione democratica

Priorità: ALTA — da attivare da settembre 2026

Descrizione

Nordic Box è il laboratorio di idee civiche di Genazzano nel Mondo. Il nome non ha connotazioni nordiste: evoca una ventata di aria fresca in piena estate rovente ed è un omaggio nascosto a Paul, artista nordico e ispiratore dell'idea — solo il nucleo fondatore conosce il perché del nome. FUNZIONE: controbilanciare l'impressione che GNM abbia già tutto deciso da sola. Nordic Box è il luogo fisico e simbolico dove i cittadini portano le proprie idee e si sentono parte attiva del progetto — non spettatori. È il contrario del dossier onnicomprensivo: è lo spazio del non ancora scritto. IL MODELLO DI RIFERIMENTO CONCRETO — LE CASE DEL QUARTIERE DI TORINO: la rete torinese di 8 spazi civici (nati dal riuso di edifici dismessi — ex bagni pubblici, garage, cascine) dimostra che il principio funziona su scala verificabile: nel 2024-2025 coprono territori con 315.779 residenti, coinvolgono 1.017 partner tra associazioni e gruppi informali di cittadini, generano oltre 2.000 attività l'anno con quasi 200.000 partecipanti, l'88% delle attività è gratuito o a tariffa popolare. Il principio chiave è identico a quello di Nordic Box: i cittadini non sono utenti di un servizio, sono co-produttori di quello che accade nello spazio — con un accompagnamento leggero (metodologico, amministrativo) da parte di chi coordina, non una gestione dall'alto. A Genazzano il modello si applica in scala ridotta: non una rete di 8 spazi, ma un singolo presidio fisico che adotta la stessa logica di governance condivisa.

Modelli di riferimento

Rete delle Case del Quartiere di Torino: 8 spazi civici nati dal basso, oggi rete strutturata con il sostegno della Città di Torino e della Fondazione Compagnia di San Paolo — modello concreto e misurabile di laboratorio partecipativo permanente. Budget partecipativo portoghese: primo paese al mondo ad adottare il bilancio partecipativo su scala nazionale. Forum civici nordici: tradizione di spazi di ascolto diretto tra cittadini e amministrazione.

Soggetti attuatori

GNM, Palestre, scuole, associazioni, cittadini. Nordic Box è aperto a chiunque voglia contribuire.

Fonti di finanziamento

Costo quasi zero: spazio fisico già esistente (Palestra Body Mind o altro), coordinamento volontario. Nessun investimento infrastrutturale richiesto nella fase di avvio.

Orizzonte: Attivo da settembre 2026. Istituzionalizzato nel 2027.

Il Caso Torino — Perché è il Riferimento Giusto

Dato	Valore per Nordic Box
315.779 residenti coperti dalle 8 Case (2024)	Dimostra scalabilità: il modello funziona dal quartiere alla città intera — a Genazzano basta un solo presidio per l'intero paese.
1.017 partner, 94% con sede nel territorio locale	Conferma: il valore nasce da chi già vive il posto, non da attori esterni — esattamente lo spirito di Nordic Box.
88% delle attività gratuite o a tariffa popolare	Accessibilità totale, nessuna barriera economica alla partecipazione — principio da replicare fin dal primo giorno.
Nate dal basso, poi messe in rete con il Comune	Sequenza identica a quella di Nordic Box: iniziativa civica prima, eventuale istituzionalizzazione dopo (prevista nel 2027).

Il Piano — Da Settembre 2026 all'Istituzionalizzazione

Settembre 2026 Apertura Nordic Box	Primo spazio attivo, probabilmente presso la Palestra Body Mind — a costo quasi zero, coordinamento volontario.

Autunno-Inverno 2026 Southern Box	La versione invernale del laboratorio civico, stesso principio, adattato alla stagione fredda.

2027 Istituzionalizzazione	Primo atto: Nordic Box diventa parte stabile della governance partecipativa di GNM, sul modello delle Case del Quartiere.

> *Un ex bagno pubblico a Torino oggi è un luogo dove centinaia di persone portano le proprie idee. Genazzano non ha bisogno di un edificio dismesso — ci sono palestre sottoutilizzate e la voglia di ascoltare chi ancora non ha parlato.*

LETTERA ISTITUZIONALE

Sen. Francesco Rutelli e Sindaco Roberto Gualtieri

Proposta Cabina di Regia Roma-Genazzano — Videocittà Watercult 2026

N.B.: La lettera è pronta ma non ancora inviata — in attesa del momento giusto per l'invio.



Videocittà Watercult 2026

N.B. — LETTERA NON ANCORA INVIATA

Dovremo riadattarla per l'anno prossimo - Watercult 2026 è passato.

Associazione/Comitato Genazzano nel Mondo

Sede temporanea Via del Senile 2 — 00030 Genazzano (RM)

genazzano.it | info@genazzano.it

Genazzano, [data]

Al Senatore Francesco Rutelli

Fondazione Italia Domani | Roma

Al Sindaco Roberto Gualtieri

Comune di Roma Capitale | Piazza del Campidoglio, Roma

Oggetto: Proposta di Cabina di Regia Roma–Genazzano — Inserimento nel circuito Videocittà Watercult 2026 / Estate Romana 2027

Illustre Senatore Rutelli, Illustre Sindaco Gualtieri,

scriviamo in qualità di promotori dell'Associazione Genazzano nel Mondo, nata con l'obiettivo di proporre una visione di rinascita e di sviluppo per Genazzano e il suo territorio.

Genazzano è un borgo medievale di circa 6.000 abitanti a 45 chilometri da Roma Fiumicino. Ospita dal 1467 il Santuario della Madre del Buon Consiglio, meta di pellegrinaggi ininterrotti per oltre cinque secoli. Il 10 maggio 2025 Papa Leone XIV ha scelto Genazzano come prima destinazione fuori dal Vaticano dopo la Sua elezione — un segnale di straordinaria rilevanza per l'intera area metropolitana.

Dispone inoltre di una sorgente naturale in Via Acqua Santa le cui caratteristiche sono comparabili alle acque termali di Fiuggi — e che è completamente gratuita e accessibile a chiunque.

Mentre Roma racconta l'acqua attraverso la tecnologia digitale,

Genazzano la offre ancora viva e gratuita dalla roccia.

Siamo la vostra sorgente.

Il tema di Videocittà 2026 — WATERCULT — esplora il rapporto tra l'uomo e l'acqua attraverso arte, tecnologia e cultura. Riteniamo che vi sia una sinergia naturale e potente tra la narrazione digitale e immersiva che Roma produce e l'esperienza autentica, gratuita e spirituale che Genazzano può offrire a pochi chilometri dal Grande Raccordo Anulare.

Per questo Le proponiamo l'istituzione di una Cabina di Regia Roma–Genazzano, con i seguenti obiettivi operativi:

1. Inserimento di Genazzano nel circuito di Videocittà 2026 come destinazione complementare — la 'sorgente' del percorso tematico sull'acqua, raggiungibile con trasporto dedicato da Roma.
2. Collaborazione nell'ambito dell'Estate Romana 2027 per la promozione del Cammino del Buon Consiglio e del Percorso dell'Acqua Santa Benedetta come esperienze slow tourism a portata di metropolitana.
3. Inserimento di Genazzano nel circuito del Grand Tour Digitale del Lazio, (per ora è solo nel museumgrandtour) con contenuti multilingua dedicati ai pellegrini internazionali e ai turisti delle radici.
4. Attivazione di un tavolo di co-progettazione per il posizionamento dell'area dei Castelli Prenestini nel sistema turistico-culturale dell'area metropolitana di Roma.

Gli accordi di collaborazione culturale tra comuni e tra soggetti istituzionali non comportano oneri finanziari diretti — si tratta di mettere in rete risorse, visibilità e reti già esistenti. Genazzano porta un asset unico e non duplicabile: un luogo di autentica spiritualità a 45 minuti dall'hub più connesso d'Italia.

Siamo disponibili a presentare il progetto Genazzano nel Mondo in qualsiasi sede e momento Le sia utile. Alleghiamo il Dossier Programmatico Istituzionale v5.0 e l'Investment & Fundraising Brief per una lettura di approfondimento.

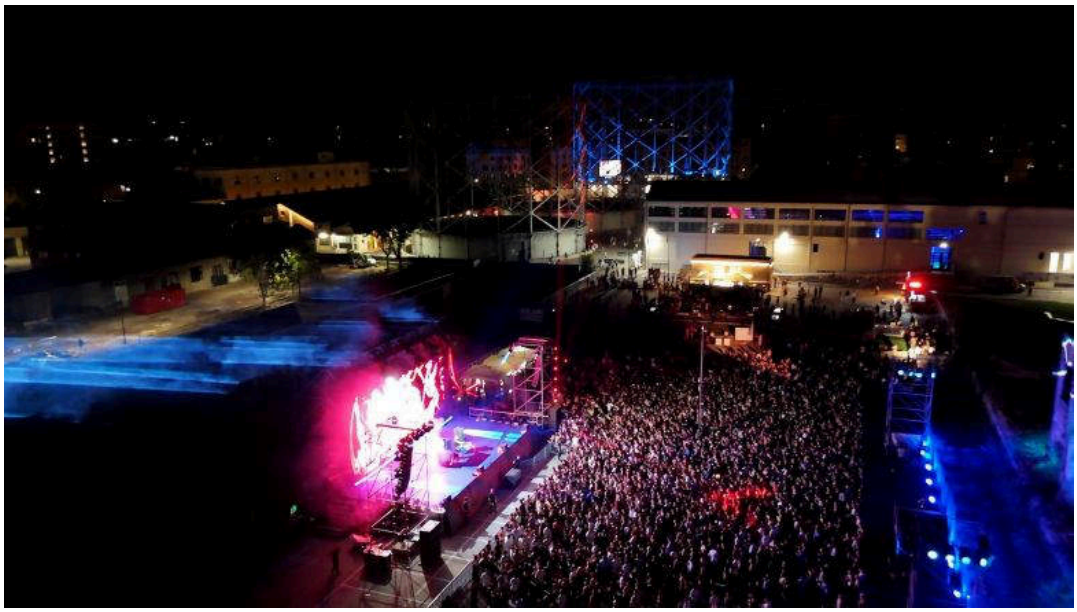
RingraziandoLa per l'attenzione, porgiamo i più cordiali saluti.

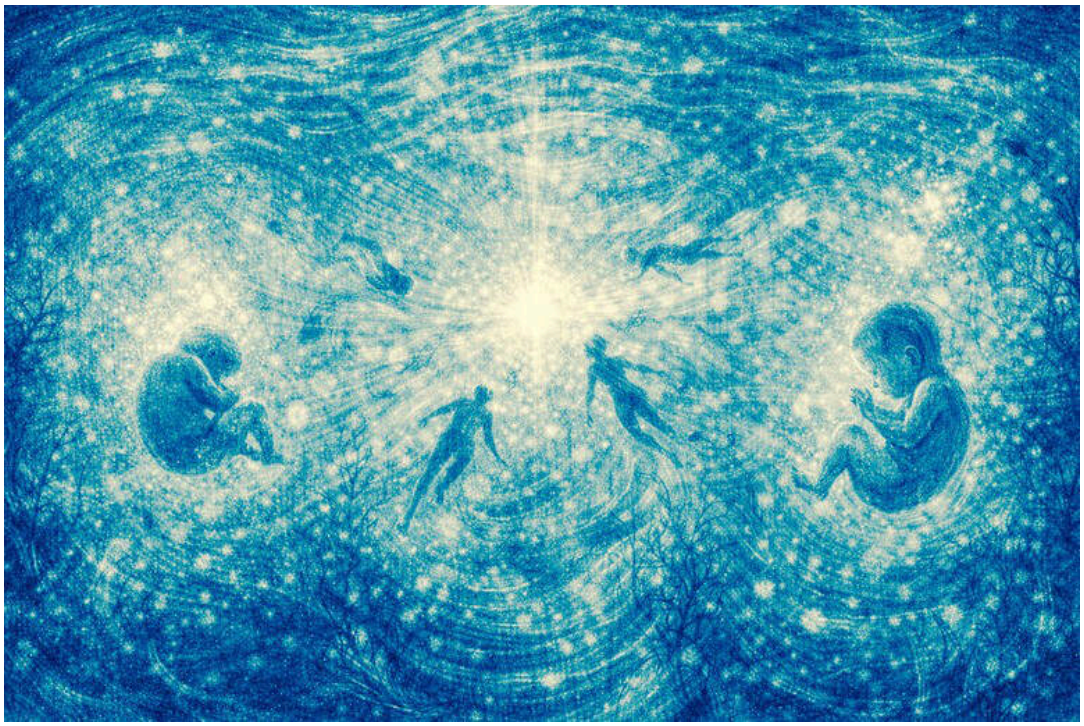
Firmatari

Mentre Roma racconta l'acqua attraverso la tecnologia digitale,

Genazzano la offre ancora viva e gratuita dalla roccia.

Siamo la vostra sorgente.





Watercult 2026

Appendice fotografica della nostra Città nel mondo
estratta da www.atlantebuonconsiglio.com

- **Il Genazzano FCJ College di Kew – Melbourne – Australia**
- **La Città di Bom Conselho (Buon Consiglio) in Brasile**
- **La Città di Jenesano (Genazzano) in Colombia**

per pubblicarle tutte ci vorrebbe un'enciclopedia a parte

Le ultime pagine sono dedicate alle Chiese del Buon Consiglio di Manhattan (New York), Brooklyn, Staten Island e Mattituck. Tra la City e la sua area metropolitana ce ne sono 8 in totale.

che dite glielo chiediamo un gemellaggio!?

a seguire Los Angeles, Cracovia, Porsgrunn, Sudbury, Parigi, Scutari, Edermünde, Hong Kong, Mumbai, Manila, Terbah, Città del Messico, Città del Capo ed infine Napoli, la città più Buon Consiglio del mondo insieme a New York e alla Lombardia.

– Genazzano appartiene al mondo
– il mondo appartiene a Genazzano

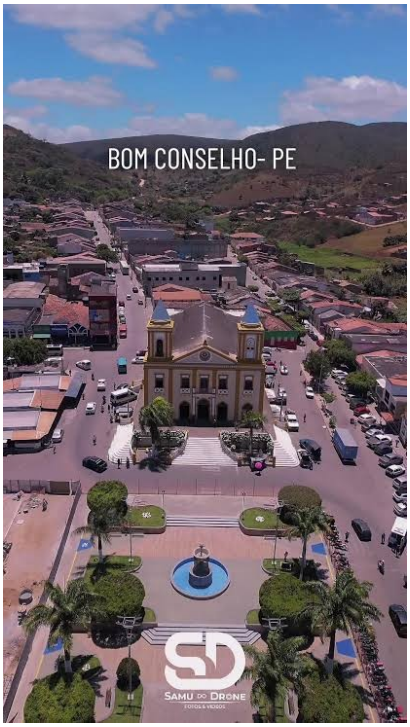
GENAZZANO
FCJ COLLEGE

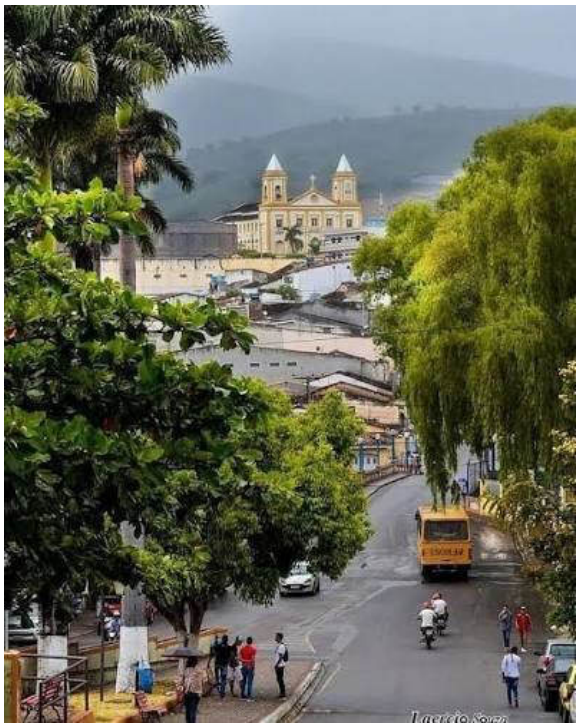
Il Genazzano FCJ College è un collegio cattolico per ragazze, situato a Kew, un sobborgo orientale di Melbourne, Victoria, Australia. Fondato nel 1889 dai Fedeli Compagni di Gesù, il college ha una politica di iscrizione non selettiva.



Il College - vista dall'alto

Bom Conselho (Buon Consiglio) – Brasile e Jenesano (Genazzano) - Colombia





Bom Conselho (Buon Consiglio) è un comune di 50000 abitanti del Brasile nello Stato del Pernambuco, parte della mesoregione dell'Agreste Pernambucano e della microregione di Garanhuns.



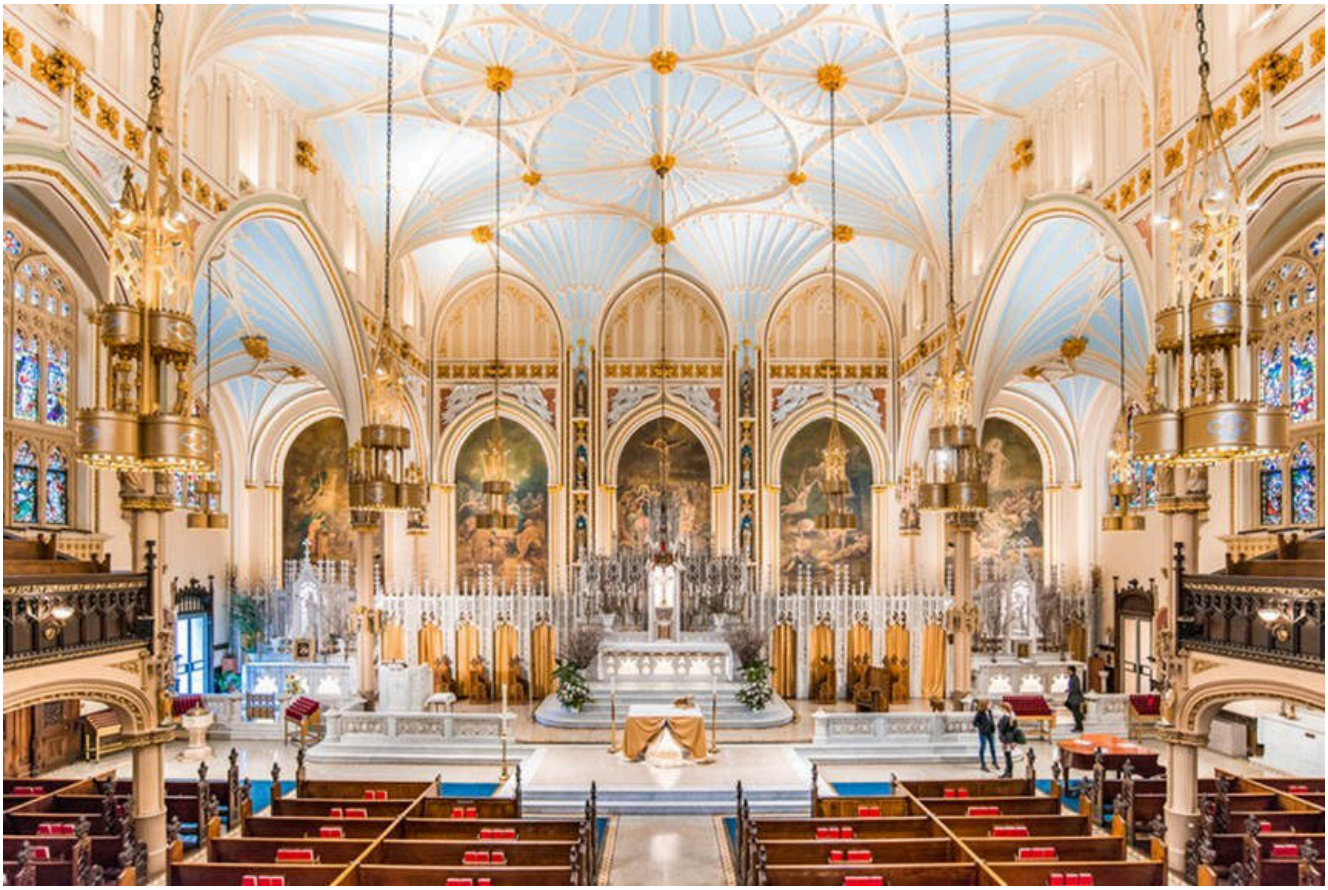
Jenesano (Genazzano) è un comune della Colombia di 8000 abitanti facente parte del dipartimento di Boyacá.
Il centro abitato venne fondato nel 1828, mentre l'istituzione del comune è del 1833.

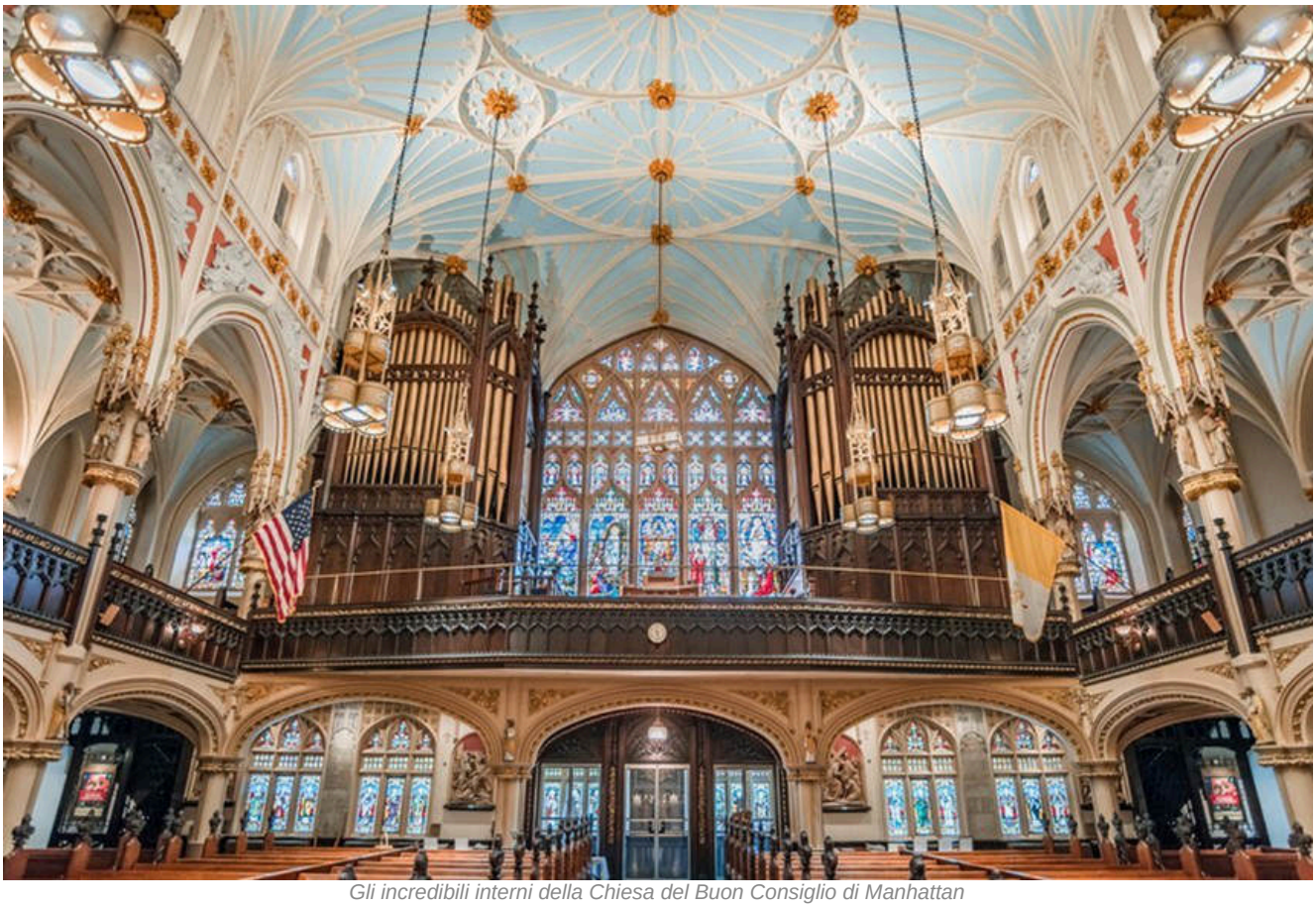
Genazzano appartiene al mondo | il mondo appartiene a Genazzano
genazzano.it | info@genazzano.it | @genazzanonelmondo

Manhattan - New York



*Nostra Signora del Buon Consiglio Chiesa Cattolica Romana a **Manhattan** - 230 E 90th St, New York, NY 10128,*



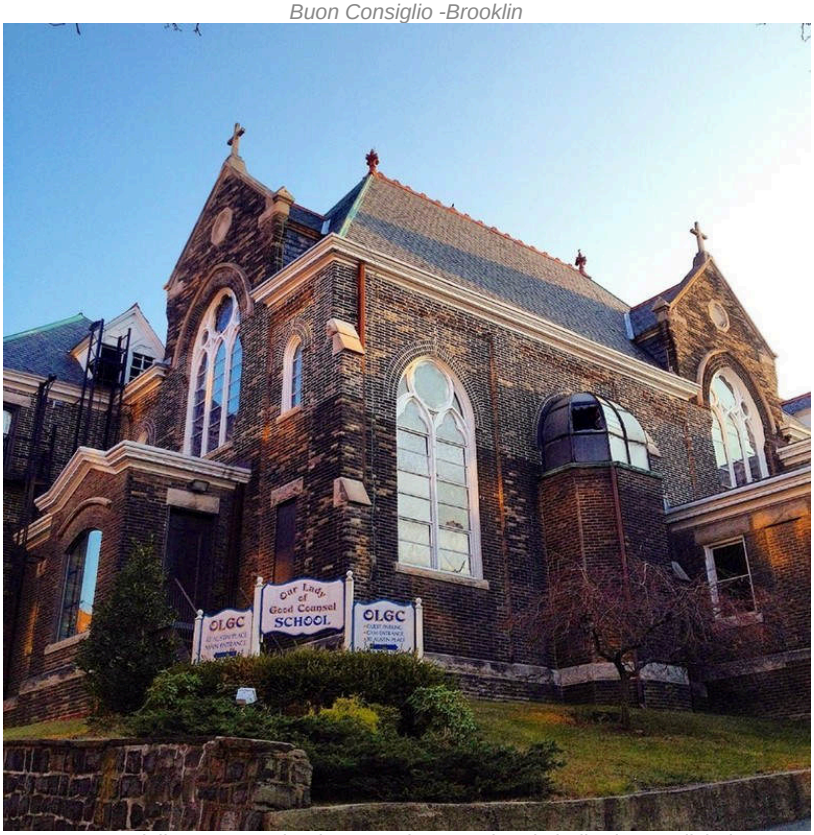


Gli incredibili interni della Chiesa del Buon Consiglio di Manhattan

Brooklyn e Staten Island



Buon Consiglio -Brooklin



Buon Consiglio - Staten Island - Immagine proprietaria hollywiesnerolivieri.com

Mattituck e Los Angeles



Buon Consiglio - Mattituck



Buon Consiglio - Los Angeles

Cracovia (Polonia) e Porsgrunn (Norvegia)



Buon Consiglio – Cracovia

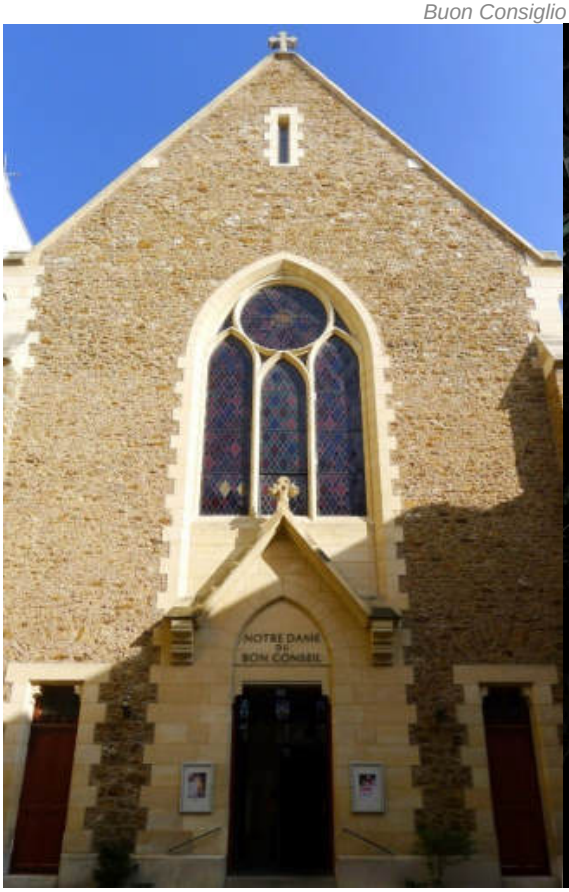


Buon Consiglio - Porsgrunn

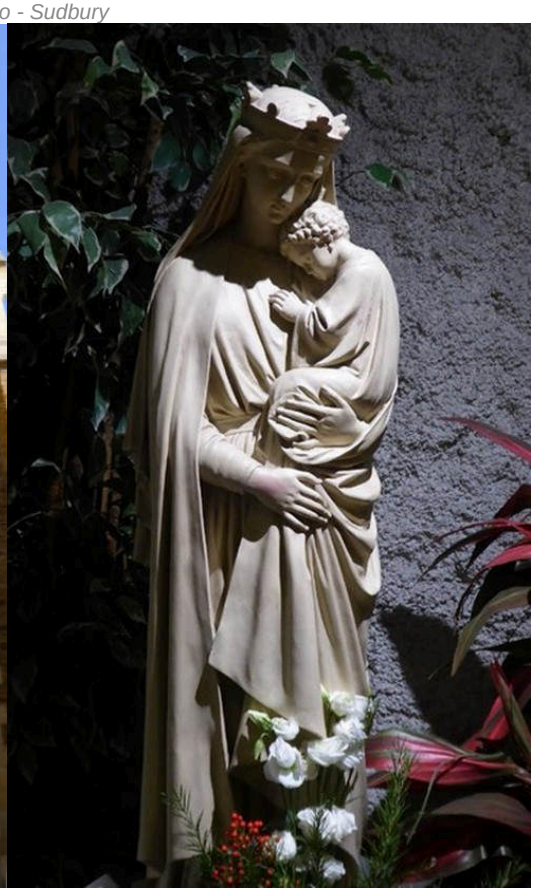
Sudbury (Inghilterra) e Parigi



Buon Consiglio - Sudbury

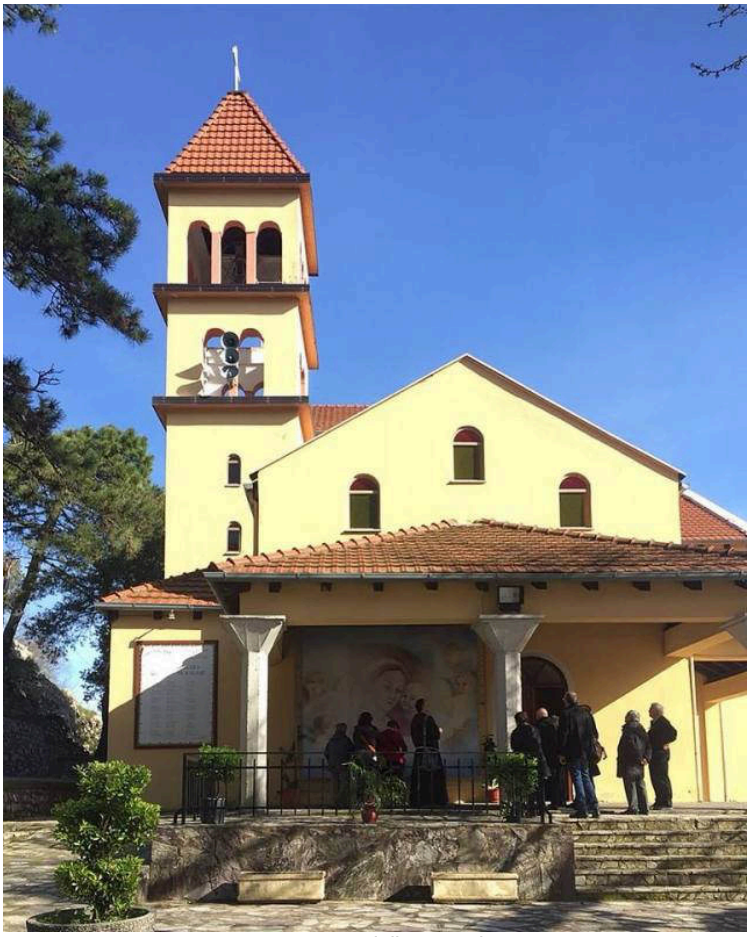


Buon Consiglio – Parigi.

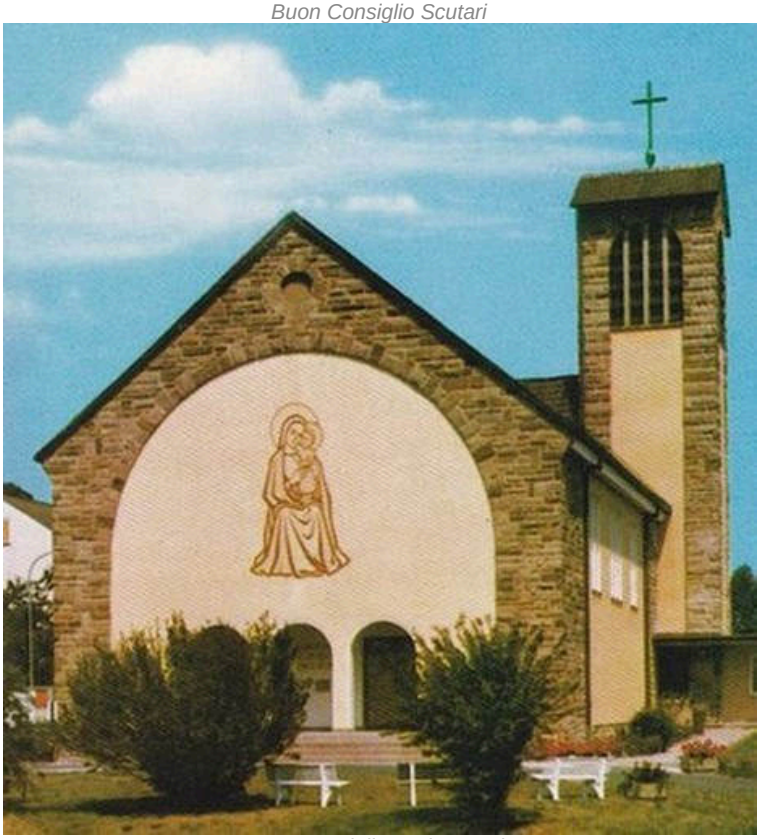


Statua de l'Oratoire Saint Joseph - Notre Dame du Bon Conseil, Paris

Scutari (Albania) e Edermünde (Germania)

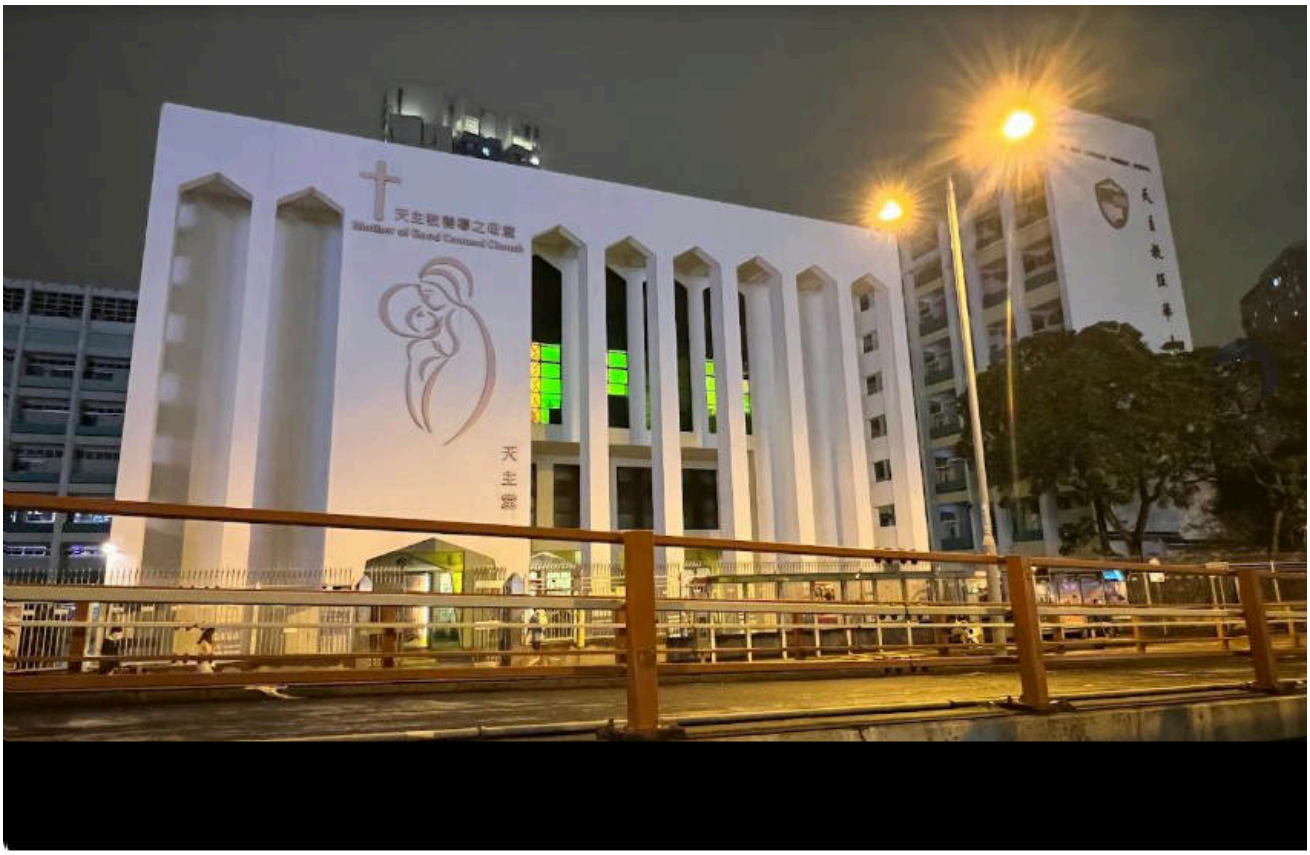


Buon Consiglio Scutari



Buon Consiglio - Edermünde

Hong Kong (Cina) e Mumbai (India)



Buon Consiglio – Hong Kong



Buon Consiglio – Mumbai

Manila (Filippine) e Terbah (Indonesia)



Buon Consiglio – Manila



Buon Consiglio – Terbah

Città del Messico e Città del Capo (Sudafrica)



Buon Consiglio – Città del Messico



Buon Consiglio – Città del Capo

Napoli





Dalla balaustra del Bernini fino a Roma Piemonte Liguria Lombardia e Triveneto



Trentino Emilia Centro Italia Campania



Da Napoli a tutto il sud e Giardini Vaticani



Dalla Cattedrale di San Paolo a Tirana alla Scozia Inghilterra Germania Polonia



Lituania Repubblica Ceca Kosovo Spagna Malta Canada Stati Uniti



Dal Nebraska a tutto il sud America Africa Australia



– **info@genazzano.it | www.genazzano.it**

– @genazzanonelmondo | #GenazzanoNelMondo